

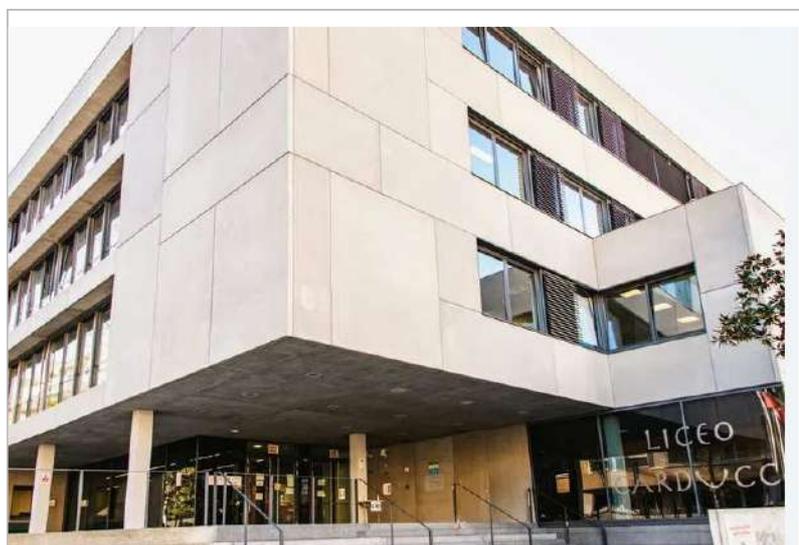


Bolzano, lì 27.10.2023

RISK I

Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale
 Art. 28 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP/Luogo	39100



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	25/02/2020	Servizio di prevenzione e protezione	Prima edizione
1	23/5/2023	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento
2	27/10/2023	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento

<i>«Denominazione_Organizzazione»</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 2/41

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
(firmato digitalmente)

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 3/41

Indice

1	<i>Sistema di valutazione</i> _____	4
2	<i>Dati sull'organizzazione</i> _____	9
3	<i>Valutazione dei rischi</i> _____	13
4	<i>Valutazione dei rischi connessi a particolari categorie di lavoratori e attività</i> __	14
5	<i>Documentazione riguardante la sicurezza sul lavoro</i> _____	19
6	<i>Valutazioni dei rischi</i> _____	23
7	<i>Cantieri temporanei o mobili – Obblighi in caso di affidamento di lavori</i> _____	29
8	<i>Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori</i> _____	29
9	<i>Sorveglianza sanitaria</i> _____	29
10	<i>Gestione della sicurezza e dell'emergenza</i> _____	31
11	<i>Programma delle azioni di gestione e miglioramento della sicurezza</i> _____	33

Nota bene: per garantire una maggiore chiarezza dei testi e come usuale nelle norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stata utilizzata solo la forma al maschile.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 4/41

1 Sistema di valutazione

1.1 Indicazioni generali sulla valutazione dei rischi

Il presente documento elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, riporta la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

Tale valutazione ha l'obiettivo di definire adeguate misure di prevenzione e protezione nonché definire un programma degli interventi per migliorare nel tempo gli standard d'igiene e sicurezza.

Nota bene: Sono equiparati ai lavoratori, gli allievi delle scuole nelle quali i programmi e le attività d'insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

1.2 Contenuti

Il presente documento contiene, secondo quanto previsto dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione dei rischi;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- il programma d'informazione, formazione e addestramento del personale;
- l'indicazione del nome del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

1.3 Aggiornamento della valutazione dei rischi

Il presente documento rappresenta una visione complessiva ed è completato da valutazioni specifiche.

Le valutazioni del rischio sono aggiornate:

- Con periodicità specifiche definite per legge (per alcune valutazioni del rischio);
- In caso di modifiche dei cicli di lavorazione, che comportano l'introduzione di nuovi rischi o la modifica dei rischi già esistenti;
- In caso di modifiche dell'organizzazione;
- In caso di progresso tecnologico;
- In caso d'infortuni rilevanti;
- Se necessario dopo un sopralluogo
- Qualora i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Nelle ipotesi di cui sopra il documento di valutazione dei rischi viene rielaborato, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali.

La valutazione dei rischi e la redazione del documento di valutazione dei rischi è stata effettuata in collaborazione con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, l'Addetto al Servizio di prevenzione interno ed il Medico competente.

<i>«Denominazione_Organizzazione»</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 5/41

1.4 **Lista sui sopralluoghi eseguiti**

Per i rischi legati a non conformità riscontrate nelle singole sedi si rimanda alle relazioni tecniche elaborate dai tecnici incaricati dai proprietari degli immobili e/o dai tecnici del Servizio di Prevenzione e Protezione Centrale di seguito elencate:

SEDE	TECNICO	DATA SOPRALLUOGO
Liceo "G.Carducci"	Martello Bruno Stefano Benedetti	06/2019

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 6/41

1.5 Struttura del documento di valutazione dei rischi

Qualora il legislatore preveda un particolare metodo di valutazione dei rischi, il presente documento è integrato da una valutazione dei rischi specifica. Il documento di valutazione dei rischi completo con i contenuti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 è composto pertanto dalle seguenti relazioni:

Codice	Descrizione	Revisione*
RISK I	Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	2
RISK II	Valutazione del rischio incendio	1
RISK III	Valutazione dei luoghi di lavoro e della segnaletica di salute e sicurezza	4
RISK IV	Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	2
RISK V	Valutazione dei rischi per: <ul style="list-style-type: none"> – lavoratori che svolgono lavoro notturno – lavoratori minorenni – lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto) 	1
RISK VI	Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	4
RISK VII	Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videoterminali	1
RISK VIII	Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (vibrazioni, rumore, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, ultrasuoni e infrasuoni)	1
RISK IX	Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)	0 – in aggiornamento
RISK X	Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	1
RISK XI	Valutazione dei rischi dovuti ad atmosfere esplosive (ATEX)	0- in aggiornamento
RISK XII	Valutazione dei rischi psico-fisici	1
RISK XIII	Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavoro in solitaria	4
MOD I -A	Sorveglianza sanitaria	0
MOD I -B	Formazione e aggiornamento	0
MOD I - C	Elenco delle principali disposizioni legislative e norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza sul lavoro – lista non esaustiva -	0
MOD III	Documentazione d'obbligo per edificio e attrezzature di lavoro	0
MOD IV	Indicazioni per le manutenzioni e riparazioni	0
MOD V	Checklist valutazione dei rischi per lavoratrici gestanti e madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	0
MOD VI	Allegato C – Mansionario del personale ausiliario	0
MOD VII	Check-list di supporto alla valutazione dei rischi videoterminali	0
MOD VIII	Scheda valutazione insegnanti di musica	0
MOD VIII - A	Valori di misura degli strumenti musicali oppure attività	0
MOD VIII - B	Questionario insegnanti di musica	0
MOD XII	Indicatori valutazione stress lavoro-correlato	0

—
—

* La prima redazione del documento è indicata come revisione 0 (zero). Ogni modifica successiva sarà numerata progressivamente.

1.6 Metodo di valutazione

La valutazione dei rischi è stata eseguita basandosi sui fattori che determinano il **livello di rischio**. Tali fattori sono la **gravità (G)** e la **probabilità di accadimento (P)**.

Combinando i due fattori si ottiene il **livello di rischio (R)** secondo la seguente scala:



Livello di rischio (R)

1 - 2	(R) Molto basso	Probabilità (P)	1	Leggero	Medio	Grave	Molto grave
3 - 4	(R) Basso						
6 - 8	(R) Medio			Gravità (G)			
12 - 64	(R) Alto			1	2	4	16
Improbabile	Probabilità (P)	1	1	2	4	16	
Possibile		2	2	4	8	32	
Probabile		3	3	6	12	48	
Molto probabile		4	4	8	16	64	

La valutazione dei rischi tiene conto di tutti i rischi, presenti nei luoghi di lavoro.

Il livello di rischio porta a definire una scala di priorità d'intervento **delle azioni preventive da attuare**.

R = 12-64 ALTO	Azioni correttive indilazionabili
R = 6-8 MEDIO	Azioni correttive necessarie, da programmare nel breve termine
R = 3-4 BASSO	Azioni correttive e/o migliorative, da programmare a medio termine
R = 1-2 MOLTO BASSO	Azioni correttive e/o migliorative, da programmare a lungo termine

Definizioni:

Pericolo proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni d'impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 8/41

1.7 Spiegazioni

Gravità (G)	
Molto grave	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o di invalidità totale
Grave	Infortunio o episodio di esposizione con effetti di invalidità parziale
Medio	Infortunio o episodio di esposizione che provoca lesioni guaribili o che genera un'inidoneità lavorativa di lunga durata
Leggero	Infortunio o episodio di esposizione che provoca lesioni guaribili o che non genera o genera un'inidoneità lavorativa di breve durata

Probabilità di accadimento (P)	
Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> – l'esposizione al pericolo può portare in ogni caso ad un danno per il lavoratore – si sono già verificati più volte danni per l'esposizione al pericolo rilevati nella stessa azienda o in situazioni operative simili – va considerato che l'esposizione al pericolo provocherà un danno
Probabile	<ul style="list-style-type: none"> – esiste una correlazione diretta tra l'esposizione al pericolo rilevata e il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori – si sono già verificati danni per l'esposizione rilevata nella stessa azienda o in situazioni operative simili – il verificarsi del danno conseguente all'esposizione rilevata non susciterebbe alcuno stupore
Possibile	<ul style="list-style-type: none"> – l'esposizione rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto – è noto qualche episodio in cui all'esposizione ha fatto seguito il danno – il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> – l'esposizione rilevata può provocare un danno solo in caso di eventi consecutivi e sfortunati – sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi – il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 9/41

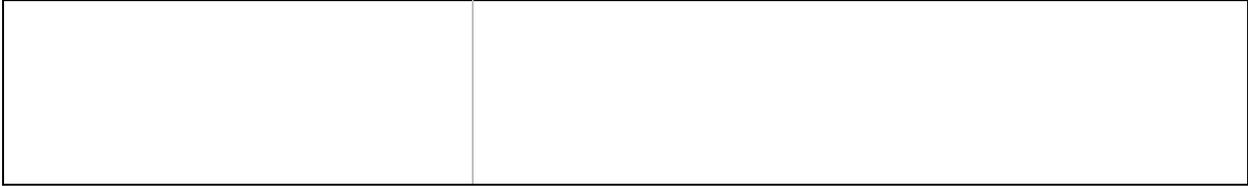
1.8 **Altri metodi di valutazione del rischio**

Nel caso in cui il legislatore preveda un altro metodo di valutazione (ad es. per la valutazione del rischio chimico, valutazione del rischio esplosione, valutazione del rischio incendio, ecc.) non sarà utilizzato il metodo sopra illustrato.

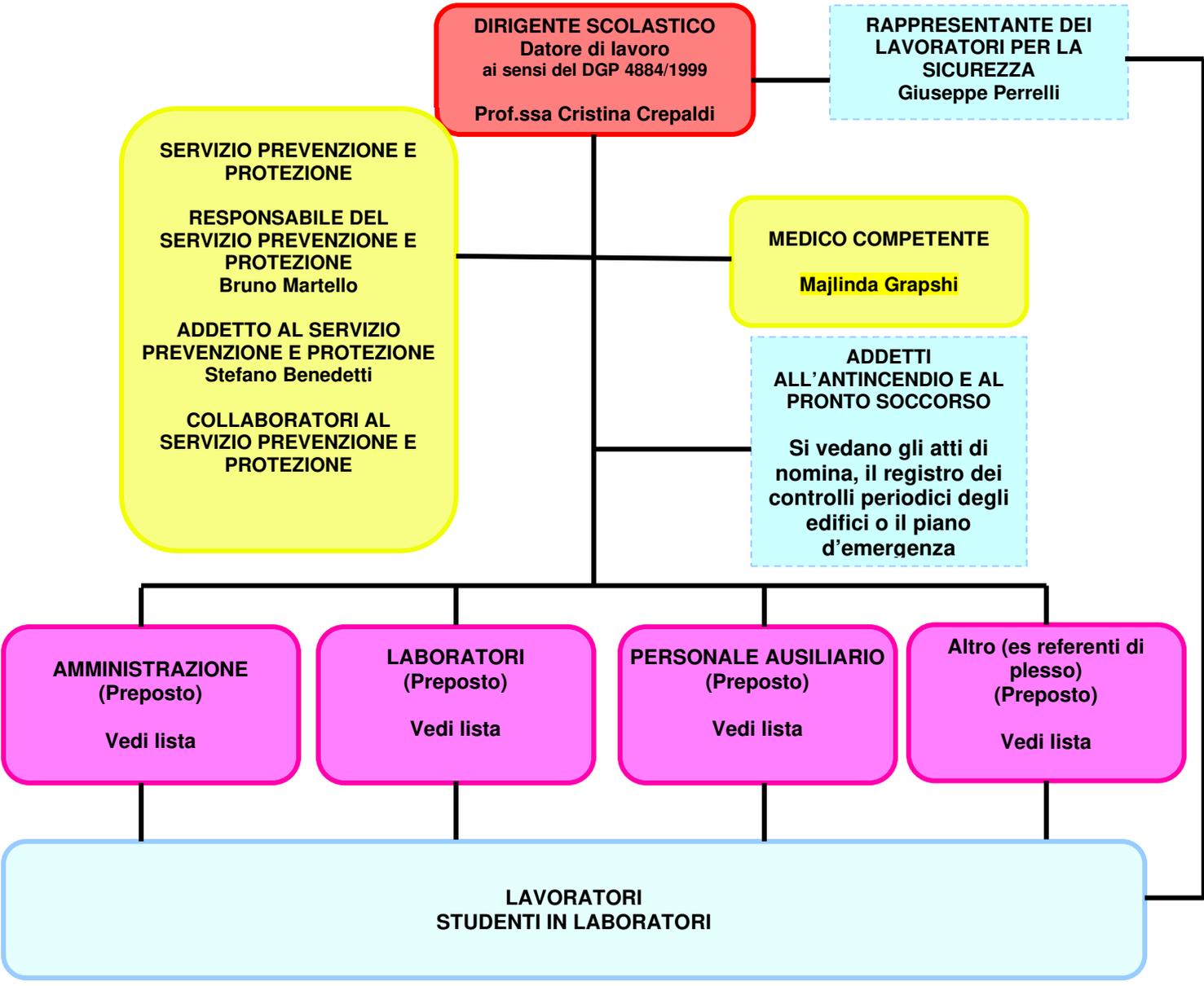
2 **Dati sull'organizzazione**

2.1 **Dati generali**

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP / Luogo	39100
Telefono	0471272334
Datore di lavoro	Prof.ssa Cristina Crepaldi
Addetti al pronto soccorso	Si vedano gli atti di nomina, il registro dei controlli periodici degli edifici o il piano d'emergenza
Addetti all'antincendio	Si vedano gli atti di nomina, il registro dei controlli periodici degli edifici o il piano d'emergenza
Numero di lavoratori (in media)	Personale di ruolo: 96- Personale segreteria:7 Altre forme di collaborazione come: Collaboratori a progetto, stagisti, lavoratori stagionali ecc.: 7
Numero medio di studenti	730
Numero di persone disabili	0 (Personale) 7 (Studenti)
Sedi	Liceo "G. Carducci" via Mancini, 8



2.2 Organigramma della sicurezza



Lista preposti
Vedasi lista preposti presente in segreteria

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 11/41

2.3 Descrizione delle attività svolte e mansionario o profili professionale.

Descrizione dell'attività, aule, laboratori/uffici, uffici, personale tecnico, personale ausiliario, ecc.
 Mansionario ai sensi dell'Allegato C della Deliberazione della Giunta provinciale del 2 maggio 2017, n. 483 (personale ausiliario)
 Profili professionali dell'amministrazione provinciale.

2.4 Prospetto rilievo dei lavoratori

Rilievo del personale secondo aree e sesso

Settore	Maschi*	Femmine*
Amministrazione	0	7
Personale docente	23	73
Collaboratori all'integrazione	1	6
Personale ausiliario	5	9
Personale tecnico	1	0
Altro	0	0

Rilievo del personale secondo l'età

Settore	< 18*	18 ≥ 25*	25 ≥ 50*	> 50*
Amministrazione	0	2	1	4
Personale docente	0	1	72	23
Collaboratori all'integrazione	0	0	7	0
Personale ausiliario	0	0	10	4
Personale tecnico	0	0	0	1
Altro	0	0	0	0

Rilievo del personale secondo il paese di provenienza

Per l'assunzione di personale nell'Amministrazione provinciale e nelle scuole è necessaria la cittadinanza italiana o di un paese comunitario, inoltre per l'Amministrazione provinciale è necessario essere in possesso di un attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (patentino di bilinguismo o certificazione equipollente).

Per l'assunzione nelle scuole di docenti provenienti da altri paesi è necessario il superamento di un esame per attestare la conoscenza della lingua italiana o tedesca.

Si ritiene pertanto che non sussistono rischi particolari legati a lavoratori provenienti da altri paesi.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 12/41

2.5 Prospetto rilievo degli studenti

Rilievo degli alunni secondo provenienza ed età

Provenienza	< 18*	> 18*
ITALIA	720	
UCRAINA	3	
ALBANIA	1	
PERU	5	
GEORGIA	1	
COLOMBIA	1	

* nel rilievo della quantità del personale si tratta di valori medi

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 13/41

3 Valutazione dei rischi

Nelle schede relative alle mansioni non sono stati inseriti i rischi derivanti dall'edificio, dall'utilizzo di attrezzature e macchinari, per i quali si rimanda alle schede relative all'edificio e alle attrezzature/macchinari presenti nel capitolo 3.

Sono equiparati a lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 – art. 2, comma 1, lett. a, gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. L'equiparazione opera nei periodi in cui gli allievi siano effettivamente applicati alle strumentazioni o ai laboratori in questione.

Per l'individuazione dei laboratori e delle attività che implicano l'equiparazione degli alunni a lavoratori, si tiene conto delle seguenti considerazioni condivise con i competenti organi di controllo territoriali:

- Scuole secondarie di secondo grado (ex scuole superiori): gli alunni che svolgono direttamente esercitazioni didattiche con l'uso di attrezzature di lavoro e/o agenti chimici sono equiparati al lavoratore. Nei casi in cui sia il docente o il tecnico di laboratorio ad eseguire l'esercitazione didattica e non l'alunno, quest'ultimo non è equiparato a lavoratore.
- Scuole secondarie di primo grado (ex scuole medie): valgono le considerazioni fatte per le scuole secondarie di secondo grado.

Prima di adibire gli alunni ad attività tecnico-pratiche, tenuto conto

- ✓ della giovane età e presumibile mancanza di esperienza nell'attività pratica
- ✓ del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 19 ottobre 1988, n. 27 - Elenchi delle macchine ed apparecchiature, la cui utilizzazione è autorizzata nelle scuole medie durante la lezione di educazione tecnica

è effettuata un'attenta valutazione da parte del Dirigente scolastico e dei docenti di materie tecnico-pratiche, al fine di individuare agenti chimici ed attrezzature che utilizzeranno gli alunni durante le attività didattiche, preferendo di norma semplici utensili manuali.

Utilizzando solo utensili manuali, le attività svolte nei laboratori rientrano tra le attività creative all'interno di apposite aule attrezzate, che non comportano l'equiparazione di alunni a lavoratori.

- Scuole primarie (ex elementari) e scuole dell'infanzia: si rientra in attività creative all'interno di apposite aule attrezzate, che non comportano l'equiparazione degli alunni a lavoratori.
- Scuole secondarie di primo e secondo grado con sezioni ad indirizzo musicale: da valutare l'esposizione al rischio "rumore"; qualora questa superi il valore inferiore d'azione, l'alunno è da equiparare a lavoratore.
- Uso di videoterminali: gli alunni sono da equiparare a lavoratori.
- Attività in palestra: gli alunni non sono da equiparare a lavoratori.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 14/41

4 Valutazione dei rischi connessi a particolari categorie di lavoratori e attività

Nel Liceo sono impiegate collaboratrici e collaboratori, di età compresa tra la maggiore età e l'età pensionabile.

Non sono impiegati lavoratori fissi minorenni, ma occasionalmente sono presenti lavoratori stagisti minorenni, che partecipano a progetti per l'inserimento del mondo del lavoro.

Nell'Istituto sono presenti alunni minorenni che operano in laboratori in cui si fa uso attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature munite di videoterminali.

- a) **Differenza di genere ed età:** all'atto della distribuzione dei compiti si tiene conto del genere e dell'età del lavoratore per evitare conseguenze negative dovute alla specificità della lavoratrice o del lavoratore (ad esempio il carico massimo movimentabile).
- b) **Tutela lavoratori minorenni:** la valutazione dei rischi per lavoratori minorenni è stata riportata in un documento specifico (**RISK V**), tenendo conto della Legge 17/10/67, n. 977 e s.m. Inoltre sono stati valutati tutti i rischi per i lavoratori minorenni durante lo svolgimento della rispettiva attività e sono stati stabiliti eventuali divieti o limitazioni.
- c) **Tutela della lavoratrice madre:** La tutela delle lavoratrici gestanti e durante il periodo dell'allattamento è regolata dal D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità". È stata pertanto valutata la modalità, il livello e la durata dell'esposizione; precise indicazioni sono riportate nella valutazione del rischio specifica (**RISK V**).
 „La flessibilità del congedo di maternità (1 mese prima della nascita e 4 mesi dopo la nascita) non viene concessa al personale pedagogico delle scuole dell'infanzia e alle collaboratrici all'integrazione nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado a causa dei rischi lavorativi presenti, secondo il documento di valutazione del rischio, durante il periodo dell'attività formativa con i bambini o gli alunni e durante il periodo dei lavori di preparazione e finali concernenti l'anno scolastico.
 La flessibilità del congedo di maternità può essere concessa al di fuori di tali periodi e nel caso dell'esenzione totale dal lavoro con i bambini o gli alunni, se viene presentata la seguente documentazione all'Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole:
 - Dichiarazione d'intesa scritta oppure parere positivo da parte del datore di lavoro (direttore scolastico)
 - Attestato di nulla osta del medio specialista in ginecologia
 - Collaboratrici all'integrazione (categoria di rischio 1 + 2): nulla osta aggiuntivo da parte del medico competente (Medicina del lavoro).

d) **Alunni provenienti da altri paesi:**

No Nella scuola sono presenti alunni provenienti da altri paesi; per questi casi all'atto dell'inserimento viene valutata la conoscenza linguistica dell'alunno. Qualora la conoscenza linguistica non sia sufficiente a comprendere le informazioni fornite, l'alunno è affiancato da personale in grado di trasmettergli le informazioni necessarie.

Tali alunni possono svolgere mansioni che comportano l'esposizione a rischi specifici solo dopo aver accertato che gli stessi hanno compreso le disposizioni e le procedure di lavoro in sicurezza nei laboratori. Vengono anche offerti loro corsi di lingue.

Nelle officine e nei laboratori della scuola operano anche studenti provenienti da altri paesi, che per motivi didattici o di formazione professionale sono esposti a rischi specifici. Tali alunni sono adibiti a tali mansioni solo dopo aver accertato che gli stessi hanno compreso le disposizioni e le procedure di lavoro in sicurezza nei laboratori.

Per l'assunzione di personale nell'Amministrazione provinciale e nelle scuole è necessaria la cittadinanza italiana o di un paese comunitario, inoltre per l'Amministrazione provinciale è necessario essere in possesso di un attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (patentino di bilinguismo).

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 15/41

Per l'assunzione nelle scuole di docenti provenienti da altri paesi è necessario invece il superamento di un esame per attestare la conoscenza della lingua italiana o tedesca. Si ritiene pertanto che non sussistono rischi particolari legati a lavoratori provenienti da altri paesi.

- e) **Lavorare in sicurezza durante il periodo di digiuno:** nella scuola sono presenti lavoratori e studenti che attuano periodi di digiuno (rinuncia e/o riduzione del mangiare e del bere) durante l'anno. Tale situazione può avere conseguenze sulla salute quali disidratazione, problemi alla circolazione sanguigna, affaticamento precoce, spossatezza con conseguente aumento del rischio di incidenti. In accordo tra il lavoratore e il datore di lavoro vengono definiti in anticipo i possibili pericoli e vengono applicati i più idonei provvedimenti.

- f) **Tipologia di contratto lavorativo (Collaboratori a progetto - ex Co.Co.Co.):**

tale tipo di collaborazione ha carattere di autonomia e non è considerata una forma di lavoro dipendente. Nonostante ciò, per questa tipologia di lavoratori si applica la normativa in materia di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a condizione che l'attività si svolga nei luoghi di lavoro del committente (anche parzialmente).

Per tale categoria di lavoratori devono essere pertanto applicati i concetti di tutela spettanti ai lavoratori subordinati: informazione e formazione, fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), eventualmente la sorveglianza sanitaria.

Se l'attività svolta da parte dei collaboratori a progetto non è assimilabile all'attività svolta dal personale dipendente e sono presenti rischi non valutati nel Documento di valutazione dei rischi, **viene eseguita una valutazione dei rischi specifica per l'attività del progetto.**

Nel contratto di affidamento dell'incarico a progetto vengono indicate le misure di tutela della salute e sicurezza:

- i rischi dell'attività svolta dal lavoratore e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati valutati e sono riportati nel documento di valutazione dei rischi;
- il lavoratore otterrà ogni informazione in ordine alla sicurezza e igiene del lavoro, da parte del Datore di lavoro o dell'Addetto al Servizio di prevenzione e protezione;
- eventuali attività soggette a sorveglianza sanitaria, svolte dal lavoratore e il nome del Medico competente sono indicate nel documento di valutazione dei rischi di cui sopra, conservato presso la Direzione dove il lavoratore presterà servizio;
- al lavoratore saranno forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI) se previsti nel documento di valutazione dei rischi di cui sopra;
- il lavoratore si impegna a prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni fornite dal committente ai fini della sicurezza; ad utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione messi a disposizione; a segnalare immediatamente al committente o al superiore preposto eventuali condizioni di pericolo di cui venga a conoscenza; a sottoporsi ad eventuali controlli sanitari previsti per il lavoratore; a partecipare ad eventuali corsi di formazione.

- g) **Praticanti:**

5

eventuali praticanti che svolgono attività presso i luoghi di lavoro di competenza per brevi periodi sono tutelati al pari dei lavoratori, pertanto si applica la normativa in materia di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 16/41

h) **Assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche** (Provvedimento Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome 16 marzo 2006).

In base all'elenco di attività con rischi particolari di cui al Provvedimento 16 marzo 2006, sono state individuate le seguenti mansioni svolte dal personale delle scuole / dagli studenti, per le quali è vietata l'assunzione di alcol durante il lavoro:

ATTIVITÀ	PRESENTE SI / NO	SETTORE
✓ l'attività d'insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado	Si Scuola intera	
✓ mansioni comportanti l'obbligo della dotazione del porto d'armi, ivi comprese le attività di guardia particolare e giurata		
✓ addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E, e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada	No	
✓ addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (ad es. carrelli elevatori)	No	
✓ lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni e tutte le mansioni che prevedono attività in quota, oltre i due metri d'altezza	No	
✓ attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori pericolosi: ⇒ impiego di gas tossici (art. 8 del Regio Decreto 9 gennaio 1927, e successive modificazioni); ⇒ conduzione di generatori di vapore (Decreto Ministeriale 1° marzo 1974); ⇒ attività di fochino (art. 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1956, n. 302); ⇒ manutenzione degli ascensori (Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162);	No	
✓ sovrintendenza ai lavori entro tubazioni, canalizzazioni, recipienti e simili nei quali possono esservi gas e vapori tossici od asfissianti o gas, vapori o polveri infiammabili/esplosive	No	
✓ addetti ai nidi materni; mansioni sociali e socio-sanitarie svolte in strutture pubbliche e private	No	
✓ tutte le mansioni che si svolgono in cave e miniere	No	

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 17/41

- i) Tossicodipendenza (Provvedimento Conferenza Stato, Regioni e Province autonome 30 ottobre 2007 e Deliberazione della G.P. 26.07.2010, n. 1305).

In base all'elenco di attività con rischi particolari di cui al Provvedimento 30 ottobre 2007, sono state individuate le seguenti mansioni svolte dal personale dell'Amministrazione o delle scuole:

ATTIVITÀ	PRESENTE SI / NO	SETTORE
✓ addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (ad es. carrelli elevatori)	No	
✓ mansioni inerenti alle attività di trasporto:	No	
⇒ conducenti di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E, e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;		
✓ Attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori pericolosi:	No	
⇒ impiego di gas tossici (art. 8 del Regio Decreto 1927, e successive modificazioni);		
⇒ attività di fochino (art. 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1956, n. 302);		

Misure di prevenzione relative ai punti h) e i)

- Il personale adibito alle attività a rischio, viene informato sui rischi legati all'assunzione di alcol o stupefacenti, sulla legislazione vigente e sui loro diritti e doveri nei confronti dei controlli.
- Collaboratori che presentano problemi di dipendenza da alcol o droghe sono segnalati agli uffici competenti e sono attivate le procedure previste dal relativo contratto collettivo.
- In relazione **all'assunzione di bevande alcoliche**, i lavoratori che svolgono mansioni a rischio di cui sopra (punto g), che assumono bevande alcoliche durante il lavoro o che appaiono in condizioni psicofisiche alterate sono segnalati al Medico competente.
- In relazione alla **tossicodipendenza**, i lavoratori che svolgono mansioni a rischio di cui sopra (punto h), sono segnalati al Medico competente, che effettuerà i controlli previsti.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 18/41

- j) **Mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici:** si evidenziano le mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento. Tali mansioni sono affidate solo a personale ritenuto idoneo dal punto di vista psico-fisico ed adeguatamente formato ed addestrato.

ATTIVITÀ	PRESENTE SI / NO	SETTORE
✓ mansioni comportanti l'obbligo della dotazione del porto d'armi	No	
✓ addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (ad es. carrelli elevatori)	No	
✓ lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni e tutte le mansioni che prevedono attività in quota, oltre i due metri d'altezza	No	
✓ addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E	No	
✓ lavori entro tubazioni, canalizzazioni, recipienti e simili nei quali possono esservi gas e vapori tossici od asfissianti o gas, vapori o polveri infiammabili/esplosive	No	
✓ tutte le mansioni che si svolgono in cave e miniere	No	
✓ attività per le quali è richiesto un certificato d'abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori pericolosi: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ impiego di gas tossici (art. 8 del Regio Decreto 9 gennaio 1927, e successive modificazioni); ⇒ conduzione di generatori di vapore (decreto ministeriale 1° marzo 1974); ⇒ attività di fochino (art. 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1956, n. 302); ⇒ manutenzione degli ascensori (Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162); 	No	

In base alla natura delle sostanze immagazzinate o dei lavori eseguiti (per es. lavori di saldatura, laccatura e limatura) i lavori in spazi ristretti (ad es. canalizzazioni sotterranee, camini, buche, tunnel, contenitori, canalizzazioni, caldaie, silos e vasche) possono rappresentare un pericolo per la salute del personale addetto.

Sotto la voce "Informazioni utili" delle pagine Web del Servizio di prevenzione e protezione (<http://www.provincia.bz.it/personale-sicurezza-lavoro.asp>) è disponibile una Checklist per identificare le aree potenzialmente pericolose.

4.1 Consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Le modalità di consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza saranno concordate con le rappresentanze sindacali nell'ambito della contrattazione collettiva.

4.2 Lavori usuranti

Non sono evidenziate mansioni svolte dal personale dell'istituto, che rientrano tra le "attività usuranti" come definite dal DL 11 Settembre 1993, n. 374 e s.m. come ad es: Lavoro notturno continuativo, Addetti alle serre (un elenco di altre attività è disponibile nelle pagine web del Servizio di prevenzione e protezione centrale).

Se personale dell'istituto svolgerà in futuro mansioni che rientrano tra le attività usuranti, sarà consultato il Servizio di prevenzione e protezione ed il Medico competente per eseguire una valutazione del rischio specifica.

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 19/41

5 Documentazione riguardante la sicurezza sul lavoro

NON PRESENTE		PRESENTE		NON PRESENTE		NON PRESENTE	
NON PRESENTE	Documentazione mancante o non più attuale <input type="checkbox"/>	PRESENTE	La documentazione è conforme alla normativa in merito alla sicurezza sul lavoro	NON PRESENTE	In base alla situazione attuale la documentazione non è necessaria	NON PRESENTE	
N.	Documentazione	NON PRESENTE	PRESENTE	NON PRESENTE	Provvimento	Data aggiornamento del documento	Competenza *
1	RISK I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP
2	RISK II Valutazione del rischio incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023 - In fase di revisione	ASPP/RSPP
3	RISK III Valutazione dei luoghi di lavoro e della segnaletica di salute di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP
4	RISK IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP
5	RISK V Valutazione dei rischi per: – lavoratori che svolgono lavoro notturno – lavoratori minorenni – lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023 - In fase di revisione	ASPP/RSPP
6	RISK VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP
7	RISK VII Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videotermini	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP
8	RISK VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (vibrazioni, rumore, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, ultrasuoni e infrasuoni)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Settembre 2023	ASPP/RSPP

* (ad es. Datore di lavoro, Addetto al SPP)

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 20/41

9	RISK IX Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RSPP	Settembre 2023 – in fase di revisione con il supporto degli Uffici competenti	ASPP/RSPP
---	---	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	------	--	-----------

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 21/41

NON PRESENTE	Documentazione mancante o non più attuale	PRESENTE	La documentazione è conforme alla normativa in merito alla sicurezza sul lavoro	NON NECESSARIA	In base alla situazione attuale la documentazione non è necessaria	
N.	Documentazione	NON DEGENTE PRESENTE	NON NECESSARIA	Provvedimento	Data aggiornamento del documento	Competenza *
10	RISK X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Settembre 2023	ASPP/RSPP
11	RISK XI Valutazione dei rischi dovuti ad atmosfere esplosive (ATEX)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Settembre 2023	Ditta Securplan
12	RISK XII Valutazione dei rischi psicofisici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Settembre 2023	ASPP/RSPP
13	RISK XIII Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Settembre 2023	ASPP/RSPP
14	Registro dei controlli periodici riguardanti la gestione della sicurezza degli edifici scolastici (per ogni sede di competenza)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Settembre 2023	ASPP/DL
15	Piano d'emergenza (Regole di comportamento in emergenza)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO 15/01/2023	ASPP/DL
16	Verbali delle prove d'evacuazione eseguite	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO Durante tutto l'anno scolastico	Responsabili del Registro dei controlli ASPP/DL
17	Verbali delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO 28/06/2022	ASPP/DL
18	Registro esposti ad agenti cancerogeno e/o mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
19	Registro infortuni**	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO 15/03/2022	Personale di segreteria ASPP/DL
20	Nomine degli addetti all'antincendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO 15/09/2022	ASPP/DL
21	Nomine degli addetti al pronto soccorso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15/09/2022	ASPP/DL
22	Verbale di consegna dei dispositivi di protezione individuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Settembre 2023	Personale di segreteria ASPP/DL
23	Sorveglianza sanitaria - Cartelle sanitarie (conservate presso MdL)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15/03/2022	ASPP/DL
24	Schede di sicurezza dei prodotti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Settembre 2023	ASPP

* (ad es. Datore di lavoro, Addetto al SPP)

** non è più obbligo di legge, ma è consigliato per la valutazione dei rischi

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 22/41

NON PRESENTE	PRESENTE	NON NECESSARIA					
Documentazione mancante o non più attuale		La documentazione è conforme alla normativa in merito alla sicurezza sul lavoro		In base alla situazione attuale la documentazione non è necessaria			
N.	Documentazione	NON PRESENTE	PRESENTE	NON NECESSARIA	Provvedimento	Data aggiornamento del documento	Competenza *
25	Riepilogo dei corsi di formazione svolti dal personale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	Agosto 2023	ASPP/ Segreteria
26	Documentazione relativa alla formazione /addestramento del personale per: - montaggio e smontaggio di ponteggi su ruote; - utilizzo dispositivi di protezione individuale anticaduta; - utilizzo di carrelli elevatori; - utilizzo di macchine movimento terra; - utilizzo di gru e apparecchi di sollevamento; - utilizzo di dispositivi di protezione individuale di IIIa Categoria; - utilizzo di dispositivi otoprotettivi; - lavori su impianti elettrici.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	15/03/2022	Segreteria
27	Attrezzature di lavoro - dichiarazioni di conformità/marcatura CE - libretti d'installazione, uso e manutenzione - registro manutenzione per attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	15/03/2022	Segreteria
28	Documentazione relativa alla manutenzione e verifiche periodiche obbligatorie per attrezzature di lavoro particolari (ad es. Apparecchi di sollevamento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGGIORNAMENTO CONTINUO	15/03/2022	Segreteria
29	Manutenzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
30	Nomine degli addetti alla squadra di emergenza e dell'ASPP	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REDATTO	15/03/2022	ASPP/DL
31	Certificati delle vaccinazioni contro il Tetano	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In continuazione	15/03/2022	DL
32	Nomina del RSPP	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione della Giunta Provinciale		
33	Nomina del Medico competente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione della Giunta Provinciale		
34	Segnalazioni INAIL dell'RLS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

* (ad es. Datore di lavoro, Addetto al SPP)

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 23/41

6 Valutazioni dei rischi

6.1 Valutazione del rischio incendio

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Settore	Prossimo aggiornamento
Valutazione del rischio incendio	RISK II	Agosto 2023	Livello 2	In caso di modifiche

In fase di ulteriore aggiornamento.

6.2 Valutazione dei luoghi di lavoro

Titolo II del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Settore	Prossimo aggiornamento
Valutazione dei luoghi di lavoro e della segnaletica di salute e sicurezza	RISK III	Agosto 2023	Tutta la scuola <i>Liceo "G. Carducci"</i>	In casi di modifiche

6.3 Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale necessari

Titolo III del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Settore	Prossimo aggiornamento

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 24/41

Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	RISK IV	Agosto 2023	Amministrazione Docenti di laboratorio Assistenti tecnici Collaboratori all'integrazione	In caso di modifiche
---	----------------	-------------	---	----------------------

6.4 Valutazione dei rischi per: - lavoratori che svolgono lavoro notturno - lavoratori minorenni - lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)

TITOLO I del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Profilo professionale	Rischio		Attività a rischio / Fonte di rischio	Prossimo aggiornamento
				Si	No		

6.5 Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti

TITOLO VI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Profilo professionale	Rischio		Prossimo aggiornamento
				Si	No	
Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	RISK VI	2/25/2020	Personale ausiliario nelle lavanderie , stirerie , cuochi e aiuto alla cucina	X		In caso di modifiche
			Collaboratori all'integrazione	X		

TITOLO I del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Profilo professionale	Rischio		Attività a rischio / Fonte di rischio	Prossimo aggiornamento
				Si	No		

Valutazione dei rischi per lavoratori che svolgono lavoro notturno	RISK V	Agosto 2023	Amministrativi	X	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	Settembre 2024
			Insegnanti di materie pratiche	X	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
			Assistenti tecnici	X	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
Valutazione del rischio per lavoratori minorenni		Agosto 2023	Amministrativi	X	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	Settembre 2024
			Insegnanti di materie pratiche	X	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 25/41

Valutazione dei rischi per lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	XXXX/XX/XX	Assistenti tecnici		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	In caso di modifiche
		Studenti in aule di pratica	X		Cucina / Sala	
		Amministrativi		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
		Insegnanti di materie pratiche		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
		Assistenti tecnici		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	

In fase di ulteriore aggiornamento.

6.6 Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videotermini

Titolo VII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Profilo professionale	Rischio		Prossimo aggiornamento
				Si	No	
Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videotermini	RISK VII	Gennaio 2023	Amministrativi	X		In caso di modifiche

6.7 Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)

Titolo VIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

La valutazione del rischio deve essere effettuata con cadenza almeno quadriennale

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Fattore di rischio	Rischio		Settore	Prossimo aggiornamento
				Si	No		
Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	RISK VIII	Gennaio 2023	Rumore			Insegnante di Musica	Gennaio 2024
				Solo su risultato di specifica valutazione			
			Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	
			Campi EM	X	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 26/41

	Radiazioni ottiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
	Infrasuoni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

6.8 Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)

TITOLO IX del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

La valutazione del rischio degli agenti cancerogeni e mutageni deve essere effettuata con cadenza almeno triennale

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Fattore di rischio	Rischio		Tipologia	Prossimo aggiornamento
				Si	No		
Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)	RISK IX	Gennaio 2023	Agenti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Iniziata la valutazione a ottobre 2023	In caso di modifiche
			Amianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)			Agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/> X	<input checked="" type="checkbox"/>		—

In fase di ulteriore aggiornamento con il supporto degli Uffici provinciali competenti.

6.9 Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici

TITOLO X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

La valutazione del rischio deve essere effettuata con cadenza almeno triennale

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Profilo professionale	Rischio		Prossimo aggiornamento
				Si	No	
Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	RISK X	Gennaio 2023	Tutti i collaboratori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In caso di modifiche

6.10 Valutazione dei rischi dovuto ad atmosfere esplosive (ATEX)

TITOLO XI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione		Settore / Edificio
-----------------------------	------------------	--	--------------------

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 27/41

		Data di produzione		Prossimo o aggiorna
Valutazione dei rischi dovuti ad atmosfere esplosive (ATEX)	RISK XI	2/25/2023	<i>Liceo "G. Carducci"</i>	In caso di modifiche

6.11 Valutazione dei rischi dovuti allo stress lavoro correlato

Art. 28, comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Categoria di rischio	Prossimo aggiornamento
Valutazione dei rischi psico-fisici	RISK XII	2/25/2023	Basso	In caso di modifiche
<ul style="list-style-type: none"> Mobbing Aggressione da parte di terzi 	RISK XII	2/25/2023	Basso	In caso di modifiche

6.12 Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e DPGP 13 giugno 2005, n. 25

Denominazione del documento	Codice relazione	Data di produzione	Attività a rischio / Fonte di rischio	Rischio		Prossimo aggiornamento
				Sì	No	

Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavori in solitaria	RISK XIII	In caso di modifiche	Lavori in solitaria	X		In caso di modifiche
			Vengono svolti viaggi d'istruzione e gite scolastiche in luoghi isolati	X		
			Controllo serale	X		In caso di modifiche
			Assistente Tecnico: esegue lavori in solitaria fuori dalla portata visiva e uditiva		X	In caso di modifiche
		Lavori in Archivio	X		In caso di modifiche	

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 29/41

7 Cantieri temporanei o mobili – Obblighi in caso di affidamento di lavori

Il presente capitolo si riferisce agli obblighi connessi alla specifica attività dei cantieri o in caso di affidamento di lavori, servizi, forniture.

In caso di lavori rientranti nella definizione di cantiere sono attuati gli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

In caso di affidamento di lavori, servizi, forniture di durata non superiore a cinque uomini-giorni o in caso di lavori con presenza di rischi specifici (art. 26 e allegato XI del D.Lgs. 81/08), viene elaborato un unico documento di valutazione dei rischi che indichi (DUVRI). Le procedure da attuare in proposito sono definite con apposita Deliberazione provinciale.

8 Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori

Gli interventi d'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sono riportati nel capitolo 10 del presente documento e nel documento **MOD I B** –Formazione e addestramento.

9 Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria viene effettuata secondo normativa, sulla base della valutazione dei rischi e sentito il Medico competente, secondo il prospetto riepilogativo presente nel documento **MOD I A** – Sorveglianza sanitaria.

9.1 Assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi

La visita medica va effettuata per lavoratori in categoria di rischio, alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

9.2 Interruzione di gravidanza

Nel caso di interruzione spontanea o terapeutica della gravidanza, successiva al 180° giorno dall'inizio della gestazione, nonché in caso di decesso del bambino alla nascita o durante il congedo di maternità, le lavoratrici hanno facoltà di riprendere in qualunque momento l'attività lavorativa, con un preavviso di dieci giorni al datore di lavoro, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla loro salute.

9.3 Visita medica su richiesta del lavoratore

La visita medica va effettuata su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b.

9.4 Collaboratori e collaboratrici per l'integrazione

Il personale (educatori, assistenti) che si occupa di alunni portatori di handicap, può presentare rischi relativi alla movimentazione manuale dei carichi.

Questo personale viene sottoposto a controllo sanitario, organizzato normalmente dall'Ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole - Ripartizione 4.3 della Provincia Autonoma di Bolzano. Nel caso di chiamata diretta da parte della scuola, l'organizzazione del controllo sanitario e tutte le attività connesse devono essere svolte dalla scuola stessa.

A seguito di tale controllo il medico competente esprime un giudizio di idoneità.

Nel caso che vi fossero delle prescrizioni specifiche da parte del medico competente, queste saranno comunicate all'Ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole che a sua volta le comunicherà al dirigente scolastico, affinché possa farle rispettare e possa mettere in atto le procedure necessarie a ridurre al minimo il rischio.

Inoltre, questo personale verrà sottoposto a visita medica a seconda della sua appartenenza ad una categoria di rischio secondo le seguenti periodicità:

- Classe 0 – non a rischio: su richiesta del lavoratore secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b

«Denominazione_Organizzazione»		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 30/41

- Classe 1 – categoria di rischio BASSO: sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità triennale
 - Classe 2 – categoria di rischio ELEVATA: sorveglianza sanitaria con periodicità biennale
- E' compito dell'Ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole oppure nel caso di chiamata diretta è compito della scuola, rinviare il personale nuovamente a visita medica alla scadenza prevista.

9.5 Lavoratori addetti ai videoterminali

I lavoratori, che utilizzano un'attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico o abituale, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni d'obbligo, devono essere sottoposti obbligatoriamente ad una visita medica, effettuata dal medico competente, per evidenziare eventuali malformazioni strutturali e ad un esame degli occhi e della vista.

A seguito di tale controllo il medico competente esprime un giudizio d'idoneità; qualora l'esito della visita medica ne evidenzi la necessità, i lavoratori vengono sottoposti ad esami specialistici.

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, fa in modo che eventuali prescrizioni del medico competente siano rispettate, che siano messe in atto le procedure necessarie a ridurre al minimo il rischio e che siano rispettate le periodicità del controllo sanitario.

Il controllo sanitario viene ripetuto secondo le prescrizioni indicate dal medico competente e, in loro assenza, ogni 2 anni per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il 50esimo anno di età; ogni 5 anni negli altri casi. I lavoratori sono sottoposti a controllo oftalmologico su loro richiesta, ogni qualvolta sospettino una sopravvenuta alterazione della funzione visiva, confermata dal medico competente, oppure ogniqualvolta l'esito della visita ne evidenzi la necessità.

9.6 Docenti/assistenti/personale tecnico/personale ausiliario

Dai rischi valutati non si evidenzia l'obbligo del controllo sanitario, se non in casi particolari nei quali il livello di esposizione giornaliera al rumore superi gli 85 dB(A).

9.7 Personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi

La sorveglianza sanitaria è da eseguire secondo le seguenti periodicità:

- Categoria "MOLTO BASSO – BASSO": su richiesta del lavoratore secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b
- Categoria „MEDIO“: una tantum all'inizio dell'attività e successivamente su richiesta del lavoratore secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b

9.8 Insegnanti di musica

Per insegnanti di musica s'intendono i docenti della materia esclusiva, che insegnano in particolare l'utilizzo pratico dello strumento, non altri insegnanti, che svolgono occasionalmente o per tempo limitato attività nell'ambito della musica, ad integrazione della materia generale (ad esempio insegnanti di scienze, che integrano la materia con insegnamenti della musica).

Le indicazioni circa le modalità e la periodicità delle visite mediche sono state concordate con i Medici competenti del Servizio interaziendale di medicina del lavoro dell'Azienda sanitaria di Bolzano.

Le indicazioni circa le modalità e la periodicità delle visite mediche sono state concordate con i Medici competenti del Servizio interaziendale di medicina del lavoro dell'Azienda sanitaria di Bolzano.

Esposizione a pressione sonora ("rumore")

In base alla valutazione dei rischi inserita al Cap. 3 del presente documento è prevista la sorveglianza sanitaria per le seguenti categorie di rischio e secondo la riportata periodicità:

- Rischio medio: una tantum (all'assunzione e successivamente su richiesta del lavoratore)
- Rischio alto: ogni 2 anni

Esposizione al rischio da movimenti ripetuti e/o posture incongrue

La sorveglianza sanitaria è attivata per docenti di musica dei seguenti strumenti. La visita medica è svolta una tantum (all'assunzione e successivamente su richiesta del lavoratore)

<i>«Denominazione_Organizzazione»</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 31/41

Attività	Movimenti ripetuti	Posture incongrue
Pianoforte	No	No
Chitarra elettrica	No	No
Fagotto	No	No
Clarinetto	No	No
Trombone	No	No
Sassofono	No	No
Percussioni	No	No
Strumenti a corda	No	No
Strumenti a tastiera	No	No
Tromba	No	No
Violino	No	No
Corno	No	No

10 Gestione della sicurezza e dell'emergenza

10.1 Controlli periodici dell'edificio

I controlli periodici relativi all'igiene e sicurezza dell'edificio sono riportati nel "Registro dei controlli periodici riguardanti la gestione della sicurezza degli edifici".

10.2 Pronto soccorso

Il Liceo nel suo complesso, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori e lavoratrici occupati e dei fattori di rischio e sentito il Medico competente è classificato, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 13 giugno 2005, n. 25, nel:

GRUPPO B

(aziende o unità produttive con tre o più lavoratori/trici che non rientrano nel gruppo A)

10.3 Organizzazione delle misure di pronto soccorso

L'edificio è dotato di:

- a) una cassetta di pronto soccorso, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata;
- b) un mezzo di comunicazione per allertare i soccorsi.

Per attività svolte in luoghi isolati (ad esempio in occasione delle gite), il personale deve portare con sé il pacchetto di medicazione ed un mezzo di comunicazione idoneo per allertare i soccorsi.

10.4 Formazione degli addetti al pronto soccorso

Gli addetti al pronto soccorso seguono un corso di formazione teorico-pratico della durata minima di dodici unità di formazione.

La formazione va ripetuta con cadenza decennale e può essere limitata alla sola parte pratica della formazione.

10.5 Regole di comportamento in emergenza

Le regole di comportamento da attuare in emergenza sono riportate nel piano d'emergenza. I lavoratori sono adeguatamente informati in merito.

Gli addetti all'antincendio sono formati secondo quanto previsto per legge, partecipando ad un corso di formazione di otto ore per luoghi di lavoro classificati nel livello di rischi d'incendio:

<i>«Denominazione_Organizzazione»</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk I Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale	Pag. 32/41

Livello II

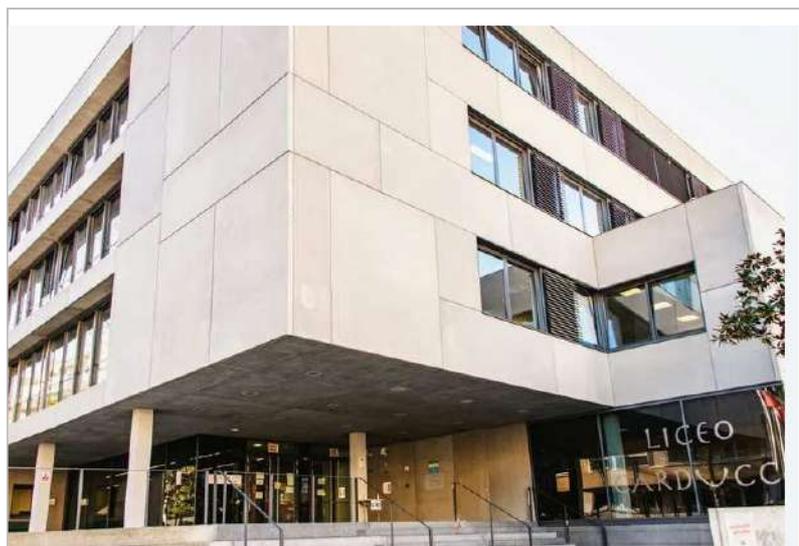


Bolzano 19/05/23

RISK III

Valutazione dei luoghi di lavoro e della segnaletica di salute e sicurezza

Denominazione	Liceo Carducci
Indirizzo	Via Mancini 6
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
1	Ottobre 2019	Servizio di prevenzione e protezione	Nomi dei preposti
2	giugno 2022	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento
4	Agosto 2023	ASPP /RSPP	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
 Prof.ssa Cristina Crepaldi
 (firmato digitalmente)

LICEO CLASSICO "G.CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 2/19

Indice

1	Metodo di valutazione _____	3
2	Indicazioni generali sulla valutazione dei rischi _____	3
3	Valutazione dei posti di lavoro e provvedimenti da attuare _____	3
3.1	Non conformità _____	3
3.2	Manutenzione _____	3
3.3	Barriere architettoniche _____	3
4	Aggiornamento della valutazione dei rischi _____	19
5	Informazione, formazione, addestramento _____	19

Nota bene: per garantire una maggiore chiarezza dei testi e come usuale nelle norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stata utilizzata solo la forma al maschile.

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 3/19

1 Metodo di valutazione

Il presente documento, elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo II e Titolo V**, riporta la valutazione dei rischi legati ai luoghi di lavoro e della segnaletica di salute e sicurezza.

2 Indicazioni generali sulla valutazione dei rischi

La presente valutazione è il risultato di sopralluoghi effettuati da parte di tecnici del servizio di prevenzione e protezione ed eventualmente con altri soggetti citati nelle singole relazioni di sopralluoghi archiviati presso la struttura.

3 Valutazione dei posti di lavoro e provvedimenti da attuare

3.1 Non conformità

Eventuali non conformità riscontrate nei luoghi di lavoro sono state riportate nelle relazioni tecniche a seguito di sopralluogo o nelle note elencate nel registro dei controlli, vedasi **RISK I** da parte di tecnici del Servizio di prevenzione e protezione. L'eliminazione delle non conformità è stata richiesta agli uffici competenti.

Il personale è stato informato sui possibili rischi dovuti a non conformità dei luoghi di lavoro.

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del D.Lgs. 81/08, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione.

In tal caso gli obblighi previsti, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

Con tale richiesta si intende assolto l'obbligo di competenza del Datore di lavoro; in ogni caso, in attesa dell'adeguamento e in presenza di una situazione di pericolo, viene gestita la situazione di rischio, individuando modalità procedurali che permettano la riduzione del rischio.

La manutenzione dei luoghi di lavoro è fornita tenendo aggiornato il registro dei controlli.

3.2 Manutenzione

La manutenzione dei luoghi di lavoro è di competenza dell'ente proprietario dell'edificio viene gestita attraverso il registro dei controlli periodici per la sicurezza degli edifici.

Oppure per edifici provinciali

La manutenzione dei luoghi di lavoro è gestita da parte dell'Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni; le ditte incaricate registrano gli interventi manutentivi sugli impianti di pertinenza dell'edificio in un apposito registro.

3.3 Barriere architettoniche

In caso di presenza di lavoratori disabili viene eseguita una valutazione del rischio specifica. Le eventuali misure di miglioramento sono riportate nelle specifiche relazioni tecniche.

Indicazione: Le seguenti tabelle elencano le misure che vengono realizzate dal datore di lavoro per ridurre i rischi residui.

SCHEMA EDIFICIO

Caratteristiche strutturali dell'edificio
(es. assenza di parapetti, gradini scivolosi, assenza di corrimano, altezza dei davanzali non a norma, non solidità degli infissi, pavimenti e superfici in genere sconnessi o scivolosi, assenza di protezioni delle vetrate, ecc.)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.) per cadute o altri fattori legati alle caratteristiche degli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> eliminare la fonte del pericolo (ad es. installare i parapetti, le bande antisdrucciolo sui gradini, eseguire le riparazioni necessarie, ecc.) elaborare modalità procedurali per la gestione delle carenze strutturali ad es. divieto di transito in prossimità di zone pericolose, divieto di azionare infissi pericolanti, ecc. garantire la fruibilità degli spazi (ad es. accumuli di materiale, sporgenze, punti di inciampo, eliminare le barriere architettoniche) attuare i controlli elencati nel "Registro dei controlli periodici riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici" (D.G.P. n. 4884 del 8/11/99) responsabilizzare i collaboratori affinché sia segnalato tempestivamente qualsiasi intervento necessario a garantire un ambiente di lavoro sicuro

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Fruibilità degli spazi
(es. accumuli di materiale, sporgenze, punti di inciampo, barriere architettoniche ecc.)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.) per cadute o altri fattori legati alle caratteristiche degli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> eliminare la fonte del pericolo (ad es. installare i parapetti, le bande antisdrucciolo sui gradini, eseguire le riparazioni necessarie, ecc.) elaborare modalità procedurali per la gestione delle carenze strutturali ad es. divieto di transito in prossimità di zone pericolose, divieto di azionare infissi pericolanti, ecc. garantire la fruibilità degli spazi (ad es. accumuli di materiale, sporgenze, punti di inciampo, eliminare le barriere architettoniche) attuare i controlli elencati nel "Registro dei controlli riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici" (D.G.P. n. 4884 del 8/11/99). responsabilizzare i collaboratori affinché sia segnalato tempestivamente qualsiasi intervento necessario a garantire un ambiente di lavoro sicuro

					<ul style="list-style-type: none"> • riparare le attrezzature
--	--	--	--	--	--

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Manutenzione delle attrezzature (ad es. cattivo ancoraggio di lavagne, scaffali o attrezzi ginnici, sgabelli ecc.)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.) per cadute o altri fattori legati alle caratteristiche degli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • eliminare la fonte del pericolo (ad es. installare i parapetti, le bande antisdrucchio sui gradini, eseguire le riparazioni necessarie, ecc.) • elaborare modalità procedurali per la gestione delle carenze strutturali ad es. divieto di transito in prossimità di zone pericolose, divieto di azionare infissi pericolanti, ecc. • garantire la fruibilità degli spazi (ad es. accumuli di materiale, sporgenze, punti di inciampo, eliminare le barriere architettoniche) • attuare i controlli elencati nel "Registro dei controlli riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici" (D.G.P. n. 4884 del 8/11/99) • responsabilizzare i collaboratori affinché sia segnalato tempestivamente qualsiasi intervento necessario a garantire un ambiente di lavoro sicuro • riparare le attrezzature • Tutti gli scaffali, i tavoli, le attrezzature ginniche, ecc. devono essere stabili e ben ancorati alla parete • I singoli scaffali dei ripiani non devono essere sovraccaricati

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Stato dell'impianto elettrico (condizioni scadenti)
--

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo elettrico	folgorazione, ustioni dovute ad elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • sottoporre l'impianto elettrico a verifiche periodiche

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo elettrico	lesioni varie (contusioni, soffocamento, ustioni) causate da un principio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> • effettuare i controlli presenti nel "Registro dei controlli riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici"

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Stato degli impianti, ad es. impianto termico, impianto del gas (vedi in particolare cucine e laboratori); locali a rischio specifico non compartimentati; ecc.

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Rischio di incendio ed esplosione	lesioni varie (contusioni, soffocamento, ustioni) causate da un principio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> elaborare modalità procedurali per una corretta gestione, ad es. divieto di collocare materiali infiammabili lungo le vie di fuga, in prossimità dei quadri elettrici e di apparecchi riscaldanti (forni, ecc.); verifica periodica degli impianti; revisionare gli estintori, ecc. (vedi "Registro dei controlli riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici")

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Porte e superfici in vetro e balaustre in vetro (ad es. inserti di vetro nelle porte, pareti di vetro, vetrine, specchi, ecc.)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le porte in vetro e le superfici vetrate (quest'ultime fino ad un'altezza minima di un metro) che sono state installate prima del giugno 2002 devono essere state realizzate in materiale di sicurezza. Le superfici vetrate (interne ed esterne) che sono state sostituite o rimontate dopo il giugno 2002 devono essere conformi alla norma UNI 7697. Le superfici vetrate delle vetrine devono essere realizzate di vetro di sicurezza o essere rivestite con pellicola di sicurezza. Gli inserti di vetro nel pavimento devono essere fatti di materiale infrangibile, per il quale è richiesto un certificato di portata. Le pareti o le porte traslucide devono essere facilmente e chiaramente visibili (vetri colorati, adesivi colorati, ecc.). Per le balaustre in vetro, utilizzare vetri antisfondamento. Tutti gli specchi sono adeguatamente ancorati al muro

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 7/19

Parapetti e davanzali

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo di caduta	lesioni varie (contusioni, fratture, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> L'altezza del davanzale della finestra, se non si trova al piano terra o guarda verso i balconi o terrazze, deve essere di almeno un metro. A partire da un'altezza di caduta di 12 metri, deve essere fornita un'altezza del parapetto di 1,1.

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Corrimano

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo di inciampare e urtare	lesioni varie (contusioni, fratture, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le scale delimitate da due pareti devono essere dotate di almeno un corrimano. Considerare le barriere architettoniche. Le estremità di tutti i corrimani nell'edificio scolastico devono essere fornite senza finali liberi

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Interventi di emergenza (non programmati)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
pericolo di incendio e di esplosione	lesioni varie (contusioni, soffocamento, ustioni) causati da un inizio d'incendio	<ul style="list-style-type: none"> garantire la presenza di personale addestrato creazione e attuazione del piano di emergenza eseguire la prova di evacuazione

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Condizioni di luce (condizioni di scarsa illuminazione, ad es. apparecchi di illuminazione inadeguati o posizionati male)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
pericoli dovuti alle condizioni dell'ambiente di lavoro	lesioni causate da cadute o inciampi	<ul style="list-style-type: none"> creazione di procedure per un'organizzazione di sicurezza adeguata (ad es., cancellare i passaggi meno illuminati)

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Esterno dell'edificio

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni varie (contusioni, ferite, ecc.) dovute a cadute per presenza di punti di pericolo, formazione di ghiaccio, griglie a terra non stabili o asportate per manutenzione, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> segregare i punti di pericolo verificare che le griglie a pavimento siano stabili in caso di rimozione delle griglie per accesso ai vani, segregare e segnalare l'area e bloccare la griglia in apertura spargere il sale e sabbia su tratti ghiacciati

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 9/19

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	lesioni dovute a caduta di neve dai tetti, rottura di rami sotto il carico della neve, caduta di ghiaccio Lesioni dovute a caduta di alberi o parti di alberi	<ul style="list-style-type: none"> segregare i punti di pericolo richiesta d'intervento al proprietario dell'edificio (Comune o Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni per edifici provinciali)

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Presenza simultanea di più utenti nelle sale di insegnamento, sistemi di ventilazione, sistemi di climatizzazione, ecc.		
Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Agenti biologici	Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare un frequente ricambio d'aria Pulizia dei filtri e delle linee di alimentazione dei sistemi di ventilazione, dei condizionatori d'aria, ecc.

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Esposizione e ritiro di bandiere, vessilli o simili, collocati in posizione elevata con l'eventuale utilizzo di una scala alta		
Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	protezione contro le cadute dall'alto non presente o scarsa	<ul style="list-style-type: none"> non affacciarsi su zone non provviste di parapetto o prive di misure di protezione alternative utilizzo di dispositivi di protezione anticaduta appropriati i dispositivi di anticaduta vanno ancorati alla struttura del ponte solo se espressamente previsto dal costruttore, altrimenti deve essere previsto l'ancoraggio a strutture fisse o a punti di ancoraggio realizzati secondo la norma tecnica EN795

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Cancelli manuali e automatici		
Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione

Pericolo meccanico	Diverse lesioni a causa di un possibile crollo del cancello	<ul style="list-style-type: none"> Secondo indicazioni da parte del costruttore o esperto in materia: Manutenzione periodica e controlli visivi per la prevenzione di incidenti. Avvisare immediatamente il proprietario dell'edificio e comunicare le carenze; delimitare le zone di pericolo.
Valutazione del rischio:	P = 2 D = 4	Rischio $R = P \times D$ 8 Medio

Cancelli scorrevoli e a battenti automatici

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Pericolo meccanico	Lesioni (lesioni da schiacciamento, impatto e cesoiamento) a causa di contatti con le parti in movimento	<ul style="list-style-type: none"> Quando il cancello è in movimento, mantenere distanza di sicurezza. Rispettare le indicazioni dei segnali di avvertimento. Prescrizioni d'uso vanno portate a conoscenza e rispettate. Le istruzioni per l'installazione e l'uso devono essere sempre disponibili presso il luogo d'utilizzo. Ogni persona incaricata alla manutenzione del cancello deve leggerle attentamente e rispettarle. Cancelli automatici non sono idonei come uscite d'emergenza. Il cancello automatico può essere azionato solo se la zona di pericolo non ci sono persone, animali, merci o veicoli e la zona stessa è visibile dall'utilizzatore. Garantire la pulizia costante della zona di movimento del cancello (ostacoli impediscono il movimento sicuro del cancello). Dispositivi di sicurezza (ad es. sensori) non devono essere rimossi o messi fuori servizio. I bambini devono essere istruiti sul divieto d'uso del cancello per giochi o per altri scopi non ammessi. Prima dei lavori di manutenzione l'impianto del cancello deve essere spento e protetto contro la messa in funzione non autorizzata. Dopo l'attuazione dei lavori di manutenzione è da effettuare una verifica della funzione (corsa di prova). La messa in servizio, i controlli e le manutenzioni devono essere effettuati soltanto da persone autorizzate e esperti in materia.
Valutazione del rischio:	P = 2 D = 4	Rischio $R = P \times D$ 8 Medio

¹ Nuovi cancelli automatici (Dal 21.09.1996):

- sono caratterizzati con CE, perché rientrano nelle linee guida delle macchine
- hanno una dichiarazione di conformità dal produttore e
- vengono fatte periodicamente secondo le indicazioni del produttore, le manutenzioni.

Vecchi cancelli automatici:

- sono da sottoporre a un'unica verifica della funzionalità da personale esperto.
- Sono da mantenere periodicamente.

Presenza simultanea di più utenti nelle aule, sistemi di ventilazione, condizionatori d'aria, ecc.

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Agenti biologici	Rischio biologico (affaticamento, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> garantire un frequente ricambio d'aria pulire i filtri delle linee di alimentazione e dei sistemi di ventilazione, degli impianti di climatizzazione, ecc.
Valutazione del rischio:	P = 2 D = 2	Rischio R = P x D = 4 Basso

Batteri della legionella nei tubi dell'acqua (ad es. rubinetti, docce, ecc.)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Agenti biologici	<p>Rischio biologico:</p> <p>L'inalazione di aerosoli* che sono contaminati da batteri della legionella (come il vapore acqueo o le goccioline contaminate da questi agenti) può presentare un rischio di effetti simil-influenzali o di polmonite</p> <p>* Bevendo l'acqua non c'è rischio di malattia</p>	<ul style="list-style-type: none"> evitare o rimuovere i tubi scaricare regolarmente tutti i serbatoi di acqua calda e pulirli accuratamente. Rimuovere incrostazioni e accumuli di calcare su soffioni e rubinetti. la temperatura dell'acqua calda dei rubinetti deve essere di almeno 55 ° C (rischio di scottature superiore a 52 ° C) in locali non utilizzati, azionare una volta alla settimana brevemente tutti i rubinetti (acqua calda e fredda) eseguire una disinfezione preventiva shock termica (70-80 ° C) prima dell'inizio della scuola o dopo una lunga vacanza, se la struttura lo consente regolare pulizia e disinfezione di tutti i filtri dell'acqua manutenzione regolare del condizionatore d'aria e dell'umidificatore. L'acqua deve essere rimossa per disinfettare l'impianto
Valutazione del rischio:	P = 2 D = 4	Rischio R = P x D = 8 Medio

Pulizia delle superfici (ad es. diffusione di microinquinanti come batteri, muffe e virus sui tappeti)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Agenti biologici	Irritazione delle vie respiratorie, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> rimozione di tappeti in cattive condizioni

LICEO CLASSICO "G.CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 13/19

		<ul style="list-style-type: none"> usare le schermature delle finestre (p.es. tenere chiusa la schermatura della finestra anche dopo le ore di lavoro) svolgere i lavori pesanti e onerosi alla mattina ridurre le fonti di calore all'interno del locale (p.es. utilizzare apparecchiature elettriche soltanto se è necessario) utilizzare ventilatori mobili, se questi sono disponibili: Non indirizzarli direttamente sulle persone, ma regolarli in modo da far circolare l'aria in tutto l'ambiente bere regolarmente e in quantità abbondante: bevande adatte sono l'acqua naturale o frizzante (con poco gas); bevande inadatte sono le bevande alcoliche e quelle che contengono caffeina così come le bevande molto fredde abbigliamento adatto: vestiti chiari e leggeri e calzature aperte mangiare consapevolmente: possibilmente non assumere cibi pesanti e abbondanti; consigliati sono p.es., macedonie, insalate e piatti freddi
--	--	---

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

**Gli effetti del freddo nell'edificio
vedi anche " Utili consigli per le giornate troppo fredde"**

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Agenti biologici	Malattia, raffreddore	<ul style="list-style-type: none"> manutenzione periodica e buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento messa in funzione dell'impianto sulla base <ul style="list-style-type: none"> ~ della zona climatica ~ dell'ordinanza del sindaco competente ~ della decisione del Energy-Manager della Provincia ~ del rispetto dei limiti di legge della temperatura dell'ambiente arieggiare regolarmente aprendo completamente la finestra invece di inclinarla solamente, con ciò si intende arieggiare la stanza aprendo completamente la finestra per un breve periodo ma facendolo alcune volte al giorno evitare correnti d'aria quando si lavora all'aperto, rispettare le istruzioni del preposto bere regolarmente e in quantità abbondanti: bevande molto calde, scaldano da dentro

		<ul style="list-style-type: none"> adottare il principio di vestirsi “a cipolla”: il maglione di lana spesso non è proprio il massimo nei giorni freddi. Mettetevi invece più strati di vestiario leggero. Il look “a cipolla” offre diversi cuscinetti d’aria, nei quali si trattiene il calore corporeo cambiare le scarpe: lasciate un paio di scarpe in ufficio, così potete cambiare le calzature bagnate con quelle asciutte solette speciali garantiscono maggior calore e calzini termici possono aiutare contro i piedi freddi movimento: il modo più semplice per evitare il congelamento sta nel movimento. Ciò significa p.es.: usare la pausa pranzo facendo una passeggiata, camminare durante una telefonata o durante una conversazione tra colleghi e prendere più spesso le scale invece dell’ascensore
--	--	---

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Nei luoghi di lavoro in generale (presenza di sostanze inquinanti, come formaldeide, solventi, ecc)

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
Sostanze pericolose	Rischi associati all’inalazione di sostanze inquinanti: danni agli organi interni	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto di apparecchiature di classe E1 (basso rilascio di formaldeide) In caso di disturbi persistenti di forte mal di testa, informare il datore di lavoro. Discuterà la situazione con il RSPP e, se necessario, farà domanda per una misurazione della formaldeide presso l’Agenzia dell’ambiente In caso di lavori di manutenzione con solventi (verniciatura di pavimenti, verniciatura di radiatori, ecc.), conciliare la manutenzione con il normale svolgimento lavorativo Arieggiare regolarmente i luoghi di lavoro

Valutazione del rischio:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
--------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Gas Radon nell’edificio

IGIENE DEL LAVORO			
Pericoli legati a	Pericoli	Misure di prevenzione e protezione	
<ul style="list-style-type: none"> Rischi fisici da radiazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Malattia dei tessuti del polmone e dei bronchi all’apparato respiratorio 	Accertata presenza di gas radon al di sotto del livello massimo di riferimento (300 Bq/m³) dopo l’adozione delle misure di prevenzione e protezione stabilite dall’Esperto in interventi di risanamento radon <ul style="list-style-type: none"> Garantire il mantenimento nel tempo dell’efficacia delle misure correttive Ripetere le misurazioni: Ogni 4 anni 	
Valutazione	P = 1	D = 4	Livello di rischio R=PxD
			4
			BASSO

LICEO CLASSICO "G.CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 15/19

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 16/19

SICUREZZA SUL LAVORO - rischi dovuti a locali e aree al di fuori della giurisdizione della scuola (p.es., locali tecnici, magazzini, soffitta, tetto, ecc.)

Informazioni generali:

- Il proprietario dell'edificio valuta i rischi specifici esistenti e informa il dirigente scolastico sulle misure preventive e protettive da seguire
- L'accesso al locale/alle aree è vietato per il personale scolastico e gli alunni
- Il locale/l'area deve essere bloccato/a con una chiave. La chiave deve essere a portata di mano per le emergenze in caso di soccorso.
- Il proprietario dell'edificio fornirà la segnaletica di sicurezza designata all'ingresso della rispettiva area di rischio
- Al proprietario dell'edificio deve essere richiesto periodicamente (almeno una volta all'anno) di effettuare ispezioni e controlli periodici. Quest'ultimo informa la scuola dei risultati e di eventuali misure preventive e protettive a danno della scuola.
- Il proprietario dell'edificio deve essere informato di eventuali difetti o danni causati da eventi imprevisti (come gravi danni dalle intemperie) o da ispezioni visive (come crepe nei muri). In caso di pericolo grave e immediato per i presenti, le aree di pericolo devono essere bloccate o delimitate.
- Incarichi di lavori, servizi e consegne nelle suddette aree devono essere effettuati direttamente dal proprietario dell'edificio.

Pericoli	Rischi	Misure di prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Locale centrale termica - cogeneratore 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale gruppo elettrogeno 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale Cucina e pertinenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Deposito combustibile liquido (p.es gasolio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Deposito bombole gas 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Bombole gas esterno 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alla bombola deve essere impedito tramite apposita recinzione con cancello chiuso a chiave. La chiave deve essere reperibile immediatamente in caso di emergenza ed essere consegnata ai soccorsi. • Sul cancello di accesso all'area deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Depositi – archivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Rispettare il carico massimo del solaio
<ul style="list-style-type: none"> • Locale quadro elettrico principale e 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate"

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008

Risk III
Valutazione dei luoghi di lavoro

Pag. 17/19

locali quadri elettrici secondari		<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Cabina di trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso alla cabina deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale server 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale batterie 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Rischio elettrico • Rischio chimico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Tetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sull'accesso al tetto deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione della struttura a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Sottotetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al sottotetto deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione della struttura a cura dell'Ente proprietario • Rispettare il carico massimo del solaio
<ul style="list-style-type: none"> • Pannelli fotovoltaici 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Sull'accesso all'area deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale macchine ascensore 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Rischio elettrico • Rischio meccanico dovuto ad organi in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla porta di accesso al locale deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Autorimessa 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ente proprietario appone sull'accesso dell'autorimessa apposita segnaletica per evidenziare pericoli, divieti ed obblighi • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti confinati (1) 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Asfissia • Rischio chimico • Rischi dovuti a difficoltà d'interventi di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Sull'accesso agli ambienti deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Alloggio del custode, locali e aree di pertinenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locale Bar, locali e aree di pertinenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario
<ul style="list-style-type: none"> • Locali dati in concessione dall'ente proprietario a associazioni esterne, ambulatorio medico, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico 	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione degli impianti a cura dell'Ente proprietario • L'ente proprietario informa gli utilizzatori in merito ad eventuali limitazioni riguardo le attività che possono essere svolte nei locali e materiali che possono essere depositati (ad esempio divieto di

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 18/19

<ul style="list-style-type: none"> • Intercapedini, controsoffitto, vani e altri locali (condutture di cavi, fognature, scarichi, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cedimenti strutturali dovuti a sovraccarico • Rischio di caduta 	utilizzare fiamme libere, divieto di depositare materiali infiammabili) <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il carico massimo del solaio • Sull'accesso agli ambienti deve essere presente la segnaletica indicante "Divieto d'accesso alle persone non autorizzate" • Manutenzione della struttura a cura dell'Ente proprietario • Mantenere la capacità massima di portata dei pavimenti • Richiedere all'ente proprietario una valutazione dei rischi specifica del locale/ambiente e eventuali misure di prevenzione e protezione a carico della scuola
--	--	--

(1) Per ambiente confinato si intende uno spazio circoscritto, caratterizzato da limitate aperture di accesso e da una ventilazione naturale sfavorevole, in cui il rischio di morte o di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo (ad es. mancanza di ossigeno) o per difficoltà di comunicazione con l'esterno o di evacuazione.

Alcune tipologie di spazio confinato sono facilmente identificabili per la presenza di aperture di dimensioni ridotte, come nel caso di:

- serbatoi; silos; recipienti adibiti a reattori;
- sistemi di drenaggio chiusi;
- reti fognarie.

Altri tipi di spazi confinati, non altrettanto facili da identificare ma ugualmente pericolosi, potrebbero essere:

- cisterne aperte; vasche;
- camere di combustione all'interno di forni;
- tubazioni;
- ambienti con ventilazione insufficiente o assente.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 del D.lgs. 81/08)		
In caso di lavori, servizi o forniture negli edifici di competenza, si possono presentare diverse situazioni, che richiedono azioni diverse da parte della Dirigenza scolastica.		
a) Dirigente scolastico come committente (lavori non rientranti tra i cantieri di cui al titolo IV del Dlgs 81/08)	b) committente diverso dal Dirigente scolastico (lavori non rientranti tra i cantieri di cui al titolo IV del D.lgs. 81/08)	c) cantiere di cui al titolo IV del Dlgs 81/08
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica che i lavori non rientrano tra i cantieri di cui al titolo IV del Dlgs 81/08 • Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore • Notifica all'appaltatore dei rischi specifici presenti e delle misure di prevenzione e protezione da attuare • Cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per il lavoro in oggetto • Coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione nel caso di diverse ditte presenti e del flusso d' 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione del documento unico valutazione dei rischi da interferenze DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) redatto dal committente con i rischi specifici presenti nei luoghi dove verrà espletato l'appalto <p>Attenzione: le misure elencate al punto a) dirigente scolastico come committente devono essere messe in pratica da parte del committente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del titolo IV del Dlgs 81/08 <p>Nel caso di lavori ricadenti nel titolo IV del Dlgs 81/08 (cantieri) e che vengono svolti nell'edificio contemporaneamente alla presenza di personale scolastico e/o di studenti, le possibili interferenze devono essere opportunamente valutate. In caso di rischi interferenziali deve essere adattato il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento del cantiere) e deve essere redatto un DUVRI. Il committente richiede una collaborazione e un coordinamento tra il proprietario dell'edificio, il coordinatore della sicurezza del cantiere, le ditte appaltatrici e il dirigente scolastico.</p>

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk III Valutazione dei luoghi di lavoro	Pag. 19/19

<p>informazione per evitare rischi da interferenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del documento unico valutazione rischi da interferenze (DUVRI) in caso di rischi di interferenze tra la scuola e la ditta esecutrice, o in caso di più ditte esecutrici, tra le ditte esecutrici • Indicazione nel contratto dei costi per la sicurezza per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze • Redazione del contratto d'appalto e controllo delle offerte tramite banche dati sul costo del lavoro del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali • Controllo dell'utilizzo della tessera di riconoscimento da parte del personale dell'impresa appaltatrice 		
<p>Negli edifici provinciali sono da attuare le procedure approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale del 3 novembre 2011, n. 4065 per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi per Interferenze (DUVRI – art. 26 – capo 3 del D.lgs 81/08). Informazioni dettagliate per la redazione del DUVRI si possono trovare sulle pagine web della Ripartizione 11 – Ripartizione Edilizia e Servizio tecnico della Provincia Autonoma di Bolzano – al punto "Modulistica". Sulle pagine web del Servizio di prevenzione e protezione ("Documenti da scaricare") è presente un modello "ELENCO DEI LUOGHI A RISCHIO SPECIFICO PRESENTI NELL'EDIFICIO".</p>		

4 Aggiornamento della valutazione dei rischi

In caso di modifiche sostanziali alla struttura, impianti o agli ambienti di lavoro, che possono influire sui rischi cui sono esposti i lavoratori, la presente valutazione viene aggiornata.

5 Informazione, formazione, addestramento

Il personale e gli alunni sono informati sulle mancanze rilevate e sulle misure individuate per l'eliminazione delle stesse.



4. Personal

4.0.1. Dienststelle für Arbeitsschutz

4. Personale

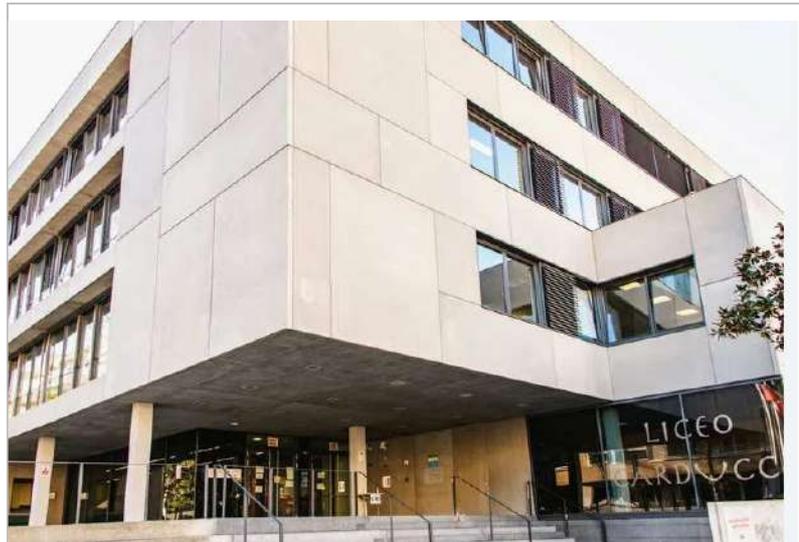
4.0.1. Servizio di prevenzione e protezione

Bolzano 31/08/2023

RISK IV

Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP/Luogo	39100



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	25/02/2020	Servizio di prevenzione e protezione	Prima edizione
1	23/5/2023	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento
2	27/10/2023	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
«Dirigente_scolastico»
(firmato digitalmente)

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 2/51

Indice

1	<i>Sistema di valutazione</i> _____	3
1.1	<i>Metodo di valutazione dei rischi utilizzato</i> _____	3
2	<i>Indicazioni sulla valutazione del rischio</i> _____	3
3	<i>Valutazione dei rischi e dispositivi di protezione individuale da indossare</i> _____	3
4	<i>Revisione della valutazione dei rischi</i> _____	9
5	<i>Informazione, formazione e addestramento</i> _____	9
<i>Allegati schede di valutazione:</i> _____		10

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 3/51

1 Sistema di valutazione

Il presente documento, elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo III**, riporta la valutazione dei rischi e le relative prescrizioni per i lavoratori dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro e dovuti allo svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre vengono date informazioni sull'utilizzo dei DPI.

1.1 Metodo di valutazione dei rischi utilizzato

È stata valutata la **probabilità di accadimento (P)** per ogni rischio e la **gravità (G)** del danno atteso; con la combinazione dei due fattori si ottiene il **livello di rischio (R)**.

Informazioni più precise in merito al metodo di valutazione dei rischi sono riportate nel documento **RISK I - Valutazione dei rischi – Organizzazione e parte generale**.

2 Indicazioni sulla valutazione del rischio

La presente valutazione è il risultato di sopralluoghi effettuati da parte di tecnici del servizio di prevenzione e protezione ed eventualmente con altri soggetti citati nelle singole relazioni di sopralluoghi archiviati presso la struttura.

La situazione qui descritta è quella che si è presentata all'atto del sopralluogo; ogni variazione sia di tipo strutturale che di tipo organizzativo intervenuta in tempi successivi non è oggetto del presente lavoro.

3 Valutazione dei rischi e dispositivi di protezione individuale da indossare

Nota bene: Il seguente elenco indica le attrezzature da lavoro presenti e le attività svolte. I relativi fogli di valutazione sono depositati digitalmente o stampati in forma cartacea. Nei fogli di valutazione sono indicate dal datore di lavoro le misure da adottare per la riduzione dei rischi rimanenti e le misure di prevenzione e protezione da eseguire da parte dei lavoratori.

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R001	Pialla	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R002	Distruggi documenti	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R003	Tutte le attrezzature e macchine da lavoro	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R004	Tutte le apparecchiature e macchine elettriche	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R005	Lavoro in solitaria	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R006	Lavoro nel laboratorio di chimica	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R007	Lavoro nel laboratorio	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R008	Lavoro nel laboratorio: stireria	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R009	Lavoro nel laboratorio: elettrotecnica, elettronica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R010	Laboratorio preparazione alimenti	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R011	Laboratorio cucito	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R012	Laboratorio saldatura	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R013	Lavoro in cucina	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R014	Lavoro all'aperto con freddo e neve	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R015	Lavoro in magazzino	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R016	Affettatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R017	Trasferta o uscita di servizio - uso della bicicletta	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R017	Trasferta o uscita di servizio - uso di un veicolo (mezzo)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R018	Sostituzione di lampadine e piccola manutenzione elettrica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R019	Saldatura autogena e al plasma	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R020	Autoclavi	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R021	Sega a nastro	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R022	Levigatrice a nastro	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R023	Levigatrice a nastro a banco	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R024	Stazione di ricarica e manutenzione delle batterie	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R025	Lavorazioni con sviluppo di rumore, polveri, agenti chimici pericolosi, proiezione di oggetti	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R026	Utilizzo di palestre di roccia artificiali	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R027	Uso di attrezzature ginniche	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R027	Uso di attrezzature ginniche (alunni)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R027	Uso di attrezzature ginniche (insegnanti)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R028	Betoniera	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: lavorazioni che implicano movimenti ripetuti (scalpellare, levigare, ...)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: lavorazioni con sviluppo di polveri	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: lavorazioni di scalpellatura	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: movimentazione manuale di materiali	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: movimentazione manuale di pezzi pesanti	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: proiezione di schegge	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R029	Scultura: uso di utensili manuali	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R030	Lavoro al videoterminale	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R031	Strumenti a fiato	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R032	Pressa piegatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R033	Cesoie	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R034	Forni per ceramica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R035	Ferro da stiro	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R036	Stiratrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R037	Becco Bunsen	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R038	Sindrome del burnout	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R039	Attrezzature d'ufficio	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R040	Ferro a vapore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R041	Pulitrice a vapore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R042	Seghetto alternativo da banco	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R043	Piallatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R044	Tornio per il legno	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R045	Tornio	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R046	Bombole con gas tecnici (ossigeno, argon, aria compressa, ecc.)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R047	Aria compressa	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R048	Terreno scivoloso a causa di neve e ghiaccio	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R049	Pendolo per prove distruttive	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R050	Macchina piega ferri	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R051	Sega per il metallo	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R052	Trapano elettrico manuale	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R053	Piattaforma elevabile elettrica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R054	Grattugia elettrica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R055	Apparecchi da cucina elettrici	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R056	Uso di strumenti elettrici amplificati (chitarra, basso) e altri amplificatori acustici (es. per microfoni, lettori musicali, ecc.)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R057	Quadro elettrico	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R058	Pialla manuale elettrica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R059	Saldatura elettrica e gas inerte	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R060	Bombole con gas comburenti o combustibili (p. es. ossigeno, propano, ecc.)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R061	Prodotti infiammabili (p. es colori e solventi)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R062	Ambiente esterno (es. escursioni, attività in piscina, gite in montagna, ecc.), accompagnamento di scolari di altre scuole	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R063	Levigatrice rotoorbitale	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R064	Trattenere l'alunno disabile per contenere reazioni incontrollate	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R065	Flambè	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R066	Carrello per flambè	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R067	Tritacarne	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R068	Sega circolare per squadratura	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R069	Fresa	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R070	Decespugliatore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R071	Friggitrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R072	Lavapavimenti	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R073	Carrello elevatore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R074	Trituratore giardinaggio	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R075	Elettrodomestici da cucina a gas	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R076	Lampade a scarica (elio, cadmio, mercurio, sodio, zinco) per esperimenti	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R077	Attività di canto	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R078	Lavastoviglie	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R079	Contenitori in vetro	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R080	Vetreria	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R081	Presenza e uso simultaneo di sostanze incompatibili	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R082	Macchina di triturazione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R083	Movimentazione e sollevamento apparecchi	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R084	Movimentazione manuale dei carichi	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R085	Pressa a mano	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R086	Utensile manuale	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R087	Sollevare, abbassare e trasportare lo studente disabile o gli ausili	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R088	Tagliasiepe	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R089	Pistola termica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R090	Apparecchi riscaldanti - alimentati a gas	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R091	Apparecchio riscaldante con combustibile liquido	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R092	Apparecchi riscaldanti - elettrici	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R093	Caduta di materiale (impalcatura, gru)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R094	Elettrodomestici da cucina che generano di calore (fornello, piastra grill, pentole, ...)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R095	Piallatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R096	Pulitore ad alta pressione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R097	Alta esposizione alla pressione sonora	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R098	Polvere da legno	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R099	Macchine per la lavorazione del legno in generale	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R100	Piano di cottura ad induzione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R101	Troncatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R102	Spazzatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R103	Motosega	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R104	Mini trapano	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R105	Piallatrice e sega circolare combinata	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R106	Contatto o inalazione di formalina (formaldeide - cancerogeno)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R107	Sega circolare	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R108	Uso prolungato della pala da neve (sgombero della neve)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R109	Stampante laser e fotocopiatrice	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R110	Puntatore laser classe 1 o 2	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R111	Aspirafoglie/Soffiatore foglie - alimentato a benzina	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R112	Aspirafoglie/Soffiatore foglie - elettrico	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R113	Saldatrice a stagno	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R114	Compressore ad aria mobile (25 litri di volume del recipiente in pressione)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R115	Compressore ad aria mobile (25 litri di volume del recipiente in pressione)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R116	Compressore ad aria stazionario	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R117	Smerigliatrice a magnete	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R118	Macchinari comprese apparecchiature funzionanti sottovuoto (implosioni), strumentazione in pressione (esplosioni)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R119	Apparecchio di verifica materiali	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R120	Coltello	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R121	Forno a microonde	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R122	Mobbing	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R123	Pressa alimentata a motore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R124	Raccolta rifiuti	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R125	Macchina da cucire	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R126	Postura non adeguata	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R127	Fresatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R128	Forno/Asciugatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R129	Piegatrice carta	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R130	Taglierina a ghigliottina	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R131	Cura delle piante	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R132	Pipette (prelevamento sostanza chimica)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R133	Impastatrice planetaria	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R134	Tosaerba	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R135	Tagliaerba	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R136	Attività di pulizia	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R137	Trabatelli	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R138	Sbattitore	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R139	Calandra	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R140	Trapano a colonna	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R141	Smerigliatrice da banco	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R142	Levigatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R143	Fabbro	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R144	Macchina di fucinatura	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R145	Spazzaneve	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R146	Pentola a pressione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R147	Tirocinio	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R148	Gestanti: attività lavorative pericolose	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R148	Gestanti: contagio da malattie infettive (p. es. rosolia)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R148	Gestanti: lesioni all'addome tramite eventi imprevedibili	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R148	Gestanti: movimentazione manuale dei carichi	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R148	Gestanti: postura rigida e inappropriata	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R148	Gestanti: rumore dovuto alla musica	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R149	Difficoltà nell' accedere ad aree (p. es. nell'appendere materiale decorativo)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R150	Falce	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R151	Frullatore a immersione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R152	Macchina prova sassi	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R153	Seghetto alternativo	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R154	Limatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R155	Sistemi anticaduta per lavori in quota	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R156	Strumenti a tastiera, corde e batteria	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R157	Sega circolare da banco	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R158	Apparecchi portatili (spazzole per la pulizia, lampade elettriche, ecc.)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R159	Scale portatili	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R160	Terreno irregolare e materiale sparso in giro	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R161	Supporto ai collaboratori per l'integrazione	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R162	Attività didattica	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R163	Pompe per vuoto	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R164	Utilizzo di materiale combustibile ed infiammabile - palchi, aula magna, manifestazioni scolastiche	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R165	Uso di prodotti chimici (schizzi, esposizione, inalazione, ingestione di sostanze corrosive, irritanti, tossiche e nocive)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R166	Utilizzo di sostanze infiammabili (p. es. colori e solventi)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R167	Utilizzo di fiamme libere in cucina	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R168	Utilizzo di attrezzi, come p. es forbici, forni di ceramica, fotocopiatrice, stampanti, ecc.	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R169	Presenza di parti calde (p. es. faro da palcoscenico)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R170	Presenza di aree con pericolo di caduta (cantiere, fosse,...)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 9/51

Codice	Attrezzatura	Data	N. Rev.	Presente
R171	Presenza di macchine in movimento	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R172	Presenza di chiodi e altro materiale (p. es. ferro)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R173	Presenza di materiale di laboratorio nel frigo che è dannoso per la salute	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R174	Lavatrice	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R175	Macchinario taglio ad acqua	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R176	Riverberazioni delle pareti dei locali	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R177	Fresa ad angolo	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R178	Smerigliatrice ad angolo (flex)	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R179	Macchine per ingranaggi	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>
R180	Contatto accidentale con microorganismi patogeni (tramite punture e tagli), deglutazione accidentale (aspirazione con la bocca); contatto diretto con parti del corpo (viso ed occhi)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R181	Contatto accidentale con sostanze chimiche e/o biologiche tramite lo spandimento, rottura, ecc. di contenitori di vetro	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R182	Contatto accidentale con parti organiche contaminate (p. es. sangue, liquidi biologici)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R183	Caduta accidentale di prove di laboratorio, contenitori con sostanze biologiche (sangue, culture, ecc.)	01.03.2018	0	<input checked="" type="checkbox"/>
R184	Macchina per prove di trazione e compressione	01.03.2018	0	<input type="checkbox"/>

4 Revisione della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi deve essere oggetto di revisione se c'è un significativo cambiamento nell'attività, nei materiali utilizzati o depositati, o quando l'edificio è oggetto di ristrutturazioni o ampliamenti.

5 Informazione, formazione e addestramento

Lavoratori e studenti sono:

- informati sulle mancanze, sui rischi residui e sulle misure di prevenzione da attuare;
- formati e addestrati sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale;
- per quelli di 3° categoria è obbligatorio un corso specifico;
- formati sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro, che li espongono a rischi specifici.

Allegati schede di valutazione:**Tutte le attrezzature e macchine da lavoro****Competenza: Datore di lavoro**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni dovute a parti mobili non protette, parti con superfici pericolose e parti mobili incontrollate	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione periodica di attrezzature e macchine di lavoro ed eliminare eventuali irregolarità Incaricare i lavoratori di ispezionare visivamente l'attrezzatura prima dell'uso Far eseguire le riparazioni solo da personale qualificato Rispettare le indicazioni del produttore
Valutazione dei rischi:	P = 2 D = 4	Rischio R = P x D = 8 Medio

Rischi psichici	Stress, superlavoro, esaurimento dovuto a compiti di lavoro poco strutturati, organizzazione e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e progettazione del lavoro in funzione della formazione dei dipendenti Vedi la valutazione del rischio specifico
Valutazione dei rischi:	P = 1 D = 4	Rischio R = P x D = 4 Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni dovute a parti mobili non protette, parti con superfici pericolose e parti mobili incontrollate	<ul style="list-style-type: none"> In generale: Leggere le istruzioni prima del primo utilizzo Rispettare le norme di sicurezza I dispositivi di sicurezza esistenti possono essere rimossi solo a scopo di manutenzione quando la macchina è stata spenta completamente e messa in sicurezza Montare la macchina in una posizione stabile Assicurare la macchina da tavolo contro il ribaltamento Prima di iniziare il lavoro: Controllare l'attrezzatura di lavoro e le macchine per il loro perfetto funzionamento (anche per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza) e segnalare immediatamente eventuali difetti Durante l'uso: Utilizzare i DPI forniti

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 11/51

				<ul style="list-style-type: none"> In caso di segnali atipici non utilizzare più le attrezzature di lavoro o spegnere immediatamente la macchina Dopo l'uso: Fare eseguire manutenzione e assistenza, secondo le istruzioni del produttore, da parte di un esperto
--	--	--	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischi psichici	Stress, superlavoro, esaurimento dovuto a compiti di lavoro poco strutturati, organizzazione e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Seguire le istruzioni di lavoro Riconoscere i sintomi in anticipo e comunicarne al preposto Vedi la valutazione del rischio specifico

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici
- L'utilizzo ovvero l'attività può essere eseguita solo da personale qualificato e adeguatamente addestrato.

Lavoro in solitaria

Competenza: Datore di lavoro		
Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Ambiente di lavoro	Diverse lesioni dovute alla notifica difficile / impossibile dei soccorritori in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare e rispettare le misure organizzative idonee Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio sostanze chimiche)	<ul style="list-style-type: none"> Controllare periodicamente la funzionalità delle cappe aspiranti Le sostanze pericolose possono essere utilizzate da minori solo in forma diluita (vedi osservazioni generali e valutazione dei rischi per i minori) Vedi documento di valutazione del rischio chimico
-----------------	--	--

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Competenza: **Dipendente**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio d'incendio e di esplosione	Varie lesioni dovute a incendi di solidi infiammabili, liquidi, gas risultanti da difetti nell'attrezzatura e relativi componenti	<ul style="list-style-type: none"> Le sostanze infiammabili devono essere immagazzinate o usate lontano da fonti di calore e fiamme libere Le sostanze possono essere utilizzate solo sotto una cappa aspirante Evaporazione, distillazione, ecc. devono avvenire in bagnomaria elettrico e MAI PER FIAMMA DIRETTA Vedi documento di valutazione del rischio chimico e della valutazione del rischio incendio

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio sostanze chimiche)	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli esercizi che comportano la volatilizzazione di sostanze tossiche / nocive o reazioni che producono fumi o vapori devono essere effettuati sotto una cappa aspirante I contenitori, che contengono sostanze volatili, devono essere ben sigillati e conservati nei loro armadietti metallici Il trasferimento di liquidi deve avvenire lentamente e senza spruzzi L'operatore deve utilizzare i guanti resistenti agli acidi forniti e uno scudo protettivo (o occhiali di protezione) Vedi documento di valutazione del rischio chimico
-----------------	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio termico	Ustioni a causa di sostanze / superfici caldi (per esempio fiamme libere, vapore acqueo)	<ul style="list-style-type: none"> Evitare il contatto con parti calde Se necessario, utilizzare i guanti resistenti al calore forniti

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 14/51

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE													
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:													
													
	resistenti ad alte temperature e acidi				grembiule di cotone		x		x				

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Lavoro nel laboratorio

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Esposizione agli agenti fisici	Danni all'udito, malattie cardiovascolari, stress da rumore	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre al minimo l'uso di macchine rumorose Fornire dispositivi di protezione dell'udito e richiedere l'uso dello stesso durante l'utilizzo di attrezzature da lavoro e macchine rumorose
Valutazione dei rischi:	P = 1	D = 4
	Rischio $R = P \times D$	4
		Basso

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio fluidi da taglio, vernici)	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere le schede di sicurezza e renderle disponibili agli utenti Fornire i DPI necessari Vedi documento di valutazione delle sostanze pericolose
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2
	Rischio $R = P \times D$	4
		Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Esposizione agli agenti fisici	Danni all'udito, malattie cardiovascolari, stress da rumore	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre al minimo l'uso di macchine rumorose Utilizzare i dispositivi di protezione dell'udito forniti
Valutazione dei rischi:	P = 1	D = 4
	Rischio $R = P \times D$	4
		Basso

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio fluidi da taglio, vernici)	<ul style="list-style-type: none"> Seguire le istruzioni fornite nella scheda di sicurezza Evitare il contatto diretto con la pelle vedi documento di valutazione delle sostanze pericolose
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2
	Rischio $R = P \times D$	4
		Basso

Rischio meccanico	Varie ferite da caduta, scivolamento, inciampo, piegamento	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere sempre i pavimenti puliti Rimuovere subito eventuali sversamenti Usare le scarpe con suola antiscivolo fornite
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2
	Rischio $R = P \times D$	4
		Basso

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 16/51

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
x	x	antiscivolo										

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Lavoro all'aperto con freddo e neve

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio termico	Malattia dovuta a condizioni climatiche inadatte (ad esempio temperatura troppo bassa)	<ul style="list-style-type: none"> Usare indumenti adeguati alle condizioni atmosferiche: giacca e copricapo idrorepellente in caso di nevicata, scarpe idrorepellenti, ghette, guanti da lavoro idrorepellenti Riscaldarsi con bevande calde

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
	idrorepellente	impermeabile		In caso di neve giacca e copricapo idrorepellente, ghette								

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Lavoro in magazzino

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione					
Esposizione agli agenti fisici	Danni all'udito, malattie cardiovascolari, stress da rumore	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre al minimo l'uso di macchine rumorose Fornire dispositivi di protezione dell'udito e richiedere l'uso degli stessi durante l'utilizzo di attrezzature da lavoro e macchine rumorose 					
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio fluidi da taglio, vernici)	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere le schede di sicurezza e metterle a disposizione del personale Vedi documento di valutazione del rischio specifico 					
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso

Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e alla muscolatura dovuti a lavori dinamici unilaterali (ad es. Movimenti ripetitivi frequenti)	<ul style="list-style-type: none"> In caso d'acquisto preferire confezioni piccole Fornire ausili per il trasporto di carichi pesanti (ad. es. carrelli, muletti, ecc.) Informare il personale circa la corretta gestione dei carichi 					
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione					
Esposizione agli agenti fisici	Danni all'udito, malattie cardiovascolari, stress da rumore	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre al minimo l'uso di macchine rumorose Usare i dispositivi di protezione dell'udito forniti 					
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso

Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio fluidi da taglio, vernici)	<ul style="list-style-type: none"> Seguire le istruzioni fornite nella scheda di sicurezza Evitare il contatto diretto con la pelle Vedi documento di valutazione delle del rischio specifico 					
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 19/51

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie ferite da caduta, scivolamento, inciampo, piegamento	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere sempre i pavimenti puliti Rimuovere subito eventuali sversamenti Usare le scarpe con suola antiscivolo fornite

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e alla muscolatura dovuti a lavori dinamici unilaterali (ad es. Movimenti ripetitivi frequenti)	<ul style="list-style-type: none"> In caso d'acquisto preferire confezioni piccole Usare ausili per il trasporto di carichi pesanti (ad. es. carrelli, muletti, ecc.) Non sollevare carichi pesanti da soli. (valori limite per uomini: 25 kg)
---------------	---	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
x		antiscivolo										

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Trasferta o uscita di servizio - uso della bicicletta

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni causate da veicoli in movimento (incidente stradale)	<ul style="list-style-type: none"> La normativa vigente non prevede di indossare una protezione della testa come DPI (casco) nell'utilizzo della bicicletta. Il datore di lavoro decide se è obbligatorio utilizzare il casco. In questo caso devono essere applicate regole comportamentali al riguardo. Non fare uso di alcolici Prima dell'utilizzo: verificare la funzionalità della bicicletta (propria oppure quella di servizio), soprattutto luci e freni Segnalare immediatamente eventuali difetti della bicicletta di servizio alla persona di riferimento Utilizzare sempre le piste ciclabili, se presenti e percorrere il tragitto più diretto E' vietato utilizzare la bicicletta con neve, ghiaccia o condizioni stradali pericolose

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Trasferta o uscita di servizio - uso di un veicolo (mezzo)

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni causate da veicoli in movimento (incidente stradale)	<ul style="list-style-type: none"> Nelle uscite di servizio o trasferite prediligere mezzi pubblici Formazione del personale di guida sicura (per personale in possesso della patente da breve tempo e per personale che per motivi di lavoro utilizza il veicolo abitualmente ca. più di 120 ore all'anno)

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	16	Rischio R = P x D	16	Alto
-------------------------	-----	----------	-----	-----------	----------------------	-----------	-------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

Uso di attrezzature ginniche

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione					
Rischio meccanico	Diverse lesioni da incidente (caduta di attrezzature da altezza)	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare regolarmente la manutenzione delle attrezzature 					
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio $R = P \times D$	4	Basso

Uso di attrezzature ginniche (insegnanti)

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione					
Rischio meccanico	Vari infortuni dovuti a cadute, scivolamenti (sobbalzi, impigliamenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'uso depositare in maniera ordinata le attrezzature negli appositi armadi/depositi • Mantenere in ordine i depositi • Rispettare le corrette procedure dell'attività ginnica 					
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio $R = P \times D$	4	Basso

Rischio meccanico	Diverse lesioni da incidente (caduta di attrezzature da altezza)	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le corrette procedure dell'attività ginnica 					
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio $R = P \times D$	4	Basso

Uso di attrezzature ginniche (alunni)

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione					
Rischio meccanico	Vari infortuni dovuti a cadute, scivolamenti (sobbalzi, impigliamenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'uso depositare in maniera ordinata le attrezzature negli appositi armadi/depositi • Mantenere in ordine i depositi • Rispettare le corrette procedure dell'attività ginnica 					
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio	8	Medio

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 23/51

					R = P x D	
--	--	--	--	--	------------------	--

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Diverse lesioni da incidente (caduta di attrezzature da altezza)	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le corrette procedure dell'attività ginnica

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE													
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:													
													

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Lavoro al videoterminale

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio				Interventi di prevenzione		
Ambiente di lavoro	Danni agli occhi causati da illuminazione, luce (ad esempio difetti di illuminazione, riflessi da luce naturale o artificiale sullo schermo)				<ul style="list-style-type: none"> Progettare i luoghi di lavoro secondo i principi dell'ergonomia 		
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso

Rischio meccanico	Contusioni causati da cadute, scivolamenti, inciampi (per esempio cadute a causa di una sedia instabile)				<ul style="list-style-type: none"> La sedia deve essere girevole e stabile La sedia deve avere 5 punti d'appoggio 		
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso

Rischio meccanico	Contusioni dovuti a cadute, scivolamenti, inciampi (ad esempio cavi di connessione in giro)				<ul style="list-style-type: none"> Raggruppamento dei cavi di alimentazione e posa in canaline 		
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso

Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e ai muscoli a causa di interventi posturali (ad es. Postura scorretta)				<ul style="list-style-type: none"> Predisporre le postazioni di lavoro ai sensi della normativa vigente e dei principi dell'ergonomia Vedi Checklist "Videoterminalisti" 		
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso

Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e ai muscoli a causa di interventi posturali (ad es. Postura scorretta)				<ul style="list-style-type: none"> A causa della loro scarsa ergonomia, computer portatili sono adatti solo per uso sporadico. Se questi dispositivi non vengono usati solo occasionalmente, devono essere messi a disposizione monitor e dispositivi di immissione esterni. Le misure di prevenzione valide per le postazioni al videoterminale sono da rispettare anche per l'utilizzo di computer portatili o per l'utilizzo di più schermi 		
Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Ambiente di lavoro	Danni agli occhi causati da illuminazione, luce (ad esempio difetti di illuminazione, riflessi da luce naturale o artificiale sullo schermo)	<ul style="list-style-type: none"> • Modificare la posizione dello schermo per evitare riflessi da luce naturale non schermata o da luce artificiale inappropriata • Garantire una corretta illuminazione

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------------

Ambiente di lavoro	Malattia dovuta a condizioni climatiche inadatte (ad esempio aumento eccessivo della temperatura dell'aria o aria troppo secca)	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il ricambio d'aria aprendo frequentemente la finestra
--------------------	---	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------------

Rischio meccanico	Contusioni causati da cadute, scivolamenti, inciampi (per esempio cadute a causa di una sedia instabile)	<ul style="list-style-type: none"> • La sedia deve essere girevole e stabile • La sedia deve avere 5 punti d'appoggio
-------------------	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------------

Rischio meccanico	Contusioni dovuti a cadute, scivolamenti, inciampi (ad esempio cavi di connessione in giro)	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppamento dei cavi di alimentazione e posa in canaline
-------------------	---	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------------

Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e ai muscoli a causa di interventi posturali (ad es. Postura scorretta)	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'ergonomia della postazione di lavoro (scrivania, sedile, tastiera, schermo) • Informazione e formazione sulla corretta postazione di lavoro • Rispettare le indicazioni impartite da parte del datore di lavoro ovvero preposto
---------------	---	--

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	2	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:



<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 26/51

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">- Informare il personale sui rischi specifici- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Becco Bunsen

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione			
Rischio d'incendio e di esplosione	Lesioni varie dovute a esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare solo becchi Bunsen dotati di una termocoppia Controllare periodicamente i sistemi di distribuzione del gas e i sistemi di rilevamento dei gas esistenti 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 4	Rischio R = P x D	8	Medio

Rischio termico	Ustioni sugli arti superiori a causa di supporti / superfici caldi	<ul style="list-style-type: none"> Evitare il contatto con parti calde Se necessario, fornire i guanti resistenti al calore 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2	Rischio R = P x D	4	Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione			
Rischio d'incendio e di esplosione	Lesioni varie dovute a esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare solo becchi Bunsen dotati di una termocoppia 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2	Rischio R = P x D	4	Basso

Rischio termico	Ustioni sugli arti superiori a causa di supporti / superfici caldi	<ul style="list-style-type: none"> Evitare il contatto con parti calde Se necessario usare i guanti resistenti al calore forniti 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2	Rischio R = P x D	4	Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

															
resistenti ad alte temperature															

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 28/51

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici
- L'utilizzo ovvero l'attività può essere eseguita solo da personale qualificato e adeguatamente addestrato.

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 29/51

Attrezzature d'ufficio

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni dovute a parti con superfici pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Attendersi alle procedure di sicurezza e alle indicazioni del produttore Conservare correttamente l'attrezzatura d'ufficio

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici
---	---

Terreno scivoloso a causa di neve e ghiaccio

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Varie lesioni da caduta, scivolamento, inciampo, attorcigliamento (ad esempio, terreno scivoloso a causa di ghiaccio e neve)	<ul style="list-style-type: none"> Usare le scarpe impermeabili fornite con suola antiscivolo Valutare l'uso di catene per le scarpe su terreni in pendenza o ghiacciati

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
		impermeabile, suole antiscivolo										

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Lavapavimenti

Competenza: **Dipendente**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Lividi da parte di parti mobili non protette	<ul style="list-style-type: none"> • Durante l'utilizzo indossare scarpe chiuse solidali al piede • Evitare il contatto con parti in movimento • Al termine del lavoro spegnere la macchina e disinserire la chiave • La movimentazione del mezzo deve essere eseguita solo su pavimenti non inclinati, privi di buche e sconessioni • Porre attenzione alla presenza di altre persone nella zona di lavoro • Garantire l'adeguata illuminazione della zona di lavoro • Prima di eseguire eventuali operazioni di manutenzione scollegare le batterie o il cavo di alimentazione

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Rischio d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di atmosfera esplosiva (fuoco, esplosione)	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere il caricabatterie ad almeno 1 metro di distanza dalla macchina per le pulizie e sotto la finestra • Applicare la segnaletica prevista per legge • Fornire sufficiente ventilazione naturale o artificiale durante il caricamento • Fare in modo che la finestra rimanga "sempre aperta" durante il processo di ricarica. • Creare una procedura per segnalare l'obbligatorietà di caricare la macchina lavasciuga solamente in palestra. • Eseguendo la ricarica in palestra, NON si ritiene opportuno creare una zona segnalata ma dovrà essere cura dell'addetto, posizionare la macchina in una zona priva di ostacoli ed ostruzioni. • Vietare il deposito all'interno del locale carica batterie di qualsiasi quantitativo e tipologia di sostanza classificata „infiammabile“ • Installare estintore a CO2 6 kg 89BC • Provvedere ad un controllo periodico del sistema di messa a terra. • Provvedere alla manutenzione ordinaria come da indicazioni del produttore del macchinario
------------------------------------	--	---

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 32/51

		<ul style="list-style-type: none"> Il personale dev'essere informato del corretto utilizzo e i possibili rischi La ricarica della macchina di pulizia del pavimento non dev'essere mai effettuata nelle vicinanze di possibili fonti di accensione (fiamme libere o scintille) Per garantire la corretta posizione della macchina di pulizia del pavimento, dev'essere segnata una marcatura al pavimento
--	--	--

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	-------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE													
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:													
		antiscivolo											

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 33/51

Contenitori in vetro

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Lesioni da taglio e perforazione dell'arto superiore dovute a parti con superfici pericolose (parti taglienti)	<ul style="list-style-type: none"> Maneggiare bicchieri/contenitori di vetro con particolare cura/attenzione Indossare guanti durante il lavaggio di bicchieri/contenitori di vetro Contrassegnare o mettere in sicurezza bicchieri/contenitori di vetro scheggiati (protezione dell'area di taglio)

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

													
	×												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici
---	---

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 34/51

Vetreria

Competenza: Dipendente							
Pericolo	Rischio			Interventi di prevenzione			
Rischio meccanico	Tagliare e pugnalarle le ferite sugli arti superiori a causa di parti con superfici pericolose (vetri rotti)			<ul style="list-style-type: none"> Controllare la vetreria prima dell'uso ed eventualmente sostituire quella danneggiata con vetreria nuova Creare e rispettare le norme di sicurezza (p. es., avvolgere la vetreria rotta in carta) " 			
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE													
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:													
													

Presenza e uso simultaneo di sostanze incompatibili

Competenza: Dipendente							
Pericolo	Rischio			Interventi di prevenzione			
Rischio chimico	Allergie, irritazione, intossicazione, ustioni dovute a contatto con la pelle, inalazione o ingestione di sostanze pericolose (ad esempio spruzzi di sostanze irritanti)			<ul style="list-style-type: none"> Controllare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici. Devono essere separati: Acidi e basi forti, forti ossidanti e sostanze organiche leggermente ossidanti, prodotti potenzialmente instabili, sostanze che potrebbero reagire in caso di contatto accidentale e produrre prodotti tossici seguire le istruzioni d'uso delle sostanze, attrezzature e impianti Gestire i rifiuti secondo le normative vigenti Usare i DPI forniti 			
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 35/51

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Movimentazione manuale dei carichi

Competenza: **Dipendente**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio meccanico	Danni alla colonna vertebrale e alla muscolatura a causa di un intenso lavoro dinamico (ad es., Movimentazione manuale di carichi)	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le procedure di lavoro • Non sollevare carichi pesanti da soli. Valgono i seguenti valori limite: <ul style="list-style-type: none"> • donne tra i 18 e i 45 anni: 20 kg • uomini tra i 18 e i 45 anni: 25 kg • donne fino a 18 anni e da 45 anni: 15 kg • uomini fino a 18 anni e da 45 anni: 20 kg • Osservare le procedure per la gestione dei carichi • la movimentazione di pezzi pesanti deve essere effettuata in due o con ausili (carriola, ecc..)

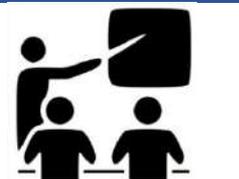
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Apparecchi riscaldanti - alimentati a gas

Competenza: **Dipendente**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme di sicurezza quando si utilizza il gas (ventilazione, ecc.) Evitare il contatto delle fiamme libere con materiali infiammabili / combustibili

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Rischio termico	Ustioni a causa di contatto con sostanze / superfici caldi	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme di sicurezza Usare i DPI forniti
-----------------	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	4	Rischio R = P x D	8	Medio
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

resistenti ad alte temperature												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> Informare il personale sui rischi specifici Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici L'utilizzo ovvero l'attività può essere eseguita solo da personale qualificato e adeguatamente addestrato.
--	---

Apparecchi riscaldanti - elettrici

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme di sicurezza Rispettare il divieto di fumo e tenere lontane le fiamme libere o fonti di accensione Rimuovere materiale infiammabile o liquido dall'area

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio $R = P \times D$	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	-----------------------------	----------	--------------

Rischio termico	Ustioni a causa di contatto con sostanze / superfici caldi	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme di sicurezza Usare i DPI forniti
-----------------	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio $R = P \times D$	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	-----------------------------	----------	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

resistenti ad alte temperature													

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Elettrodomestici da cucina che generano di calore (fornello, piastra grill, pentole, ...)

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio termico	Ustioni a causa di contatto con sostanze / superfici caldi (per esempio contenitori, pentole e piastra stessa)	<ul style="list-style-type: none"> Fornire al personale guanti resistenti al calore se necessario Durante e dopo l'uso non toccare gli elementi riscaldanti dell'apparecchio perché possono causare ustioni. I grassi e gli oli surriscaldati prendono facilmente fuoco. Sorvegliare la cottura di alimenti ricchi di grasso e di olio Non porre sulla zona di cottura oggetti metallici, quali utensili da cucina (coltelli, forchette, cucchiari, coperchi, tc.) perché potrebbero scaldarsi Prima di pulire l'apparecchio accertarsi che le parti siano fredde

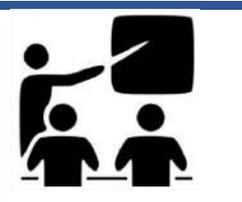
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	1	Rischio R = P x D	2	Molto basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	-------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

resistenti ad alte temperature												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Uso prolungato della pala da neve (sgombero della neve)

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e alla muscolatura a causa di lavori dinamici unilaterali e gravi (ad esempio, movimenti ripetitivi frequenti, movimentazione manuale di carichi)	<ul style="list-style-type: none"> Incaricare personale idonee per lo sgombero della neve All'acquisto preferire modelli di pale da neve ergonomiche
Valutazione dei rischi:	P = 2 D = 2	Rischio R = P x D 4 Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Carico fisico	Danni alla colonna vertebrale e alla muscolatura a causa di lavori dinamici unilaterali e gravi (ad esempio, movimenti ripetitivi frequenti, movimentazione manuale di carichi)	<ul style="list-style-type: none"> Preferibilmente spingere al neve Sollevarne soltanto piccole quantità di neve Per quanto possibile, non eseguire un movimento rotatorio con la pala da neve carica
Valutazione dei rischi:	P = 2 D = 2	Rischio R = P x D 4 Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
		Scarpa antiscivolo e impermeabile										

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> Informare il personale sui rischi specifici Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Stampante laser e fotocopiatrice

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione			
Rischio chimico	Allergie, irritazioni, intossicazioni, ustioni dovute all'inalazione di sostanze pericolose (ad esempio toner, ozono)	<ul style="list-style-type: none"> Fornire i DPI necessari per la manutenzione e la pulizia Istruire il personale 			
Valutazione dei rischi:	P = 1	D = 4	Rischio R = P x D	4	Basso

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione			
Rischio chimico	Allergie, irritazioni, intossicazioni, ustioni dovute all'inalazione di sostanze pericolose (ad esempio toner, ozono)	<ul style="list-style-type: none"> Posizionare la stampante in un luogo dove ci sia sufficiente areazione; al di fuori agli spazi d'ufficio Utilizzare cartucce chiuse Riparazioni, manutenzione e pulizia devono essere svolte da personale esperto Evitare di sollevare polvere, nell'inceppamento della gara non strappare la carta dalla macchina Dopo lunga attività di copia o di archiviazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua fredda e sapone Il toner fuoriuscito deve generalmente essere rimosso con un panno umido 			
Valutazione dei rischi:	P = 1	D = 4	Rischio R = P x D	4	Basso

Esposizione agli agenti fisici	Varie lesioni dovute a radiazioni non ionizzanti (ad esempio radiazioni laser)	<ul style="list-style-type: none"> Durante la copiatura chiudere il coperchio della macchina Posizionare la stampante/fotocopiatrice in un locale con sufficiente areazione (arieggiare regolarmente aprendo finestre oppure con una ventilazione tecnica) Non posizionare la stampante/fotocopiatrice in locali comuni (p. es. sala sedute) Posizionare le macchine che sono in continuo funzionamento in un locale separato 			
Valutazione dei rischi:	P = 1	D = 4	Rischio R = P x D	4	Basso

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 42/51

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
	×									×		

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Forno a microonde

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio termico	Infiammazioni cutanee e ustioni dovute al contatto con sostanze / superfici caldi (contenitori, piatti, vapori caldi)	<ul style="list-style-type: none"> Fornire i DPI necessari La manutenzione e le riparazioni devono essere eseguite solo da esperti Formare il personale

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	--------------

Rischio d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> Le riparazioni devono essere effettuate solo da esperti specializzati
------------------------------------	---	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	--------------

Competenza: Dipendente

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione
Rischio termico	Infiammazioni cutanee e ustioni dovute al contatto con sostanze / superfici caldi (contenitori, piatti, vapori caldi)	<ul style="list-style-type: none"> Non mettere parti metalliche nello spazio di cottura (niente piatti con bordi dorati o simili) Verificare se il cibo può essere riscaldato/cotto nel microonde Quando si estrae cibo riscaldato, usare una presina o guanti adatti

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	--------------

Rischio d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> L'apparecchio può essere alimentato soltanto ad impianti elettrici con interruttore differenziale Non conservare oggetti nel microonde Segnalare subito eventuali danni Riparazioni possono essere svolte soltanto da personale qualificato
------------------------------------	---	--

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	--------------

Esposizione agli agenti fisici	Varie lesioni dovute ai campi elettromagnetici	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'integrità Sistemare in un luogo appartato
--------------------------------	--	---

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	---	-----	---	----------------------	---	--------------

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 44/51

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE												
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												
resistenti ad alte temperature												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 45/51
--	---	------------

Raccolta rifiuti

Competenza: **Dipendente**

Pericolo	Rischio	Interventi di prevenzione			
Rischio meccanico	Taglio e foratura degli arti superiori da parti con superfici pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Usare i DPI forniti Osservanza dei processi di lavoro corretti, ad. es. avvolgere i frammenti di vetro nella carta prima di metterli nel contenitore 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2	Rischio R = P x D	4	Basso

Rischio biologico	Malattie infettive causate da microrganismi patogeni (ad esempio batteri, virus)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i guanti di protezione forniti Ispezione visiva prima che la spazzatura venga raccolta Raccolta differenziata dei rifiuti 			
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 2	Rischio R = P x D	4	Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE													
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:													
													
	×												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Trattenere l'alunno disabile per contenere reazioni incontrollate

Competenza: **Lavoratore**

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 46/51

Carico fisico	Diverse lesioni dovute a lavori dinamici pesanti e lavoro posturale (postura forzata)	<ul style="list-style-type: none"> • Segui le istruzioni del personale esperto in relazione a ciascun caso • Chiedere la collaborazione di altri colleghi
Valutazione dei rischi:	P = 1 D = 4	Rischio $R = P \times D$ 4 Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:												
												

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Compressore ad aria mobile (< 25 litri di volume del recipiente in pressione)


Valutazione del rischio elettrico vedi RBB 004 (tutte le apparecchiature e i macchinari elettrici)

Competenza: Lavoratore		
Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo d'incendio e di esplosione	Ustioni a causa di esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare il compressore in prossimità di liquidi combustibili o gas infiammabili
Valutazione dei rischi:	P = 1 D = 4	Rischio $R = P \times D$ 4 Basso

Pericolo elettrico	Varie lesioni dovute a scosse elettriche (p.es. parti in tensione, uso improprio)	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare il compressore in un ambiente umido o bagnato • Non tirare il compressore dal cavo • Proteggere il cavo da calore, oli e spigoli • Per uso all'aperto usare solo prolunghe approvate per uso esterno
Valutazione dei rischi:	P = 1 D = 16	Rischio $R = P \times D$ 16 Alto

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Utilizzo di materiale combustibile ed infiammabile - palchi, aula magna, manifestazioni scolastiche

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo d'incendio e di esplosione	Lesioni varie dovute a esplosioni o incendi	<ul style="list-style-type: none"> • Per allestimento di scenografie su palchi fissi e mobili utilizzare esclusivamente materiali di classe di reazione al fuoco non superiore a due
Valutazione dei rischi:	P = 2	D = 4
	Rischio R = P x D	8
		Medio

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:

INFORMAZIONE E FORMAZIONE



- Informare il personale sui rischi specifici
- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro
- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Utilizzo di attrezzi, come p. es forbici, forni di ceramica, fotocopiatrice, ecc.

Competenza: Datore di lavoro

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo meccanico	Varie lesioni dovute a parti mobili incontrollate e parti con superfici pericolose (p.es. forbici)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire solo attrezzi in buone condizioni • Fornire informazione che dopo l'utilizzo rimettere l'attrezzo al suo posto

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 49/51

		<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazione di rispettare le procedure di lavoro Fornire i DPI necessari
--	--	--

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo meccanico	Varie lesioni causate dall'uso di strumenti e movimenti involontari degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazione di fare il lavoro in piccoli gruppi Assicurare un ambiente ordinato Dare istruzioni che gli strumenti devono essere conservati in supporti appropriati e utilizzati per lo scopo previsto. Fornire informazione di concordare chiare regole di condotta. Assicurare una corretta introduzione e manipolazione dei vari strumenti o fornire una formazione adeguata. Fornire i DPI necessari

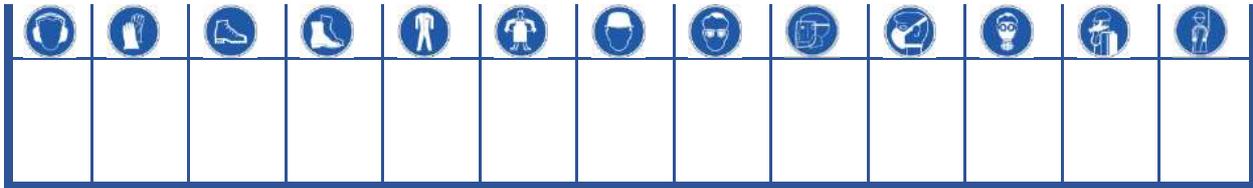
Competenza: Lavoratore

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo meccanico	Varie lesioni dovute a parti mobili incontrollate e parti con superfici pericolose (p.es. forbici)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare solo attrezzi in buone condizioni Dopo l'utilizzo rimettere l'attrezzo al suo posto Utilizzare gli attrezzi in modo appropriato Rispettare le procedure di lavoro (osservare le istruzioni d'uso) Utilizzare i DPI forniti

Valutazione dei rischi:	P =	1	D =	4	Rischio R = P x D	4	Basso
-------------------------	-----	----------	-----	----------	----------------------	----------	--------------

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Pericolo meccanico	Varie lesioni causate dall'uso di strumenti e movimenti involontari degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> Volgere l'attività di lavoro in piccoli gruppi Mantenere l'ambiente ordinato Gli strumenti devono essere conservati in supporti appropriati e utilizzati per lo scopo previsto. Concordare chiare regole di condotta. Mantenere una corretta manipolazione dei vari strumenti avendo una formazione adeguata. Usare DPI necessari

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:



INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il personale sui rischi specifici - Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro - Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

Contatto accidentale con microorganismi patogeni (tramite punture e tagli), deglutazione accidentale (aspirazione con la bocca); contatto diretto con parti del corpo (viso ed occhi)

Competenza: Datore di lavoro						
Pericolo	Rischio			Misure di prevenzione e protezione		
Pericolo biologico	Malattie infettive causate da microorganismi patogeni (p.es. batteri, virus)			<ul style="list-style-type: none"> • Informare sui processi di lavoro (uso di attrezzature e strumenti) e informazione sui rischi specifici 		
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4
						Basso

Competenza: Lavoratore						
Pericolo	Rischio			Misure di prevenzione e protezione		
Pericolo biologico	Malattie infettive causate da microorganismi patogeni (p.es. batteri, virus)			<ul style="list-style-type: none"> • Usare i DPI forniti • Non aspirare per bocca • Procedere con i rifiuti secondo le normative vigenti • Lavarsi le mani regolarmente • Non mangiare e bere mentre si lavora 		
Valutazione dei rischi:	P =	2	D =	2	Rischio R = P x D	4
						Basso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Se non prescritto diversamente nel libretto delle istruzioni ovvero scheda di sicurezza ovvero "Libretto DPI" sono necessari i seguenti DPI:	

<i>Liceo „G. Carducci”</i>		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk IV Valutazione dei rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature di lavoro, durante lo svolgimento del lavoro – dispositivi di protezione individuale	Pag. 51/51

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">- Informare il personale sui rischi specifici- Formare il personale sull'utilizzo dei DPI e sulle corrette procedure di lavoro- Vedasi lista della formazione obbligatoria sui rischi specifici

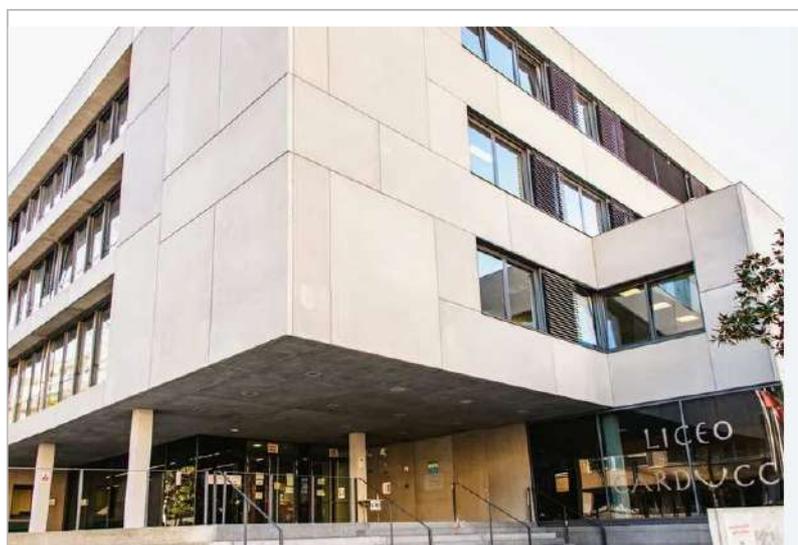


Bolzano il 27/10/2023

RISK V

Valutazione dei rischi per:
 Lavoratori che svolgono lavoro notturno
 Lavoratori minorenni
 Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP/Luogo	39100



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	25/02/2020	Servizio di prevenzione e protezione	Prima edizione
1	11/10/23	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
 (firmato digitalmente)

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 2/9

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 3/9

Indice

1	Sistema di valutazione _____	4
1.1	Informazioni generali sul lavoro notturno _____	4
1.2	Informazioni generali sulla tutela dei lavoratori minorenni _____	4
1.3	Informazioni generali sulla tutela delle lavoratrici gestanti o madri _____	4
2	Valutazione dei rischi – misure di protezione da attuare _____	5
2.1	Lavoro notturno _____	5
2.2	Lavoratori minorenni _____	6
2.2.1	Individuazione delle attività vietate a lavoratori minorenni _____	6
2.3	Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto) _____	8
2.3.1	Individuazione di attività a rischio _____	8
2.3.2	Collaboratrici all’integrazione di bambini ed alunni in situazione di handicap _____	8
2.3.3	Collaboratrici docenti di musica esposte al rischio “rumore” (Lex superiore a 85 dB(A)) _____	8
2.3.4	Vedasi checklist MOD II _____	8
3	Sorveglianza sanitaria: _____	9
3.1	Lavoro notturno _____	9
3.2	Lavoratori minorenni _____	9
3.3	Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto) _____	9
4	Revisione della valutazione dei rischi _____	9
5	Informazione, formazione e addestramento _____	9

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 4/9

1 Sistema di valutazione

Il presente documento elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, riporta la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei seguenti lavoratori.

1.1 Informazioni generali sul lavoro notturno

- a) Periodo notturno: periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino. Per il personale provinciale è considerato lavoro notturno la prestazione di lavoro tra le ore 22:00 e le ore 6:00;
- b) Lavoratore notturno:
 - qualsiasi lavoratore che durante il periodo notturno svolga almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero impiegato in modo normale;
 - qualsiasi lavoratore che svolge durante il periodo notturno almeno una parte del suo orario di lavoro, secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro.

Per il personale docente (docenti delle scuole a carattere statale), in difetto di disciplina collettiva, è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolge lavoro notturno per almeno tre ore per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno; il suddetto limite minimo è riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale.

Il personale docente non svolge lavoro notturno.

1.2 Informazioni generali sulla tutela dei lavoratori minorenni

Nella Legge 977/67 sono indicate le misure di prevenzione specifiche a tutela dei lavoratori minorenni. Le attività che non possono essere svolte da lavoratori minorenni sono indicate nell'allegato I della Legge.

Le lavorazioni, i processi e i lavori indicati nella legge di cui sopra possono essere svolti da minorenni per indispensabili motivi didattici o di formazione professionale e soltanto per il tempo strettamente necessario alla formazione stessa svolta in aula o in laboratorio adibiti ad attività formativa, purché siano svolti sotto la sorveglianza di formatori competenti anche in materia di prevenzione e di protezione e nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione. Un'autorizzazione aggiuntiva da parte dell'Ispettorato del lavoro e la gestione del registro di esposizione non sono previsti dalla normativa.

1.3 Informazioni generali sulla tutela delle lavoratrici gestanti o madri

Passo fondamentale per poter attuare le procedure a tutela delle lavoratrici gestanti o madri è la comunicazione al datore di lavoro dello stato di gravidanza (autocertificazione o certificato medico). Le collaboratrici sono informate in tal senso.

La normativa a tutela della lavoratrice e del nascituro si applica durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto. Le attività vietate alle collaboratrici rientranti nel periodo di cui sopra, sono riportate negli allegati A e B del D.Lgs. 151/2001.

Importante:

In caso di eventuali problemi alla salute riconducibili all'attività lavorativa svolta dalla lavoratrice, deve essere in ogni caso consultato il Medico competente.

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 5/9

2 Valutazione dei rischi – misure di protezione da attuare

2.1 Lavoro notturno

Nessun lavoratore della scuola svolge lavoro notturno secondo i criteri succitati. Il rischio pertanto non è presente.

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 6/9

2.2 Lavoratori minorenni

2.2.1 Valutazione dei rischi per lavoratori minorenni

Le elaborazioni, i processi e le attività elencate di seguito vengono effettuate dai minori a fini pedagogici o di formazione professionale, tenendo conto delle informazioni fornite al punto 1.2.

Viene svolta la valutazione dei rischi per le seguenti attività ovvero processi lavorativi:

Descrizione	Pericolo
Agenti fisici	
atmosfera e pressione superiore e quella naturale (ad esempio in contenitori sotto pressione, immersione sottomarina)	non presente
rumori con esposizioni media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d (8 ore)	non presente
Agenti biologici	
agenti biologici dei gruppi di rischio 3 e 4 ai sensi dell'articolo 268 del D. lgs. 81/2008	presente
Agenti chimici	
sostanze e miscele che soddisfano i criteri di classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio in una o più delle seguenti classi di pericolo e categorie di pericolo con una o più delle seguenti indicazioni di pericolo	
tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331)	presente / non presente
corrosione della pelle, categoria 1 A, 1 B o 1 C (H314)	presente / non presente
gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221)	presente / non presente
aerosol infiammabili, categoria 1 (H222)	presente / non presente
liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225)	presente / non presente
esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205)	presente / non presente
sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242)	presente / non presente
perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241)	presente / non presente
tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371)	presente / non presente
tossicità specifica per ogni bersaglio dopo esposizione ripetuta, categoria 1 o 2 (H372, H373)	presente / non presente
sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334)	presente / non presente
sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H317)	presente / non presente
cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341)	presente / non presente
mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341)	presente / non presente
tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df)	presente / non presente
sostanze e miscele di cui al titolo IX, capo II, del D.lgs. n. 81/2008	presente / non presente

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 7/9

piombo e composti	presente / non presente
amianto	presente / non presente
Processi lavorativi	
processi e lavori di cui all'allegato XLII del D. lgs. N. 81/2008 (sostanze cancerogene, ad es. esposizione a polvere di legno duro, a idrocarburi policiclici aromatici, saldatura inox	non presente
lavori di fabbricazione e di manipolazione di dispositivi, ordigni e oggetti diversi contenenti esplosivi, fermo restando le disposizioni di cui al D.P.R. n. 302/1956	non presente
lavori in serragli contenenti animali feroci o velenosi nonché condotta a governo di tori e stalloni	non presente
lavori di mattatoio	non presente
lavori comportanti la manipolazione di apparecchiature di produzione, di immagazzinamento o impiego di gas compressi, liquidi o in soluzione	non presente
lavori su tini, bacini, serbatoi, damigiane o bombole contenenti agenti chimici di cui al punto 18, numero 3	non presente
lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggio delle armature esterne alle costruzioni	non presente
lavori comportanti rischi elettrici da alta tensione come definita dall'articolo 268 del D.P.R. n. 547/1955	non presente
lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo	non presente
esercizio dei forni a temperatura superiore a 500 °C come ad esempio quelli per la produzione di ghisa, ferroleghe, ferro o acciaio; operazioni di demolizione, ricostruzione e riparazione degli stessi; lavori ai laminatoi	non presente
lavorazioni nelle fonderie	non presente
processi elettrolitici	non presente
produzione e lavorazione di metalli	non presente
produzione dei metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe	non presente
produzione e lavorazione dello zolfo	non presente
lavorazioni di escavazione, comprese le operazioni di estirpazione del materiale, di collocamento e smontaggio delle armature, di conduzione e manovra dei mezzi meccanici, di taglio dei massi; lavorazioni in gallerie, cave, miniere, torbiere e industria estrattiva in genere	non presente
lavorazione meccanica dei minerali e delle rocce, limitatamente alle fasi di taglio, frantumazione, polverizzazione, vagliatura a secco dei prodotti polverulenti	non presente
lavorazione dei tabacchi	non presente
lavori di costruzione, trasformazione, riparazione, manutenzione e demolizione delle navi, esclusi i lavori di officina eseguiti nei reparti a terra	non presente
produzione di calce ventilata	non presente
lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno	non presente
manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi	non presente
lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili	non presente
lavori nei magazzini frigoriferi	non presente

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 8/9

lavorazione, produzione e manipolazione comportanti esposizione a prodotti farmaceutici	non presente
condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc., in base a quanto previsto dall'articolo 115 del D.lgs. n. 285/1992, e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto	non presente
operazioni di metallizzazione a spruzzo	non presente
legaggio ed abbattimento degli alberi	non presente
pulizia di camini e focolai negli impianti di combustione	non presente
apertura, battitura, cardatura e pulitura delle fibre tessili, del crine vegetale ed animale, delle piume e dei peli	non presente
produzione e lavorazione di fibre minerali e artificiali	non presente
cernita e tritramento dagli stracci e della carta usata senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale	non presente
lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e gli strumenti vibranti; uso di pistole fissachiodi di elevata potenza	non presente
produzione di polveri metalliche	non presente
saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o ossiacetilenica	non presente
lavori nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe, e macchine per tritare	non presente

2.3 Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)

2.3.1 Individuazione di attività a rischio

Il personale femminile viene informato sulla presente procedura di valutazione dei rischi e quando una collaboratrice dichiara lo stato di gravidanza viene effettuata una valutazione specifica per individuare eventuali mansioni a rischio, che richiedano il cambio di attività o l'attuazione di misure di prevenzione e protezione specifiche. La valutazione viene eseguita con un'apposita check-list (**MOD V**) da parte dell'Addetto al Servizio di prevenzione e protezione, eventualmente in collaborazione con il Medico competente ed il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Le opportune misure di prevenzione e protezione sono indicate nella apposita check-list.

2.3.2 Collaboratrici all'integrazione di bambini ed alunni in situazione di handicap

Collaboratrici rientranti nella classe 1 e 2 sono adibite ad altra attività durante la gravidanza, non appena dichiarano lo stato di gravidanza, vedasi DVR specifico RISK VI.

2.3.3 Collaboratrici docenti di musica esposte al rischio "rumore" (Lex superiore a 85 dB_(A))

Quando una collaboratrice dichiara lo stato di gravidanza viene valutata la sua esposizione al rischio rumore, presa in considerazione la riduzione del carico orario di lavoro per ridurre l'esposizione al di sotto della soglia degli 85 dB(A) oppure 80 dB(A), a seconda della linea guida utilizzata.

- Richtlinien des Sanitätsbetriebes von Bologna, die für schwangere Bedienstete ein Zuweisungsverbot von Arbeiten vorsehen, bei denen sie einem Schallpegel von über **80 dB_(A)** ausgesetzt sind. Für die sieben Monate nach der Geburt gilt das Verbot für Arbeiten mit Schallaussetzung über **85 dB_(A)**.
- Richtlinien des ISPESL (Istituto superiore per la sicurezza sul lavoro), die für schwangere Bedienstete ein Zuweisungsverbot von Arbeiten vorsehen, bei denen sie einem Schallpegel von über **85 dB_(A)** ausgesetzt sind. Für die sieben Monate nach der Geburt gilt derselbe Grenzwert.

2.3.4 Vedasi checklist MOD V

Attualmente non sono presenti lavoratrici in stato di gravidanza

Liceo „G Carducci“		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk V Valutazione dei rischi per: Lavoratori che svolgono lavoro notturno - Lavoratori minorenni - Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)	Pag. 9/9

3 Sorveglianza sanitaria:

Vedasi mod 1A

3.1 Lavoro notturno

Personale che esegue lavoro notturno è sottoposto a sorveglianza sanitaria secondo indicazione del Medico competente.

3.2 Lavoratori minorenni

Rischio rumore: minorenni esposti al rischio rumore sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo periodicità stabilita dal Medico competente già per esposizioni uguali o superiore al livello inferiore d'azione (80 dB_(A)).

Rischio vibrazioni: minorenni esposti a livelli superiori al valore d'azione sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Saldatura: esposti per almeno 2 ore alla settimana per almeno il 50 % delle settimane di laboratorio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Polvere di legno duro: minorenni esposti a polvere di legno duro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

3.3 Lavoratrici gestanti o madri (fino a 7 mesi dopo il parto)

Indicazioni del Medico competente

4 Revisione della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi viene aggiornata in occasione di modifiche del processo di lavoro significative ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

5 Informazione, formazione e addestramento

I lavoratori, gli alunni e i docenti delle officine e dei laboratori sono informati sulla presente valutazione dei rischi e sulle relative misure di protezione da attuare.

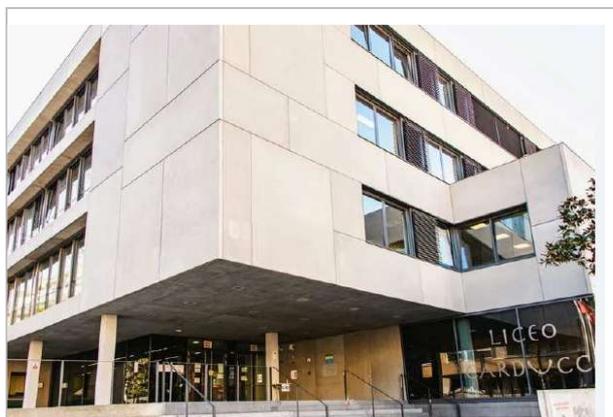


Bolzano, 11/10/2023

RISK VI

Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti

Denominazione	Liceo "G. Carducci "
Indirizzo	Via Giannantonio Mancini, 8
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
4	Agosto 2023	ASPP /SPP	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
 Prof.ssa Cristina Crepaldi
 (firmato digitalmente)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 2/8

Indice

1	Metodo di valutazione _____	3
2	Informazioni sulla valutazione _____	3
3	Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione da applicare _____	3
4	Sorveglianza sanitaria _____	7
5	Aggiornamento della valutazione dei rischi _____	7
6	Informazione, formazione e addestramento _____	7
7	Allegato _____	8
	Tabelle dei dipendenti compilate e firmate _____	8

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 3/8

1 Metodo di valutazione

La presente valutazione elaborata secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo VI, riporta la valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti. Per il censimento delle attività a rischio è stato utilizzato una checklist predisposta dalla Deliberazione della Giunta Provinciale del 2 maggio 2017, n. 483 allegato C integrato, elaborata in collaborazione con la Medicina del lavoro e dell'Ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole.

2 Informazioni sulla valutazione

2.1 Personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi

Con l'aiuto della checklist sopra citata è stato effettuato un censimento del personale, che effettua movimentazione manuale dei carichi ed esegue movimenti ripetuti nelle scuole di ogni ordine e grado:

- personale ausiliario che esegue pulizie, custode
- personale ausiliario nelle lavanderie e nelle stirerie
- personale ausiliario nelle cucine
- cuochi ed aiuto cuochi.

Le attività sono state valutate considerando le circostanze aggravanti (p.e. postura non ergonomica, sforzi particolari), l'utilizzo di mezzi ausiliari e le pause di recupero. Per ogni attività è stato tenuto conto del tempo in ore oppure minuti al giorno/all'anno (vedi capitolo Allegati, tabelle compilate per il censimento

Inoltre, sono stati effettuati dei sopralluoghi nelle scuole professionali, da parte del RSPD e del Medico competente e sono state valutate le attività sul posto di lavoro.

2.2 Valutazione dei rischi specifica per collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni in situazione di handicap

I rispettivi uffici scolastici eseguono la classificazione di questi collaboratori. La classificazione avviene una volta all'anno secondo la seguente procedura:

1. l'Ufficio competente riceve la diagnosi funzionale del bambino/alunno dal medico
2. l'Ufficio classifica i posti di lavoro in funzione della diagnosi funzionale del bambino/alunni (classe 0, 1, 2, vedi capitolo 3.33)
3. l'Ufficio comunica all'ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole (Ufficio 4.3) la classificazione dei posti di lavoro
4. l'Ufficio personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole affida i posti di lavoro ai collaboratori all'integrazione. L'elenco dei posti e la rispettiva classificazione sono resi disponibili ai Datori di lavoro

3 Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione da applicare

3.1 Personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi

Il personale è classificato in due categorie

Categoria di rischio MOLTO BASSO – BASSO:

- personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi, se eseguono attività classificate come "pesanti" meno di 19 ore alla settimana

Categoria di rischio MEDIO:

- personale ausiliario se esegue attività di pulizia classificate come "pesanti", vedasi Allegato C della Deliberazione della Giunta provinciale del 2 maggio 2017, n. 483, più di 19 ore alla settimana, elencate di seguito:
 - Pulizia aule speciali/officine/laboratori di chimica-fisica-biologia
 - Lavatura pareti/vetri senza scale portatili
 - Lavatura pareti/vetri con scale portatili
 - Lavatura pareti/vetri con aste estensibili
 - Deceratura/inceratura pavimenti
 - Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)
 - Lavori in aree particolari come per esempio in laboratori tecnici, officine, ecc.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 4/8

- personale ausiliario nelle lavanderie e stirerie, se esegue attività più di 19 ore alla settimana.
- cuochi e personale ausiliario nelle cucine, se esegue attività classificate come “pesanti” più di 19 ore alla settimana, elencate qui di seguito:
 - Lavatura pentole e stoviglie
 - Taglio/affettatura di alimenti

Lavoratori in categoria di rischio MOLTO BASSO – BASSO:

	Inserire la mansione

Lavoratori in categoria di rischio MEDIO:

Bazzanella Alessandro	
Boscolo Antonella	
Cibin Ornella	
Conte Monica	
De Marco Giuseppe	Custode
Laureti Barbara	
Lila Tatjana	
Litturi Francesco	
Moretti Nicoletta	
Turlione Rosario	
Vojtisek Laura	
Zamboni Michele	
Zubovic Elvira	Magazzino libri

3.2 Persone con limitazioni o invalidità

Queste persone segnalano al Datore di lavoro la propria condizione di salute (limitazione oppure l'invalidità) e richiedono al Medico competente una visita medica, secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 41, comma b.

Il Medico competente valuta, secondo le informazioni ricevute dal lavoratore, la necessità di effettuare una visita medica.

A seguito dell'eventuale visita e sulla base del giudizio d'idoneità, il Medico competente, in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione centrale, decide sulla necessità di effettuare una valutazione specifica del rischio, sul posto di lavoro.

Lavoratori con una limitazione oppure un'invalidità

- Cibin Ornella
- Conte Monica
- Liturri Francesco

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 5/8

3.3 Collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni in situazione di handicap

I posti di lavoro adibiti ai collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni in situazione di handicap sono così classificati:

Classe 0 – non a rischio

Collaboratori all'integrazione di ragazzi con sole inabilità psichiche (ad esempio ragazzi autistici, ragazzi con sindrome di Down, ecc.)

Classe 1 – categoria di rischio BASSO

Collaboratori all'integrazione di ragazzi parzialmente autosufficienti

Classe 2 (E) – categoria di rischio ELEVATA

Collaboratori all'integrazione di ragazzi totalmente dipendenti, alunni sulla sedia a rotelle (paraplegici, tetraplegici, spastici, ecc.)

Collaboratori all'integrazione della categoria NON A RISCHIO (inserire i nomi):
Maretti Stefania

Collaboratori all'integrazione della categoria RISCHIO Basso (inserire i nomi):
Nicolazzo Anna, Quaranta Paola, Bianchi Diego, Kalaja Elvira

Collaboratori all'integrazione della categoria ELEVATA (inserire i nomi):
Krasniqi Mirela, Saiani Gianni, Venanzi Silvia, Aglitti Francesca

3.4 Misure di prevenzione e protezione

Di seguito, in ordine d'importanza, vengono illustrati i 4 aspetti principali sui cui procedere e che sono rispettivamente: evitare la movimentazione manuale dei carichi, migliorare le misure tecniche e le misure organizzative ed infine agire sulle misure personali.

3.4.1 Evitare la movimentazione manuale dei carichi

- ridurre i pesi dei carichi acquistando imballaggi/confezioni più piccole
- usare attrezzature meccaniche appropriate, come mezzi di trasporto e di sollevamento e macchinari per pulire

3.4.2 Misure tecniche

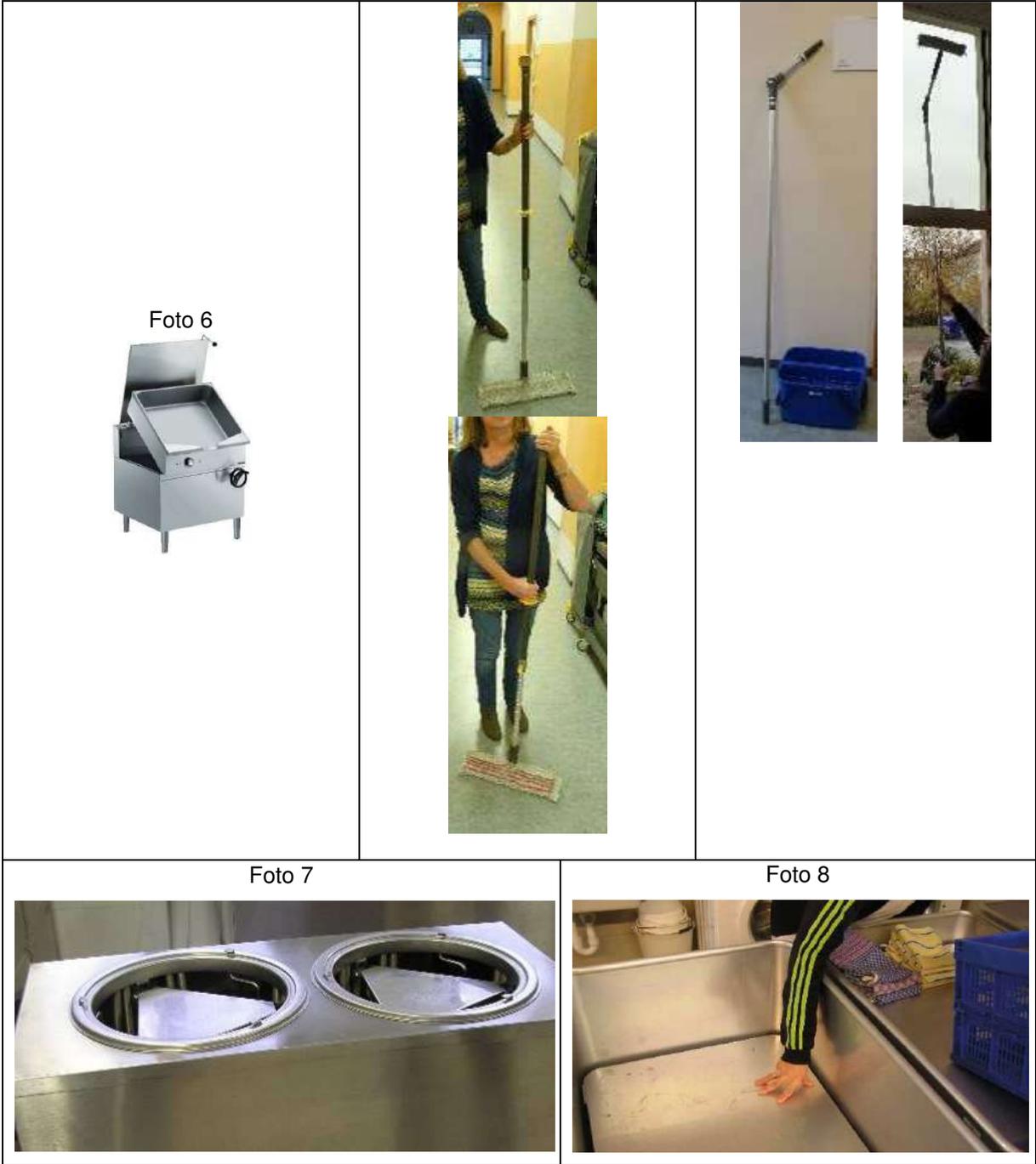
Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori, l'impegno fisico deve essere ridotto il più possibile. Il principio fondamentale è **rotolare invece di sollevare!**

Utilizzare sempre, quando è possibile, attrezzatura da lavoro in linea con le tecnologie attuali, come p.e.:

- postazioni di lavoro ergonomiche, p. e. altezza adatta del lavabo nelle cucine, altezza adatta del mangano della stiratrice
- tavolo dotato di ruote (foto 1)
- spazzola per pavimento con manico dotato di un giunto sferico (foto 2 e 3)
- spazzola per finestre per la pulizia delle vetrate esterne con un giunto sferico (foto 4 e 5)
- uso di pentole inclinabili (foto 6)
- attrezzatura di sollevamento per piatti (foto 7)
- direzione dei cicli delle lavorazioni nelle cucine da destra verso sinistra (viceversa per mancini) per evitare di lavorare con gli arti superiori incrociati
- attrezzatura di sollevamento per biancheria (foto 8)

Foto 1 	Foto 2 und 3	Foto 4 und 5
---	--------------	--------------

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 6/8



3.4.3 Misure organizzative

Preposti:

- tutti i lavori di pulizia sono organizzati al meglio dal preposto: in particolare, le pulizie durante i mesi estivi sono suddivise su tutto il periodo e non concentrate in poche settimane
- in caso di assenza di personale, il Datore di lavoro adotta misure organizzative per evitare un ulteriore carico lavorativo sul personale restante, p.e. facendo eseguire solamente le pulizie strettamente necessarie

Lavoratori:

- pesi pesanti sono sollevati sempre in due e movimentati correttamente
- pesanti sono depositati correttamente all'altezza dei fianchi
- i secchi d'acqua e i prodotti di pulizia sono trasportati con un carrello
- le lavorazioni di taglio degli alimenti sono suddivise su più persone

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 7/8

- i carrelli per alimenti sono caricati fino ad una altezza compresa tra fianchi e spalle
- al termine delle lezioni gli alunni mettono le sedie sui tavoli (se possibile)
- gli ospiti del convitto rifanno i letti
- alla fine delle pause gli alunni lasciano il cortile pulito

3.4.4 Misure personali

Informazione e formazione sulle modalità di lavoro corrette, come ad esempio (vedi anche punto 6):

- trasportando un peso o posandolo a terra si evita di ruotare il busto
- si indossano scarpe comode senza tacchi
- quando si solleva il peso, la posizione dei piedi deve essere stabile e in modo tale che la distanza tra di loro sia pari alla misura dei fianchi; tendere i muscoli del busto
- si flettono le ginocchia, si tiene la schiena dritta e si solleva il peso alzandosi dalla posizione raccolta a quella eretta senza scatti
- si porta il peso con la schiena dritta (senza lordosi), più vicino possibile al corpo
- non si superano i pesi massimi ammessi:
 - Uomini (da 18 a 45 anni): 25 kg
 - Donne (da 18 a 45 anni): 20 kg
 - Uomini fino a 18 anni e sopra i 45 anni: 20 kg
 - Donne fino a 18 anni e sopra i 45 anni: 15 kg
- la movimentazione manuale dei carichi continuativa è vietata per donne in gravidanza e minorenni.

3.4.5 Misure di protezione specifiche per i collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni

- Per prendere o collocare un bambino a terra ci si abbassa fino all'altezza dei bambini
- per fasciare i bambini si utilizza un fasciatoio regolabile in altezza

4 Sorveglianza sanitaria

4.1 Personale ausiliario, cuochi, aiuto cuochi

Categoria di rischio MOLTO BASSO – BASSO:

Su richiesta del lavoratore secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b

Categoria di rischio MEDIO:

Sorveglianza sanitaria viene effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente e dalle prescrizioni del medico competente.

4.2 Collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni

Classe 0 – non a rischio

Su richiesta del lavoratore secondo il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, articolo 41, comma b

Classe 1 – categoria di rischio BASSO

Sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità biennale

Classe 2 (E)– categoria di rischio ELEVATA

Sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità biennale

Il medico competente può dare altre indicazioni per quanto riguarda la classificazione di categoria e la scadenza della sorveglianza sanitaria.

5 Aggiornamento della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi deve essere aggiornata in caso di cambiamenti dei processi lavorativi e che comportano variazioni non trascurabili dei rischi legati alla movimentazione manuale di carichi e movimenti ripetuti.

6 Informazione, formazione e addestramento

I lavoratori e gli alunni sono informati e formati sulla presente valutazione dei rischi e sulle relative misure di protezione. I lavoratori e gli alunni ricevono adeguate informazioni sul peso e sulle caratteristiche del carico da movimentare.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VI Valutazione dei rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti ripetuti	Pag. 8/8

Viene inoltre garantita, per i lavoratori rientranti in categoria di rischio, un'adeguata formazione per svolgere la propria attività in modo sicuro. I lavoratori ricevono inoltre un addestramento sul posto, in merito al corretto svolgimento dell'attività lavorativa e sulle prescrizioni di sicurezza da attuare durante la movimentazione dei carichi.

7 Allegato

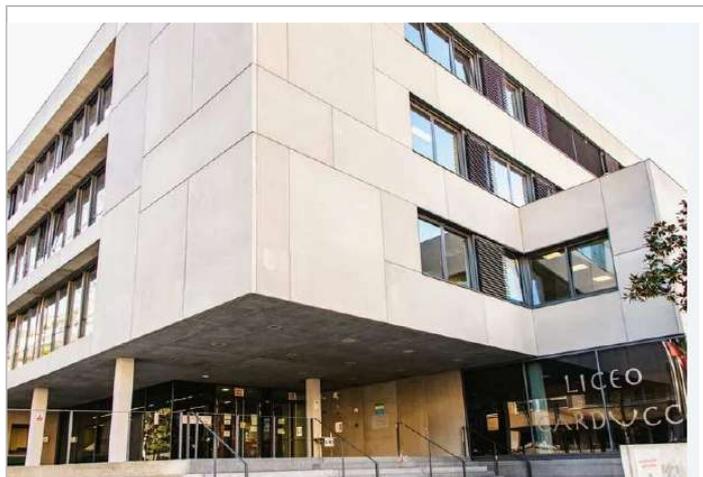
Tabelle dei dipendenti compilate e firmate
Inserire le tabelle degli allegati C.....



Bolzano, il 27.10.2023

RISK VII**Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videoterminali**

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Giannantonio Mancini, 8
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
1	Ottobre 2023	ASPP /SPP	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
«Dirigente scolastico»
(firmato digitalmente)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VII Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videotermini	Pag. 2/4

Indice

- 1 Sistema di valutazione _____ 3**
- 1.1 Informazioni generali sul lavoro al videoterminale / definizioni _____ 3**
- 2 Indicazioni sulla valutazione dei rischi _____ 3**
- 3 Valutazione dei posti di lavoro al videoterminale – misure di protezione da attuare _____ 4**
- 3.1 Valutazione dei rischi _____ 4**
- 3.2 Misure di protezione generali _____ 4**
- 3.3 Sorveglianza sanitaria _____ 4**
- 4 Revisione della valutazione e classificazione dei rischi _____ 4**
- 5 Informazione, formazione e addestramento _____ 4**

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VII Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videoterminali	Pag. 3/4

1 Sistema di valutazione

Il presente documento elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo VII**, riporta la valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videoterminali.

1.1 Informazioni generali sul lavoro al videoterminale / definizioni

La presente valutazione si riferisce alle attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali e non riguarda lavoratori addetti:

- a) ai posti di guida di veicoli o macchine;
- b) ai sistemi informatici montati a bordo di un mezzo di trasporto;
- c) ai sistemi informatici destinati in modo prioritario all'utilizzazione da parte del pubblico;
- d) su sistemi portatili che non vengono utilizzati per molto tempo in un luogo di lavoro;
- e) alle macchine calcolatrici, ai registratori di cassa e a tutte le attrezzature munite di un piccolo dispositivo di visualizzazione dei dati o delle misure, necessario all'uso diretto di tale attrezzatura;
- f) alle macchine di videoscrittura senza schermo separato.

Nella presente valutazione, si intende per:

- a) **videoterminale**: uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato;
- b) **posto di lavoro**: l'insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera ovvero altro sistema di immissione dati, incluso il mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, gli accessori opzionali, le apparecchiature connesse, comprendenti l'unità a dischi, il telefono, il modem, la stampante, il supporto per i documenti, la sedia, il piano di lavoro, nonché l'ambiente di lavoro immediatamente circostante;
- c) **lavoratore**: il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'articolo 175 del D.Lgs. 81/08.

2 Indicazioni sulla valutazione dei rischi

La valutazione è stata svolta dal ASPP con il supporto della checklist (**MOD VII** "Checklist VDT").

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VII Valutazione dei rischi dovuti al lavoro con attrezzature munite di videoterminali	Pag. 4/4

3 Valutazione dei posti di lavoro al videoterminale – misure di protezione da attuare

3.1 Valutazione dei rischi

Vedasi le checklist compilate da parte del ASPP in collaborazione con il singolo dipendente e la valutazione del rischio specifica **RISK IV** - R030 Lavoro al videoterminale.

3.2 Misure di protezione generali

- Cambiare di tanto in tanto la postura, eseguire pause di rilassamento ed esercizi per il rinforzo della muscolatura;
- tenere sotto controllo il buono stato delle connessioni elettriche e dei cavi elettrici;

3.3 Sorveglianza sanitaria

Sono soggetti a sorveglianza sanitaria i dipendenti classificati come “lavoratori”, vedasi punto 1.1 del presente documento, **MOD VII** – Checklist VDT e **MOD 1 A** – Sorveglianza sanitaria.

Salvi i casi particolari che richiedono una frequenza diversa stabilita dal medico competente, la periodicità delle visite di controllo è biennale per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età; quinquennale negli altri casi.

I lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria sono: Cristina Crepaldi, Ebnicher Sandra, Fiorentinio Petra, Magagna Giuliana, Marzano Petra, Vega Mariana, Laurenti Giulia

.....Revisione della valutazione e classificazione dei rischi

La valutazione del rischio è oggetto di revisione in caso di modifiche alle postazioni di lavoro, che incidono in maniera rilevante sui rischi per i lavoratori.

4 Informazione, formazione e addestramento

I lavoratori devono essere informati adeguatamente sui rischi inerenti alla loro attività.

I lavoratori e gli alunni sono informati sulle non conformità rilevate e sugli interventi per l’eliminazione delle mancanze stesse.



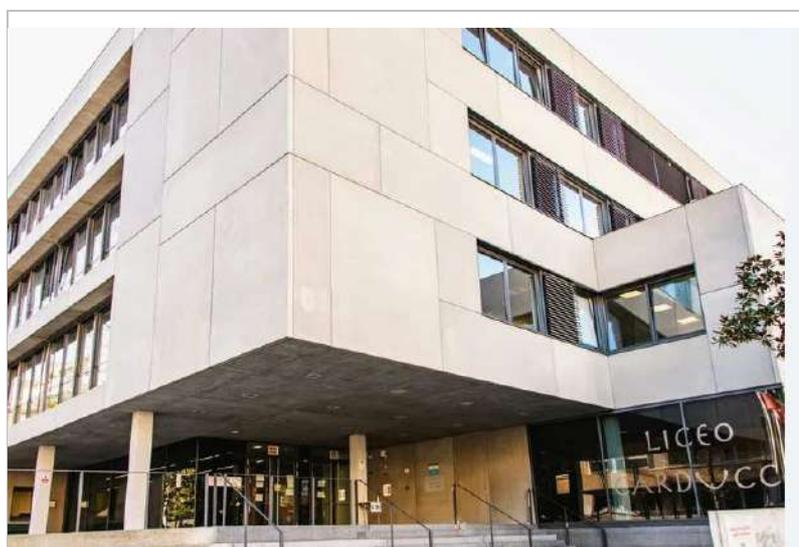
Bolzano, il 24/10/2023

RISK VIII

**Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici
(vibrazioni, rumore, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, ultrasuoni e infrasuoni)**

- VALUTAZIONE DEL RISCHIO SEMPLIFICATA -

Denominazione	Liceo "G. Carducci "
Indirizzo	Via Mancini, 6
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
1	Agosto 2023	ASPP /SPP	Aggiornamento

LICEO "G. CARDUCCI "

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 2/9
--	--	----------

Firma datore/datrice di lavoro
(firmato digitalmente)

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 3/9
--	--	----------

Indice

1	Sistema di valutazione	4
2	Indicazioni sulla valutazione del rischio	4
3	Premessa	4
3.1	Vibrazioni	4
3.1.1	Valori limite di esposizione e valori di azione	4
3.2	Rumore	4
3.2.1	Valori limite di esposizione e valori di azione	4
3.3	Effetti derivanti da interazioni fra rumore, agenti ototossici e vibrazioni	5
3.4	Campi elettromagnetici	5
3.4.1	Definizioni	5
3.5	Radiazioni ottiche artificiali e naturali	5
3.5.1	Definizioni	5
3.6	Infrasuoni / ultrasuoni	5
3.6.1	Definizioni per infrasuoni	5
3.6.2	Definizioni per ultrasuoni	5
4	Procedura di valutazione, valutazione, dei rischi e misure di protezione	6
4.1	Vibrazioni	6
4.1.1	Valutazione dei rischi e misure da attuare	6
	Sistema mano braccio (HAV)	6
	Corpo intero (WBV)	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.2	Obblighi del datore di lavoro (in base al livello di esposizione)	7
4.2	Rumore	7
4.2.1	Valutazione dei rischi e misure da adottare	7
4.2.1.1	Obblighi del datore di lavoro	7
4.2.2	Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.2.1	Metodologia	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.2.2	Classificazione del livello di rischio rumore	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.2.3	Obblighi del datore di lavoro	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.3	Valutazione del rischio rumore durante educazione fisica	7
4.3	Effetti derivanti da interazioni fra rumore, agenti ototossici e vibrazioni	8
4.4	Campi elettromagnetici	8
4.4.1	Valutazione dei rischi / conclusione	8
4.5	Radiazioni ottiche	9
4.5.1	Valutazione dei rischi / conclusione	9
4.6	Infrasuoni ed ultrasuoni	9
4.6.1	Valutazione dei rischi / conclusione	9
5	Revisione della valutazione dei rischi	9
6	Informazione, formazione e addestramento	9

LICEO "G. CARDUCCI "

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008

Risk VIII
 Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici
 (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni
 ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)

Pag. 4/9

1 Sistema di valutazione

Il presente documento elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo VIII**, riporta la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti a rischi fisici.

2 Indicazioni sulla valutazione del rischio

La valutazione è stata svolta sulla base di un'analisi preventiva delle attività svolte.

3 Premessa

3.1 Vibrazioni

3.1.1 Valori limite di esposizione e valori di azione

- *Valori limite di esposizione e valori di azione per il sistema mano braccio (HAV):*
 Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a **5 m/s²**; mentre su periodi brevi è pari a 20 m/s².
 Il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, che fa scattare l'azione è fissato a **2,5 m/s²**.
- *Valori limite di esposizione e valori di azione per il corpo intero (WBV)*
 Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a **1,0 m/s²**; mentre su periodi brevi è pari a 1,5 m/s².
 Il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a **0,5 m/s²**

3.2 Rumore

3.2.1 Valori limite di esposizione e valori di azione

I valori limite di esposizione e i valori di azione, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, sono fissati a:

- valori limite di esposizione rispettivamente LEX = 87 dB(A) e ppeak = 200 Pa (140 dB(C) riferito a 20 µPa);
- valori superiori di azione: rispettivamente LEX = 85 dB(A) e ppeak = 140 Pa (137 dB(C) riferito a 20 µPa);
- c) valori inferiori di azione: rispettivamente LEX = 80 dB(A) e ppeak = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 µPa).

Laddove a causa delle caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa l'esposizione giornaliera al rumore varia significativamente, da una giornata di lavoro all'altra, è possibile sostituire, ai fini dell'applicazione dei valori limite di esposizione e dei valori di azione, il livello di esposizione giornaliera al rumore con il livello di esposizione settimanale a condizione che:

- Il livello di esposizione settimanale al rumore, come dimostrato da un controllo idoneo, non ecceda il valore limite di esposizione di 87 dB(A);
- Siano adottate le adeguate misure per ridurre al minimo i rischi associati a tali attività.

Nel caso di variabilità del livello di esposizione settimanale va considerato il livello settimanale massimo ricorrente.

Nelle scuole i valori di azione e i valori limite possono essere superati nelle seguenti situazioni:

- Utilizzo di attrezzature e macchine utensili rumorosi

LICEO "G. CARDUCCI "

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 5/9
--	--	----------

- uso di strumenti musicali – insegnamento
- Educazione fisica

3.3 Effetti derivanti da interazioni fra rumore, agenti ototossici e vibrazioni

- **Rumore e vibrazioni**

Vengono considerati gli effetti diretti ed indiretti sulla salute dei lavoratori derivanti da interazioni tra rumore e vibrazioni.

- **Rumore e agenti ototossici**

Vengono considerati gli effetti diretti ed indiretti sulla salute dei lavoratori derivanti da interazioni tra rumore ed agenti ototossici.

3.4 Campi elettromagnetici

3.4.1 Definizioni

- a) campi elettromagnetici: campi magnetici statici e campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici variabili nel tempo di frequenza inferiore o pari a 300 GHz;
- b) valori limite di esposizione: limiti all'esposizione a campi elettromagnetici che non può essere superato. Il rispetto di questi limiti garantisce che i lavoratori esposti ai campi elettromagnetici sono protetti contro tutti gli effetti nocivi a breve termine per la salute conosciuti;
- c) valori di azione: valore al di sopra del quale vanno adottate misure specificate di protezione dei lavoratori.

3.5 Radiazioni ottiche artificiali e naturali

3.5.1 Definizioni

Rilevanti ai fini dell'analisi della sicurezza sul lavoro sono le radiazioni ottiche, le quali si suddividono in raggi ultravioletti, radiazioni visibili e raggi infrarossi. Le radiazioni ottiche inoltre sono suddivise in radiazioni coerenti (per esempio radiazioni ottiche artificiali come il laser) e non coerenti (per esempio radiazioni ottiche naturali come il sole oppure artificiali come i raggi prodotti da una lampada).

Il rispetto del valore limite di esposizione garantisce che i lavoratori esposti a sorgenti di radiazioni ottiche siano protetti contro tutti gli effetti nocivi conosciuti sugli occhi e sulla cute.

Radiazioni ottiche naturali: La principale sorgente è il sole. La sua radiazione comprende tutte e tre le regioni dello spettro, UV (ultravioletto), VIS (visibile) e IR (infrarosso). Altre possibili sorgenti sono scariche atmosferiche, materiali incandescenti es. lava, fuochi naturali, ecc.

3.6 Infrasuoni / ultrasuoni

3.6.1 Definizioni per infrasuoni

Per infrasuoni s'intendono i suoni di frequenza inferiore ai 20 Hz, però al di sopra delle oscillazioni di pressione determinate dal tempo atmosferico. L'orecchio umano può percepire infrasuoni solo se di livello opportunamente elevato.

3.6.2 Definizioni per ultrasuoni

Per ultrasuoni s'intendono i suoni di frequenza compresa tra 20 kHz e 1 GHz. L'orecchio umano non percepisce gli ultrasuoni.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 6/9

4 Procedura di valutazione, valutazione, dei rischi e misure di protezione

4.1 Vibrazioni

4.1.1 Valutazione dei rischi e misure da attuare

Nella scuola viene svolta l'attività didattica in aule standard e in laboratori. I lavoratori / gli insegnanti e gli studenti non utilizzano attrezzature di lavoro, le quali superano un valore d'azione giornaliero di 2,5 m/s² per il sistema mano braccio o rispettivamente 0,5 m/s² per il corpo intero.

Gli altri lavoratori / custode utilizzano attrezzature di lavoro molto raramente, le quali superano un valore d'azione giornaliero di 2,5 m/s² per il sistema mano braccio o rispettivamente 0,5 m/s² per il corpo intero (vedi tabella sottostante).

Alcune attrezzature di lavoro presenti (banca dati SPP):

Attrezzature di lavoro	Tempo di esposizione	ahv (misurato)	A(8) (calcolato)

ahv = valore totale delle vibrazioni dell'operazione del sistema mano braccio

Sistema mano braccio (HAV)

- Il livello di esposizione giornaliero di vibrazioni per il sistema mano braccio (HAV) è inferiore al valore di azione (Rischio basso).

Nella scuola non vengono utilizzati o solo occasionalmente utilizzati attrezzature di lavoro, le quali superano il valore d'azione giornaliero.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 7/9

4.1.2 Obblighi del datore di lavoro (in base al livello di esposizione)

Il datore di lavoro in ogni caso deve:

- a) Garantire la **manutenzione migliore** delle attrezzature di lavoro per tenere le vibrazioni al più basso livello possibile
- b) all'**acquisto** di attrezzature di lavoro, a parità di prestazione, scegliere quelle con meno vibrazioni
- c) **informare** i lavoratori sulle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche
- d) **informare** i lavoratori sul eventuale rischio vibrazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro con un'esposizione sopra i 2,5 m/s²
- e) **informare** i lavoratori sui risultati delle valutazioni delle vibrazioni.

4.2 Rumore

4.2.1 Valutazione dei rischi e misure da adottare

Nella scuola non sono utilizzate attrezzature di lavoro rumorose e di conseguenza i dipendenti / gli insegnanti e gli studenti non sono esposti a livello di rumore superiori il valore inferiore d'azione. Inoltre non vengono utilizzate attrezzature di lavoro con un picco superiore ai 135 dB(C). Conseguenze negative per la salute possono essere escluse e quindi il rischio è da considerare non presente.

Pressione sonora delle attrezzature utilizzate, valori misurati oppure ricavati dal manuale delle attrezzature:

Attrezzatura di lavoro	Tempo d'esposizione	Pressione sonora in dB(A)	Picco in dB(C)

4.2.1.1 Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro deve:

- a) **Informare** i lavoratori interessati sui risultati di questa valutazione dei rischi e sui valori limiti fissati dalla legge
- b) garantire la **manutenzione migliore** delle attrezzature di lavoro per tenere l'emissione del rumore al più basso livello possibile
- c) tenendo conto del tipo di lavoro da svolgere, **scegliere** le attrezzature di lavoro con meno rumore possibile
- d) **addestrare** i lavoratori riguardo il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro, per minimizzare l'esposizione al rumore
- e) **informare** i lavoratori sul eventuale rischio rumore per la salute all'utilizzo prolungato di attrezzature di lavoro con una pressione sonora superiore ai 85 dB(A)
- f) per l'utilizzo di attrezzature di lavoro rumorose esigere l'**utilizzo di dispositivi otoprotettivi**

4.2.2 Valutazione del rischio rumore durante educazione fisica

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 8/9

Durante l'attività di educazione fisica in locali chiusi, alcune attività possono comportare l'esposizione del personale e degli alunni a livelli di pressione sonora superiore a 80 dB(A). Le principali fonti che provocano livelli di rumore elevato sono:

- colpi della palla sul pavimento e sulle pareti;
- fischi con il fischiello dell'insegnante;
- grida ed esclamazioni degli alunni;
- colpi dovuti alla caduta di oggetti (materassi, attrezzi ginnici, ecc.).

Al fine di limitare l'esposizione al rumore sono attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione organizzative:

- diluizione dell'esposizione dei docenti su più giorni della settimana (non concentrare le ore di lezione di educazione fisica in poche giornate per un solo docente);
- organizzazione dell'attività didattica privilegiando attività a corpo libero riducendo l'attività con l'uso di palla. Il gioco con la palla è svolto preferibilmente all'aperto;
- evitare l'uso del fischiello in luoghi chiusi;
- evitare grida e schiamazzi durante le attività, evitare di fare cadere oggetti a terra;
- informazione del personale e degli alunni sul rischio e sulle presenti misure di prevenzione.

Adottando le misure suindicate si ritiene che l'esposizione settimanale al rumore del personale e degli studenti sia, inferiore a 80 dB(A).

In caso di situazioni di rischio particolari (palestre molto vecchie prive di sistemi per l'attenuazione del rumore, svolgimento continuativo di attività molto rumorose, necessarie ai fini didattici e non eliminabili) richiedere l'intervento all'ente proprietario dell'edificio per bonificare gli ambienti.

4.3 Effetti derivanti da interazioni fra rumore, agenti ototossici e vibrazioni

Gli insegnanti non sono esposti ad interazioni tra rumore ed agenti ototossici e tra rumore e vibrazioni.

4.4 Campi elettromagnetici

4.4.1 Valutazione dei rischi / conclusione

Presso la scuola non vengono utilizzate attrezzature di lavoro, che producono campi elettromagnetici rilevanti.

Visto inoltre:

- l'esito delle misure di campi elettromagnetici, eseguite su incarico del Servizio di prevenzione e protezione centrale, presso alcuni edifici scolastici e non, che non hanno evidenziato situazioni a rischio particolare;
- l'attività svolta dall'Agenzia provinciale per l'ambiente, per la tutela della salute della popolazione dal rischio derivante da emissioni di campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza (linee elettriche ed impianti di trasmissione),

non sono da attendersi danni alla salute dei lavoratori, pertanto il rischio è considerato **trascurabile**.

Campi elettromagnetici – per esempio. Causati da attrezzature di lavoro come il saldatore, forno ad induzione ecc.. – possono rappresentare un rischio per la salute dei lavoratori.

Seguendo le linee guida del: „Coordinamento tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province Autonome“, I gruppi seguenti di persone sono considerati particolarmente a rischio:

- a) donne in gravidanza:

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk VIII Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione a rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, ultrasuoni e infrasuoni)	Pag. 9/9

Nel caso in cui si evinca che una donna sia in stato di gravidanza di deve tenere conto del fatto che l'esposizione a campi elettromagnetici può causare problemi alla salute.

- b) Portatori di impianti medici elettronici a campi magnetici al di sotto del limite per la popolazione generale l'esposizione a tali dispositivi può causare problemi alla salute

Per evitare potenziali problemi di salute per queste persone, dipendenti e studenti dovrebbero essere informati di questo rischio e informati che la loro affiliazione a uno di questi gruppi di rischio dovrebbe essere segnalata al datore di lavoro.

In collaborazione con il medico dell'azienda, il datore di lavoro valuterà le misure appropriate per proteggere le persone colpite

4.5 Radiazioni ottiche

4.5.1 Valutazione dei rischi / conclusione

Vedasi specifica valutazione del rischio.

4.6 Infrasuoni ed ultrasuoni

4.6.1 Valutazione dei rischi / conclusione

Anche se l'uomo percepisce a malapena gli infrasuoni con le orecchie, in caso di livelli di pressione elevata gli infrasuoni sono percepibili. La soglia di udibilità è molto elevate e dipende dalla frequenza. Inoltre, in caso di livelli di pressione sonora elevati, in particolare le frequenze molto basse possono essere percepite come vibrazioni

Sulla base dell'esame degli infortuni e possibili malattie professionali dovute all'esposizione ad infrasuoni ed ultrasuoni non sono state evidenziate correlazioni tra il pericolo ed un possibile danno; si ritiene pertanto che il rischio dovuto a tali fattori fisici sia limitato.

5 Revisione della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi deve essere oggetto di revisione in caso di cambiamenti dei processi lavorativi o delle attrezzature di lavoro utilizzate, che hanno effetti rilevanti sui rischi a cui sino esposti i lavoratori / gli alunni.

La valutazione deve essere comunque aggiornata **ogni 4 anni**.

6 Informazione, formazione e addestramento

I lavoratori / gli alunni devono essere informati sulla presente valutazione dei rischi e sulle relative misure di protezione. Indicazioni più precise sono riportate ai punti "Obblighi del datore di lavoro".

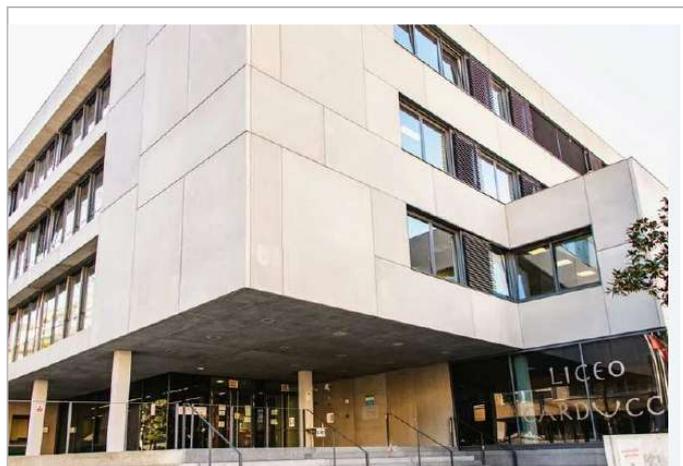


Bolzano 11/10/2023

RISK X

Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici

Denominazione	Liceo "G. Carducci "
Indirizzo	Via Giannantonio Mancini, 8
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
1	Ottobre 2023	ASPP /SPP	Aggiornamento

La datrice di lavoro
 Prof. ssa Cristina Crepaldi
 (firmato digitalmente)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 2/14

Nota bene: per garantire una maggiore chiarezza dei testi e come usuale nelle norme in materia di sicurezza sul lavoro, è stata utilizzata solo la forma al maschile.

Indice

1	<u>Sistema di valutazione</u>	3
2	<u>Indicazioni sulla valutazione</u>	5
3	<u>Valutazione dei rischi e misure protettive applicabili</u>	11
4	<u>Sorveglianza sanitaria</u>	14
5	<u>Revisione della valutazione dei rischi</u>	14
6	<u>Informazione, formazione e addestramento</u>	14

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 3/14

1 Sistema di valutazione

Il presente documento elaborato secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Titolo X, riporta la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti ad agenti biologici.

La valutazione è stata creata sulla base delle "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" del 2015 e delle schede tecniche informative INAIL "Il Rischio biologico nei luoghi di lavoro" del 2011.

Per la valutazione della legionella è stata inoltre consultata la circolare dell'Ufficio della gestione tecnica degli edifici del 26 novembre 2019.

Misure di protezione specifiche (ai sensi dell'Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni del 26.11.2019), che vengono eseguite dalle imprese di manutenzione:

- aumento della temperatura dell'acqua calda ad almeno 60°C;
 - modalità di circolazione 24h/7d
 - pulizia/sostituzione di aeratori, tubi e soffioni doccia;
 - apertura e pulizia del serbatoio di stoccaggio ogni 6 mesi
 - pulizia degli scambiatori di calore
 - misurazioni della concentrazione di legionellosi (campionamento) se nell'edificio vengono utilizzate le docce
- separazione di tubi morti, se presenti e noti;
 - informare i fornitori di teleriscaldamento che la temperatura di ritorno non deve essere inferiore a 60°.

L'effettiva attuazione delle misure di cui sopra deve essere verificata dal datore di lavoro.

Misure di protezione specifiche che il datore di lavoro/consegnatario dell'edificio deve attuare:

- utilizzare tutti gli allacciamenti idrici **ogni 2 settimane**
- se diversi punti dell'impianto idrico, acqua fredda e/o calda, risultino inutilizzati durante la normale attività è necessario redigere un piano di lavaggio. Tutti i punti di collegamento devono essere registrati nel piano di lavaggio e il lavaggio periodico deve essere documentato. Tutti i rubinetti dell'acqua fredda e calda devono essere azionati fino a quando l'acqua stantia non sia stata scaricata e quella fresca rimessa nel circuito.
- gli allacciamenti idrici completamente inutilizzati devono essere segnalati all'Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni affinché siano completamente scollegati.
- azionare gli impianti di irrigazione al di fuori dell'orario di lavoro, in modo che nessuna persona si trovi in prossimità delle aree verdi.

Panflu:

L'accordo in riferimento al piano per la pandemia influenzale per il periodo 2021-2023 (Panflu - Piano strategico-operativo nazionale e risposta a una pandemia influenzale del 25 gennaio 2021) stabilisce che il datore di lavoro preveda come ridurre per il personale il più possibile il rischio di infezione durante una pandemia, pur potendo svolgere le attività lavorative essenziali in sicurezza.

È necessario adottare una buona pianificazione delle risorse e lo sviluppo di competenze specifiche per garantire che tutto il personale sia preparato al meglio ad affrontare una pandemia.

Per garantire la continuità delle attività lavorative, devono essere adottate misure di protezione specifiche per ridurre il rischio di infezione tra il personale e tra il personale e altre persone, come ad esempio:

- evitare l'affollamento di persone
- igiene delle mani / etichetta respiratoria
- implementazione maggiore dello Smart Working
- disinfezione delle superfici condivise
- sanificazione ordinaria e straordinaria
- formazione continua

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 4/14

Definizioni:

- agente biologico: qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni;
- microrganismo: qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno, in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico;
- coltura cellulare: il risultato della crescita in vitro di cellule derivate da organismi pluricellulari.

Gli agenti biologici sono classificati in 4 gruppi.

- Gruppo 1: un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani
- Gruppo 2: un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaghi nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- Gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- Gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche

Ci sono due vie possibili di esposizione

- esposizione volontaria: dovuta all'uso intenzionale (uso consapevole) di agenti biologici ad es. lavori specifici in laboratorio
- esposizione involontaria: possibile esposizione e pertanto possibile rischio dovuto ad agenti biologici presenti nei luoghi di lavoro, ad es. a causa della presenza di pubblico

Settori che possono essere interessati, tra gli altri, anche dal rischio biologico:

Allegato XLIV del D.lgs. 81/08

- Attività in industria alimentare
- Attività nell'agricoltura
- Attività nelle quali vi è contatto con gli animali e/o con prodotti di origine animale
- Attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem
- Attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica
- Attività negli impianti di smaltimento rifiuti e di raccolta di rifiuti speciali potenzialmente infetti
- Lavorare nei canali fognari

Schede tecniche dell'INAIL (estratto)

- Asili nido e scuole dell'infanzia
- Scuole
- Uffici
- Falegnamerie
- Caseifici
- Cantine
- Frantoi
- Panifici
- Allevamenti avicoli
- Allevamenti bovini da carne
- Allevamenti bovini da latte
- Allevamenti ovini
- Allevamenti suini
- Allevamenti cunicoli
- Acquacoltura
- Macelli e macellai
- Attività veterinarie
- Attività di pulizia in generale
- Pulizie in ambito sanitario

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 5/14

- Assistenza familiare

Ulteriori aree e strutture

- Cucine
- Zone umide, servizi igienici, aria condizionata con umidificazione
- Lavorazione dei metalli
- Centri estetici
- Parrucchieri

2 Indicazioni sulla valutazione in generale

Per la valutazione vengono considerati i seguenti criteri generali.

Dal momento che sul posto sono presenti rischi specifici, è stata contattata la Ripartizione 29 – Agenzia per l'ambiente.

Aree di attività e potenziale pericolo biologico:

Laboratori clinici, laboratori di animali e laboratori di analisi, laboratori microbiologici esclusi

Possibile pericolo, per esempio, lavorando con agenti patogeni o materiale infetto

Possano essere presenti i seguenti agenti biologici:

Batteri: Sì

Scuole

Fonti di pericolo p.es. causate da cattivo stato di manutenzione e igiene dell'edificio; inadeguata ventilazione degli ambienti e manutenzione di apparecchiature e impianti (p.es. impianti di condizionamento e impianti idrici); arredi e tendaggi; contatto con agenti patogeni

Agenti biologici potenzialmente presenti:

⇒ Batteri, p.es. Streptococchi, Stafilococchi, Enterococchi, Legionelle

⇒ Virus, responsabili di influenza, affezioni delle vie respiratorie, gastroenteriti, rosolia, parotite, varicella, mononucleosi, ecc.

⇒ Funghi, p.es. *Alternaria alternata*, *Aspergillus* spp

⇒ Endoparassiti, p.es. *Enteobius vermicularis* (Ossiuri)

⇒ Ectoparassiti, p.es. Pidocchi, acari della scabbia

⇒ Allergeni, p.es. Pollini, allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, animali domestici)

Uffici

Fonti di pericolo p.es. a causa di cattive condizioni degli impianti di climatizzazione e ventilazione, cattive condizioni del sistema idrico, documenti, arredi, tende, polvere, contatto con agenti patogeni

Agenti biologici potenzialmente presenti:

⇒ Batterio, p.es. Batteri Gram negativi, Stafilococchi, Legionelle

⇒ Virus, p.es. Rhinovirus (virus raffreddore), Virus influenzale

⇒ Funghi, p.es. *Cladosporium* spp., *Penicillium* spp., *Alternaria alternata*, *Fusarium* spp., *Aspergillus* spp.

⇒ Allergeni, p.es. Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, animali domestici)

Attività di pulizia in generale

Il rischio di contatto con agenti biologici dipende principalmente dall'area da pulire. Oltre ai rischi biologici presenti in queste aree, vi è un pericolo derivante dai microrganismi presenti nei rifiuti o nelle strutture sanitarie.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

Vari batteri, virus, funghi, parassiti e allergeni presenti nelle aree da pulire.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 6/14

Cucina (Direzione: interna)

Fonti di pericolo p.es. a causa di contatto con il cibo durante lo scongelamento e la preparazione di pollo, maiale, manzo, uova, contatto con rifiuti o acque reflue

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Salmonella sp, Listeria monocytogenes, Bacillus cereus, Escherichia coli, Clostridium sp, Staphylococcus aureus, Campylobacter sp.
- ⇒ Virus, p.es. Epatite A, Rotavirus
- ⇒ Funghi, p.es. Muffe
- ⇒ Parassiti: wie z.B. Fuchsbandwurm, Sarkosporidien, Trichinellen

Aree umide e bagnate, servizi igienici, climatizzazione con umidificazione dell'aria.

Possibile rischio di batteri della legionella, che possono portare alla legionellosi (malattia dei legionari). Poiché i batteri della legionella prediligono un ambiente umido, vi sono aree in cui il rischio di moltiplicazione dei batteri è maggiore. I batteri della legionella possono penetrare nei polmoni formando aerosol.

Esempi sono:

- Doccia, sauna, idromassaggio e piscina.
- Nei sistemi di climatizzazione con umidificazione dell'aria
- Nei sistemi che producono, distribuiscono e riciclano acqua sanitaria
- In tubature in cui l'acqua non è fortemente riscaldata (<55°C) e rimane a lungo ferma

La principale via di infezione è l'inalazione di aerosol contenenti l'agente patogeno (sotto forma di goccioline). La trasmissione attraverso il consumo di acqua contaminata, invece, non avviene. Le persone che soffrono di malattie croniche e/o di immunodeficienza sono particolarmente a rischio.

Possono essere presenti i seguenti agenti biologici:

Batterio, ad esempio Legionella pneumophila, agente biologico classe 2

Servizio al pubblico (ad esempio, servizi di sportello o altre forme di contatto con i clienti e biblioteche):

Possibile esposizione, ad esempio, ad agenti patogeni provenienti da clienti/visitatori infetti, indipendentemente dalla presenza o meno di sintomi. Gli agenti patogeni possono essere trasmessi da aerosol infettivi (infezione da goccioline) o da superfici infette (infezione da contatto o da striscio).

Possono essere presenti i seguenti agenti biologici:

- batteri, ad esempio streptococchi e meningococchi
- Virus, ad esempio virus influenzali, coronavirus, herpes virus, noro- e rotavirus.

Trattarsi all'aperto (gite e passeggiate.)

Membri del personale che trascorrono tempo all'aperto, ad esempio nelle foreste:

Secondo il Servizio Sanitario dell'Alto Adige, le zecche sono presenti in molti boschi dell'Alto Adige, ad esempio nei dintorni di Bolzano, nelle regioni dell'Unterland e dell'Überetsch, nelle valli dell'Adige e della Val Venosta, sporadicamente nella Val d'Isarco da Bolzano a Vipiteno e sporadicamente in Val Pusteria, ad esempio a Tures. È presente nei boschi umidi, caldi e ombrosi fino a 900 metri di altitudine, soprattutto lungo i bordi delle strade. Nella stagione fredda, cercano riparo sotto le foglie, nel terreno, sotto la corteccia e vi rimangono in letargo.

Le più importanti malattie infettive trasmesse dalle zecche sono:

- Malattia di Lyme
- TBE (meningoencefalite precoce estiva)

Possono essere presenti i seguenti agenti biologici:

- Batteri, ad esempio Borrelia burgdorferi (Borrelia)
- Virus, ad esempio il virus TBE (flavivirus)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 7/14

Falegnamerie (lavorazione del legno durante la lezione)

Fonti di pericolo p.es. causate da polvere e aerosol a causa di un sistema di aspirazione inadeguato, contatto con agenti patogeni

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Staphylococcus spp., Bacillus spp., Pasteurella spp., Sphingomonas spp.
- ⇒ Funghi, p.es. Aspergillus spp., Alternaria spp., Funghi Penicillium spp., Mucor spp., Cladosporium spp.
- ⇒ Artropodi, p.es. Acari (Pyemotes ventricosus) ed Insetti (Scleroderma domesticum)

Caseifici

Fonti di pericolo p.es. a causa di latte contaminato, superficie del formaggio contaminata da muffe e acari, aerosol provenienti dalle vasche per il trattamento degli scarichi idrici

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Micrococchi, Streptococchi, Bacillus (spore), Microbacterium ssp., Streptomyceten, Microbatteri, Brucella, Salmonella, Leptospira, Listeria, Clostridium, Yersinia, Staphylococcus aureus, Campylobacter nel latte
- ⇒ Funghi, p.s. Lieviti, Muffe nel latte, Aspergilli nel formaggio, nella stabionatura delle forme formazione di aerodispersi come p.es. Penicillium, Candida, Geotrychum, Rhodotorula
- ⇒ Artropodi, p.es. Acari (Glycyphagus domesticus, Acarus siro, Tyrolochus casei) nel formaggio

Cantine vinicole

Fonti di pericolo p.es. a causa delle condizioni microclimatiche che si instaurano nei locali di lavorazione di stoccaggio dei prodotti (p.es. i livelli di umidità relativa, conseguenti all'impiego di acqua per la pulizia dei macchinari e della pavimentazione dei locali stessi), i materiali organici in lavorazione (uva e suoi derivati) e i processi di lavorazione stessi (fermentazione) possono favorire la rapida moltiplicazione di agenti biologici (batteri, muffe e lieviti) di origine ambientale, soprattutto della microflora residente sui materiali organici in lavorazione.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri presenti nell'aria e nei materiali organici da trattare
- ⇒ Funghi, p.es. muffe e lieviti che sono presenti nell'aria e nei materiali organici da trattare

Panificazione artigianale / panifici

Fonti di pericolo p.es. a causa delle materie prime (cereali, farine), rifiuti organici, tessuti, artropodi (acari, insetti infestanti)

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Pseudomonas spp., Micrococcus spp., Bacillus spp., Staphylococcus spp., Enterobacter agglomerans, Endotossine batteriche
- ⇒ Funghi, p.es. Alternaria spp., Cladosporium spp., Aspergillus niger, A. candidus, A. fumigatus, Rhizopus nigricans, Penicillium spp., Monilia variabilis, Mucor spp.
- ⇒ Artropodi, p.es. insetti (tarme), acari (Dermatophagoides farinae, Acarus siro, Glycyphagus domesticus)
- ⇒ Mammiferi: roditori

Allevamenti avicoli (contatto durante progetti o gite scolastiche)

Fonti di pericolo p.es. a causa di tessuti e fluidi biologici infetti, lesioni cutanee degli animali, deiezioni, strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata, acqua di allevamento.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Virus, p.es. Virus influenzali (genere Orthomyxovirus)
- ⇒ Batteri, p.es. Staphylococcus aureus, Escherichia coli – sierotipi verocitotossigeni o enteroemorragici, Campylobacter ssp, Chlamydia psittaci, Clostridium tetani, Salmonella ssp.
- ⇒ Funghi, p.es. Dermatofiti
- ⇒ Ectoparassiti, p.es. zecche, pulci, mallofagi (pidocchi), flebotomi (pappataci)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 8/14

Allevamenti bovini da carne (Contatto durante le lezioni di pratica)

Fonti di pericolo p.es. a causa di tessuti e fluidi biologici infetti, lesioni cutanee degli animali, deiezioni (feci ed urine), strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Virus, p.es. Poxvirus, Rhabdovirus (Tollwut), Papovavirus
- ⇒ Prioni, p.es. Agenti della BSE
- ⇒ Batteri, p.es. Actinomiceti termofili, Bacillus anthracis, Brucella abortus, B.melitensis, Campylobacter spp, Clostridium tetani, Coxiella burnetii, Escherichia coli sierotipi verocitotossigeni, Leptospira interrogans, Listeria monocytogenes, Mycobacterium avium, M.bovis, M.tuberculosis, Salmonella spp, Staphylococcus aureus, Streptococcus agalactiae
- ⇒ Funghi, p.es. Aerodispersi o veicolati dagli animali, Dermatofiti
- ⇒ Endoparassiti, p.es. Cryptosporidium parvum, Fasciola hepatica, Dicrocoelium dendriticum, Echinococcus granulosus
- ⇒ Ectoparassiti, p.es. Zecche, Sarcoptes scabiei bovis

Allevamenti bovini da latte (contatto durante la lezione di pratica)

Fonti di pericolo, p. es. a causa di tessuti e fluidi biologici infetti (placente, feti, cute, sperma), lesioni cutanee degli animali, deiezioni (feci ed urine), strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata, latte contaminato.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Actinomiceti termofili, Bacillus anthracis, Brucella abortus, B.melitensis, Campylobacter spp, Clostridium tetani, Coxiella burnetii, Escherichia coli sierotipi verocitotossigeni, Leptospira interrogans, Listeria monocytogenes, Mycobacterium avium, M.bovis, M.tuberculosis, Salmonella spp, Staphylococcus aureus, Streptococcus agalactiae
- ⇒ Funghi, p.es. Aerodispersi o veicolati dagli animali; Dermatofiti (tigne)
- ⇒ Virus, p.es. Poxvirus (virus mollusco contagioso), Rhabdovirus (virus rabbia), Papovirus (virus papilloma)
- ⇒ Prioni, p.es. Agente della BSA
- ⇒ Endoparassiti, p.es. Cryptosporidium parvum, Fasciola hepatica, Dicrocoelium dendriticum, Echinococcus granulosus
- ⇒ Ectoparassiti: Zecche, Sarcoptes scabiei bovis

Allevamenti ovini (contatto durante la lezione di pratica)

Fonti di pericolo p.es. a causa di tessuti e fluidi biologici infetti, lesioni cutanee degli animali, deiezioni (feci ed urine), strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Thermophile Actinomyceten, Bacillus anthracis, Borrelia burgdorferi, Brucella melitensis, Campylobacter spp, Chlamydia psittaci, Clostridium tetani, Coxiella burnetii, verotoxigene Escherichia coli, Francisella tularensis, Rickettsia conorii, Listeria monocytogenes, Mycobacterium bovis caprae, Mycobacterium avium paratuberculosis, Salmonella spp., Staphylococcus spp., Streptococcus parasanguinis, Streptococcus agalactiae
- ⇒ Funghi, p.es. Dermatofiti
- ⇒ Virus, p.es. Poxvirus, Arbovirus, Flavivirus, Rabdovirus
- ⇒ Prioni: Agente della scrapie delle pecore
- ⇒ Endoparassiti, p.es. Cryptosporidium parvum, Echinococcus granulosus, Dicroelium dendriticum, Fasciola hepatica
- ⇒ Ectoparassiti, p.es. Ematofagi (zecche, flebotomi, tafani, ceratopogonidi, mallofagi (pidocchi), Larve miasigene (mosca, Oestrus ovis), Opportunisti (Sarcoptes scabiei)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 9/14

Allevamenti suini (contatto durante la lezione di pratica)

Fonti di pericolo p.es. a causa di tessuti e fluidi biologici infetti (placente, feti, visceri, linfonodi intestinali, cute, sperma), lesioni cutanee degli animali, deiezioni, strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Brucella suis, Campylobacter spp., Clostridium tetani, Erysipelothrix rhusiopathiae, Escherichia Coli - sierotipi verocitotossigeni o enteroemorragici, Helycobacter spp., Leptospira spp, Listeria monocytogenes, Mycobacterium avium e bovis, Salmonella spp, Streptococcus suis, Yersinia enterocolitica
- ⇒ Funghi, p.es. Aerodispersi o veicolati dagli animali
- ⇒ Virus, p.es. Arbovirus
- ⇒ Endoparassiti, p.es. Echinococcus granulosus, Balantidium coli, Cryptosporidium parvum
- ⇒ Ectoparassiti, Acari, p.es. Sarcoptes scabiei suis

Allevamenti cunicoli (contatto nell'ambito di progetti)

Fonti di pericolo p.es. sono rappresentate da: animali e loro deiezioni, fluidi e materiali biologici, polveri organiche, aerosol contaminato, fieno, superfici, oggetti, indumenti e strumenti contaminati. In particolare, il pelo perduto dalle femmine (strappato per la costruzione dei nidi) rappresenta un veicolo primario di batteri e miceti, perché viene trasportato dall'aria e si accumula nei soffitti, sulle gabbie e su altre superfici.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Bordetella bronchiseptica, Campylobacter spp, Clamydia spp, Clostridium tetani, Escherichia coli, Francisella tularensis, Leptospira interrogans, Listeria monocytogenes, Pasteurella multocida, Salmonella typhimurium, Salmonella enteritidis, Staphylococcus aureus
- ⇒ Funghi, p.es. Tricophyton mentagrophytes, Microsporium canis, Tinea corporis
- ⇒ Virus, p.es. Rotavirus, Coronavirus
- ⇒ Endoparassiti, p.es. Toxoplasma gondii, Ameba, Hymenolepis nana
- ⇒ Ectoparassiti, p.es. Psoroptes communis (acaro), Sarcoptes scabiei (acaro), Heylettiella parasitivorax (acaro)
- ⇒ Allergeni, p.es. pelo degli animali, funghi, insetti

Attività di pulizia in generale

Il rischio di contatto con agenti biologici dipende principalmente dall'area da pulire. Il pericolo è rappresentato essenzialmente dai microrganismi che proliferano nei rifiuti o che contaminano le superfici dei servizi igienici.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Vari batteri, virus, funghi, parassiti e allergeni presenti nelle aree da pulire

Attività di assistenza familiare

Fonti di pericolo rappresentate p.es. dalle persone assistite, potenziale rischio di malattie infettive, come anche dai rifiuti, biancheria, strumenti contaminati da fluidi organici (pannoloni, padelle e pappagalli, apparecchi per l'aerosol, ecc.)

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Clostridium difficile, Escherichia coli, Mycobacterium tuberculosis, Enterobatteri, Haemophilus influenzae, Staphylococcus aureus, Staphylococcus epidermidis, Streptococcus pneumoniae
- ⇒ Funghi, p.es. Dermatofiti
- ⇒ Virus, p.es. HIV, HBV, HCV, HAV, Virus influenzali
- ⇒ Ectoparassiti, p.es. Scabbia
- ⇒ Allergeni, p.es. Acari della polvere, pelo del gatto

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 10/14

Zone umide, servizi igienici, aria condizionata con umidificazione

Fonti di pericolo causati da batteri Legionella, che possono portare alla malattia del legionario (legionellosi). Poiché i batteri Legionella preferiscono un ambiente umido, ci sono aree in cui il rischio di proliferazione dei batteri è più alto. Tramite aerosol, i batteri della Legionella possono arrivare ai polmoni.

Alcuni esempi sono:

- ⇒ nelle docce, saune, idromassaggi e piscine
 - ⇒ negli impianti di condizionamento con umidificazione
 - ⇒ negli impianti che producono, distribuiscono e riciclano acqua calda sanitaria
 - ⇒ nelle condutture, ove l'acqua non viene scaldata molto (<50°C) e resta ferma per parecchio tempo
- La via principale di infezione è l'inalazione di aerosol patogeni (in forma di goccioline). Una trasmissione bevendo acqua contaminata, tuttavia, non ha luogo. Particolarmente a rischio sono le persone che soffrono di malattie croniche e/o immunodeficienza.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Legionella pneumophila, agente biologico del gruppo 2

Lavorazione dei metalli

Possibile pericolo, p.es. il contatto con batteri nella lavorazione di metalli liquidi e inalazione aerosol

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri, p.es. Pseudomonas spp., Sphingopyxis spp.

Centri estetici

Fonti di pericolo p.es per contatto con materiale infetto nel sangue e lesioni della pelle.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri: p.es. Streptococchi, Tubercolosi- e Patogeni difterite
- ⇒ Virus: p.es. Epatite, HIV

Parrucchiere

Fonti di pericolo p. es. per contatto con materiale infetto nel sangue, con lesioni della pelle durante la rasatura, da pettini infetti

Agenti biologici potenzialmente presenti:

- ⇒ Batteri: p.es. Streptococchi, Tubercolosi- e Patogeni difterite
- ⇒ Virus: p.es. Epatite, HIV
- ⇒ Ektoparassiti: p.es. Pediculus captis (pidocchi), acaro della scabbia

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 11/14

3 **Valutazione dei rischi e misure protettive applicabili**

Misure protettive applicabili

Informazioni sulle corrette pratiche igieniche (anche in base alle circolari del Ministero della Salute n. 3190 del 3 febbraio 2020 e n. 5443 del 22 febbraio 2020):

- Lavarsi frequentemente le mani con acqua calda e sapone (ogni volta che si è verificata una possibile contaminazione).
 - Pulire o disinfettare regolarmente le superfici
 - Raccomandazione del Ministero della Salute: fornire distributori di gel con una concentrazione di alcol del 60-85% nelle aree affollate.
 - Raccomandazione di affiggere istruzioni per un corretto lavaggio delle mani
- Rispettare le disposizioni dei decreti o delle circolari/leggi in vigore, ecc.

Scuola

Gli agenti patogeni non sono usati né volontariamente né per scopi lavorativi, sono da applicare le misure tecniche e organizzative di protezione generale (art. 272 del D.lgs. 81/08)

Misure protettive specifiche

- ⇒ Formazione e sensibilizzazione in merito alle buone pratiche d'igiene
- ⇒ Addetti alla pulizia interni ed esterni: disinfezione (non solo pulizia) di maniglie delle porte e finestre, rubinetti dell'acqua, corrimano, ascensori (interruttori e pulsanti)
- ⇒ Adeguata pulizia dell'ambiente, riduzione della polvere
- ⇒ Adeguato microclima (aerazione, adeguato numero di ricambi d'aria)
- ⇒ Adeguata manutenzione degli impianti di aerazione, climatizzazione e dell'acqua
- ⇒ Campionamenti ambientali periodici sulla qualità dell'aria, superficie e polvere
- ⇒ Controllo periodico dei bambini per verificare l'eventuale infestazione da pidocchi (Pediculosis)

Eventuale vaccinazione per insegnanti: meningite, parotite, rosolia, varicella, morbillo

Rispettando le misure di protezione, il potenziale rischio per la salute dei lavoratori è irrilevante.

Ufficio

Gli agenti patogeni non sono usati né volontariamente né per scopi lavorativi, sono da applicare le misure tecniche e organizzative di protezione generale (art. 272 del D.lgs. 81/08)

Misure protettive specifiche

- ⇒ Formazione e sensibilizzazione in merito alle buone pratiche d'igiene
- ⇒ Addetti alla pulizia interni ed esterni: disinfezione (non solo pulizia) di maniglie delle porte e finestre, rubinetti dell'acqua, corrimano, ascensori (interruttori e pulsanti)
- ⇒ Adeguata pulizia dell'ambiente, riduzione della polvere
- ⇒ Adeguato microclima (aerazione, adeguato numero di ricambi d'aria)
- ⇒ Adeguata manutenzione degli impianti di aerazione, climatizzazione e dell'acqua
- ⇒ Campionamenti ambientali periodici sulla qualità dell'aria, superficie e polvere

Eventuale profilassi di vaccinazione (se esiste pericolo)

Rispettando le misure di protezione, il potenziale rischio per la salute dei lavoratori è irrilevante.

▪ Cucina, gestita internamente

- Gli agenti patogeni non sono né intenzionali né legati al lavoro, vengono attuate le misure di protezione tecniche e organizzative generali (art. 272 del D.lgs. 81/08).

Misure di protezione specifiche

- ⇒ Formazione e sensibilizzazione sulle corrette pratiche igieniche
- ⇒ I contenitori per la raccolta degli avanzi e dei rifiuti alimentari devono essere puliti dopo lo svuotamento e, se necessario, disinfettati.
- ⇒ Le superfici delle pareti devono essere realizzate con materiali impermeabili, idrorepellenti, lavabili e atossici e avere una superficie liscia per evitare l'insediamento di microrganismi; le superfici danneggiate devono essere riparate immediatamente.
- ⇒ Le pareti e i soffitti - compresi i loro rivestimenti - devono essere tali da rendere inaccessibili agli infestanti le cavità residue, da evitare il distacco di particelle di materiale e da impedire l'accumulo di sporcizia e condensa e la formazione di muffa sulle superfici e dietro di esse.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 12/14

- ⇒ In caso di infestazione visibile di muffa nera sulle superfici delle pareti e dei soffitti, è necessario determinare ed eliminare le cause prima di procedere alla rimozione
- ⇒ L'infestazione da muffa deve essere prevenuta in particolare attraverso un adeguato isolamento termico, l'uso di vernici antimuffa adeguate o l'eliminazione delle cavità.
- ⇒ Ai dipendenti con sintomi quali diarrea, epatite, febbre, mal di gola e naso che cola, occhi o orecchie infiammati, ferite aperte, malattie cutanee contagiose, ecc. deve essere vietato l'accesso alle cucine.
- ⇒ Le mani devono essere lavate prima del lavoro, dopo una pausa, prima di iniziare una nuova operazione, dopo aver toccato cibo avariato o rifiuti, dopo aver usato la toilette, dopo aver toccato denaro, ecc.

- Eventualmente profilassi vaccinale (se c'è un rischio).

Se si seguono le misure di protezione, il rischio potenziale per la salute del lavoratore è irrilevante.

Agenti biologici potenzialmente presenti:

Misure di protezione specifiche

Formazione e sensibilizzazione sulle corrette pratiche igieniche.

Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione

Rispetto delle procedure di lavoro per lo smaltimento dei rifiuti

Prestare particolare attenzione quando si utilizzano o si lavora con oggetti affilati, appuntiti o taglienti.

Eventualmente profilassi vaccinale (se c'è un rischio)

Se si seguono le misure di protezione, il rischio potenziale per la salute del lavoratore è irrilevante.

Aree umide e bagnate, servizi igienici, climatizzazione con umidificazione dell'aria.

Possibile rischio di batteri della legionella, che possono portare alla legionellosi (malattia dei legionari). Poiché i batteri della legionella prediligono un ambiente umido, vi sono aree in cui il rischio di moltiplicazione dei batteri è maggiore. I batteri della legionella possono penetrare nei polmoni formando aerosol.

Esempi sono:

- Doccia, sauna, idromassaggio e piscina.
- Nei sistemi di climatizzazione con umidificazione dell'aria
- Nei sistemi che producono, distribuiscono e riciclano acqua sanitaria
- In tubature in cui l'acqua non è fortemente riscaldata (<55°C) e rimane a lungo ferma

La principale via di infezione è l'inalazione di aerosol contenenti l'agente patogeno (sotto forma di goccioline). La trasmissione attraverso il consumo di acqua contaminata, invece, non avviene. Le persone che soffrono di malattie croniche e/o di immunodeficienza sono particolarmente a rischio.

Possono essere presenti i seguenti agenti biologici:

Batterio, ad esempio Legionella pneumophila, agente biologico classe 2

Servizio al pubblico (ad esempio, servizi di sportello o altre forme di contatto con i clienti e biblioteche):

Possibile esposizione, ad esempio, ad agenti patogeni provenienti da clienti/visitatori infetti, indipendentemente dalla presenza o meno di sintomi. Gli agenti patogeni possono essere trasmessi da aerosol infettivi (infezione da goccioline) o da superfici infette (infezione da contatto o da striscio).

Possono essere presenti i seguenti agenti biologici:

- batteri, ad esempio streptococchi e meningococchi
- Virus, ad esempio virus influenzali, coronavirus, herpes virus, noro- e rotavirus.

Trattenersi all'aperto (gite e passeggiate.)

Gli agenti patogeni non sono né intenzionali né legati al lavoro, vengono attuate le misure di protezione tecniche e organizzative generali, in particolare le misure igieniche (art. 272 del decreto legislativo n. 81/08).

Misure di protezione specifiche

- ⇒ TBE (meningoencefalite precoce estiva): attualmente non esiste un trattamento farmacologico, ma la vaccinazione è fortemente raccomandata.
- ⇒ Malattia di Lyme: se compaiono sintomi specifici, come un arrossamento circolare e indolore, contattare immediatamente il medico, che potrebbe prescrivere degli antibiotici.
- ⇒ Se possibile, rimanete sui sentieri segnalati.
- ⇒ Non camminate nell'erba alta o lungo cespugli, arbusti o sentieri erbosi.
- ⇒ Indossare indumenti che coprano il corpo, chiusi e di colore chiaro. Indossare calze o calzini sopra l'orlo dei pantaloni.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 13/14

- ⇒ L'effetto dei repellenti per zecche sulla pelle o sugli indumenti è limitato.
- ⇒ Dopo aver trascorso del tempo all'aperto, controllare accuratamente il corpo per verificare la presenza di zecche e lavare gli indumenti a oltre 60°C.
- ⇒ La medicina del lavoro raccomanda che il personale non vaccinato che è a maggior rischio di infezione nelle zone designate (cioè durante la primavera e l'estate) sia allontanato dalla zona di pericolo temporaneamente o fino a quando il livello di rischio non sia diminuito (tardo autunno e inverno con temperature rigide) (GvD 81/2008, art. 279; comma 2; lettera b).
- Se le misure di protezione vengono rispettate, il rischio potenziale per la salute del lavoratore è irrilevante.

Attività di pulizia in generale

Gli agenti patogeni non sono usati né volontariamente né per scopi lavorativi, sono da applicare le misure tecniche e organizzative di protezione generale (art. 272 del D.lgs. 81/08)

Misure protettive specifiche

- ⇒ Formazione e sensibilizzazione delle pratiche igieniche corrette
- ⇒ Utilizzo dei dispositivi di protezione individuali forniti (DPI)
- ⇒ Osservanza delle procedure di smaltimento dei rifiuti
- ⇒ Particolare attenzione nell'utilizzo o lavoro con oggetti affilati, appuntiti o taglienti

Eventuale profilassi di vaccinazione (se esiste pericolo)

Rispettando le misure di protezione, il potenziale rischio per la salute dei lavoratori è irrilevante.

Cucina, direzione interna con normale utilizzo

Gli agenti patogeni non sono usati né volontariamente né per scopi lavorativi, sono da applicare le misure tecniche e organizzative di protezione generale (art. 272 del D.lgs. 81/08)

Misure protettive specifiche

- ⇒ Formazione e sensibilizzazione delle pratiche igieniche corrette.
- ⇒ Pulire, e se è necessario, disinfettare contenitori per avanzi e rifiuti alimentari vuoti.
- ⇒ Le pareti devono essere impermeabili, idrorepellenti, lavabili e non tossiche con una superficie liscia, in modo che i microorganismi non possano fissarsi, i pannelli danneggiati, devono essere immediatamente riparati.
- ⇒ Pareti e soffitti, compresi i loro rivestimenti, devono essere fatti in modo che eventuali rimanenti cavità siano inaccessibili a parassiti e che nessuna parte di materiale possa staccarsi evitando così l'accumulo di sporcizia e condensa oppure muffa sopra e dietro la facciata.
- ⇒ In caso di evidente infestazione di muffa nera a pareti e soffitto, bisogna, prima dello smaltimento, trovare la causa ed eliminarla.
- ⇒ In particolare, la muffa si evita con un adeguato isolamento termico, con vernice anti-muffa appropriata ed evitando cavità.
- ⇒ I dipendenti con sintomi quali diarrea, epatite, febbre, mal di gola febbrile e naso che cola, occhi o orecchie infiammati, ferite aperte, malattie della pelle infettive, non possono lavorare in cucina.
- ⇒ Le mani devono essere lavate prima dell'inizio del lavoro, dopo ogni interruzione di lavoro, prima di un nuovo ciclo di lavoro, dopo aver toccato cibo avariato, rifiuti, dopo aver usato la toilette, dopo aver toccato denaro ecc..

Eventuale profilassi di vaccinazione (se esiste pericolo)

Rispettando le misure di protezione, il potenziale rischio per la salute dei lavoratori è irrilevante.

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi Art. 28 D.lgs 81/2008	Risk X Valutazione dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici	Seite 14/14

Zone umide, servizi igienici, aria condizionata con umidificazione – Legionellosi (malattia del legionario)

Gli agenti patogeni non sono usati né volontariamente né per scopi lavorativi, sono da applicare le misure tecniche e organizzative di protezione generale (art. 272 del D.lgs. 81/08)

Misure protettive specifiche

- ⇒ mantenere l'acqua calda costantemente ad una temperatura superiore ai 55°C all'erogazione. (attenzione: sopra i 52° pericolo di scottature);
- ⇒ mantenere costantemente l'acqua fredda ad una temperatura inferiore a 20°C. Se questo non è possibile bisogna periodicamente effettuare una disinfestazione dell'acqua fredda;
- ⇒ fare scorrere l'acqua dai rubinetti e dai sanitari non usati di recente, prima di adoperarli;
- ⇒ mantenere le docce, i diffusori delle docce ed i rompigitto dei rubinetti puliti e privi di incrostazioni, sostituendoli all'occorrenza;
- ⇒ verificare regolarmente, se presenti accumuli d'acqua nelle alette di ventilazione degli impianti di condizionamento ed eventualmente pulire e disinfettare
- ⇒ assicurarsi che ogni tanto il serbatoio dell'acqua venga svuotato completamente. Eventuali depositi vengono eliminati ed il serbatoio dev'essere pulito e disinfettato.
- ⇒ pulire e disinfettare regolarmente tutti i filtri dell'acqua;
- ⇒ Riscaldare l'acqua, se necessario, per più tempo a circa 60° e disinfettare l'intera condotta con cloro (cloro residuo libero pari a 50 ppm per un'ora o 20 ppm per due ore);
- ⇒ accertarsi che eventuali modifiche apportate all'impianto, non creino bracci morti nelle condutture come ad es. sezioni cieche, valvole di sporco o valvole limitatrici di pressione;
- ⇒ pulire regolarmente gli umidificatori e se è necessario, disinfettarli

Rispettando le misure di protezione, il potenziale rischio per il lavoratore di contrarre l'infezione con il batterio „Legionella pneumophila“ è irrilevante.

4 Sorveglianza sanitaria

Sulla base della valutazione del rischio, i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i casi del D.Lgs 81/08.

Polmonite: poiché il trattamento della malattia deve essere effettuato con antibiotici specifici, i lavoratori saranno informati che in caso di una possibile polmonite sarà anche da considerare la malattia del legionario.

5 Revisione della valutazione dei rischi

Verranno esaminati cambiamenti significativi nei processi di lavoro e nelle attrezzature che influiscono significativamente sui rischi del personale. Inoltre, ogni volta che viene segnalata una malattia tipo legionella, la valutazione viene aggiornata.

In ogni caso, la valutazione verrà rifatta **ogni 3 anni**.

6 Informazione, formazione e addestramento

Il personale sarà informato della presente valutazione del rischio e delle misure protettive da applicare.

**4. Personal**

4.0.1. Dienststelle für Arbeitsschutz

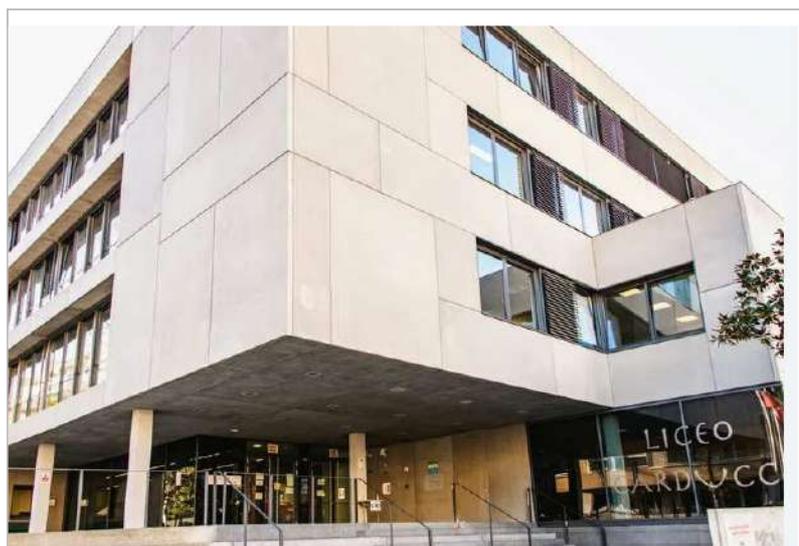
4. Personale

4.0.1. Servizio di prevenzione e protezione

Bolzano, 27.10.2023

RISK XII**Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato**

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP/Luogo	39100



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	25/02/2020	Servizio di prevenzione e protezione	Prima edizione
1	12/10/2023	Servizio di prevenzione e protezione	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
 Prof.ssa Cristina Crepaldi
 (firmato digitalmente)

Indice

1	Sistema di valutazione	3
1.1	Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato – metodologia MIUR	3
1.2	Descrizione del metodo	3
1.2.1	Valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato	3
1.2.2	Gestione dei rischi da stress lavoro-correlato	3
1.2.3	Questionario soggettivo e pacchetto formativo	3
1.2.4	Esito della valutazione MIUR	3
2	Risultati dell'attuazione del metodo del rischio da stress lavoro-correlato	5
2.1	Risultati della fase propedeutica	5
2.1.1	Gruppo di gestione della valutazione	5
2.1.2	Gruppi omogenei di lavoratori su cui è stata condotta la valutazione	5
2.2	Elenco della documentazione a supporto	6
2.3	Risultati della valutazione preliminare	7
3	Identificazione degli interventi e delle azioni necessarie a correggere le criticità	8
4	Revisione della valutazione dei rischi	10
5	Informazione, formazione e addestramento	10
6	Allegati	11
6.1	Allegato 1: Tempistica	11
6.2	Allegato 2: Calcolo del livello di rischio	12
6.2.1	Griglia eventi sentinella	12
6.2.2	Area ambiente, contesto e contenuto del lavoro	14

1 Sistema di valutazione

Il presente documento, elaborato secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, riporta la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato svolta in collaborazione con il medico competente.

1.1 Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato – metodologia MIUR

Per valutare il rischio da stress lavoro-correlato è stata adottata la metodologia MIUR "I rischi da stress lavoro-correlato nella scuola, Metodo operativo completo di valutazione e gestione" versione del 2012. Si precisa, che per quanto riguarda il burnout, la valutazione dello stress lavoro-correlato comprende anche tale fenomeno in quanto esso rappresenta una forma particolarmente esasperata di stress da disfunzione organizzativa.

Per quanto riguarda il mobbing, nell'Accordo quadro europeo del 2004 si afferma esplicitamente che "...il presente accordo non concerne la violenza, le molestie e lo stress post – traumatico", pur riconoscendo le molestie e la violenza come fattori di stress lavoro-correlato e rimandandone la regolamentazione ad uno specifico accordo.

1.2 Descrizione del metodo

In sintesi, il metodo si suddivide nella fase di valutazione preliminare, fase di gestione e fase approfondita (questionario soggettivo e pacchetto formativo).

1.2.1 Valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato

La valutazione viene affidata al Gruppo di valutazione e si basa sull'applicazione periodica dei seguenti strumenti:

- Griglia di raccolta di dati oggettivi (eventi sentinella)
- Check list A – Ambiente di lavoro
- Check list B – Contesto del lavoro
- Check list C1 – Contenuto del lavoro personale insegnante
- Check list C2 – Contenuto del lavoro personale amministrativo
- Check list C3 – Contenuto del lavoro personale ausiliario
- Check list C4 – Contenuto del lavoro personale tecnico (se presente)

1.2.2 Gestione dei rischi da stress lavoro-correlato

Questa fase è di competenza del dirigente scolastico e considera tutte le proposte del Gruppo di valutazione e le "Note" connesse alle voci delle singole check list, con le quali vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione necessarie da adottare.

1.2.3 Questionario soggettivo e pacchetto formativo

Il questionario soggettivo è da somministrare al personale scolastico qualora le misure correttive poste in essere dopo una prima valutazione risultino inefficaci.

Il pacchetto formativo è inserito nel piano di formazione del personale.

1.2.4 Esito della valutazione MIUR

L'impiego della griglia e delle check list si conclude con l'individuazione dei due punteggi totali, che vanno sommati, ottenendo così il "Punteggio finale", da cui si ricava il livello di rischio della situazione analizzata.

Classe di rischio	Esito finale e azioni da mettere in atto
Basso ≤ 60 o ≤ 65*	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni 2 aa.ss, effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative.

*Punteggio finale inclusa la check list per il gruppo omogeneo personale tecnico

2 Risultati dell'attuazione del metodo del rischio da stress lavoro-correlato

2.1 Risultati della fase propedeutica

2.1.1 Gruppo di gestione della valutazione

Ruolo	Nome Cognome
Dirigente scolastico	Cristina Crepaldi
RSPP interno	Bruno Martello
ASPP	Stefano Benedetti
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, personale insegnante	Non presente
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, personale amministrativo	Giuseppe Perrelli
Medico competente	Majlinda Grapshi
Il responsabile della qualità se presente	Non presente
Il coordinatore del Centro informazione e consulenza (CIC), se presente	Non presente
Insegnante, il quale rappresenta il GO* personale insegnante	BUTELLI CINZIA
Amministrativo, il quale rappresenta il GO* personale amministrativo	FIorentino PETRA
Collaboratore del personale ausiliario, il quale rappresenta questo GO*	DE MARCO GIUSEPPE
Rappresentanti dei dirigenti in formazione	/

*GO gruppo omogeneo

2.1.2 Gruppi omogenei di lavoratori su cui è stata condotta la valutazione

I lavoratori sono stati divisi per mansioni in 3 gruppi omogenei:

- Gruppo omogeneo personale insegnante
- Gruppo omogeneo personale amministrativo
- Gruppo omogeneo personale ausiliario

2.2 Elenco della documentazione a supporto

Elenco della documentazione a supporto delle singole aree:

- **Griglia di raccolta dei dati oggettivi (eventi sentinella)**

Le informazioni sugli eventi sentinella sono state messe a disposizione da diversi uffici della Amministrazione della Provincia Autonoma di Bolzano, quali:

- Ufficio Organizzazione della Direzione generale
- Uffici della Ripartizione 4 Personale per il personale ATA
- Intendenza scolastica italiana
- Medici competenti
- Sistemi amministrativi interni della scuola

- **Ambiente di lavoro**

Le informazioni sull'ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro sono state estrapolate dal Documento di valutazione dei rischi, gli indicatori delle altre dimensioni per esempio dall'orario settimanale medio, da procedure formalizzate e dal mansionario.

- **Contesto del lavoro e contenuto del lavoro**

Le informazioni sul contesto del lavoro sono state estrapolate per esempio dall'organigramma, da diversi verbali (riunioni periodiche di informazione, formazione e addestramento) e dal mansionario.

2.3 Risultati della valutazione preliminare

Categoria di rischio da stress lavoro-correlato:

Checklist	Conteggio	
Griglia	34	von 80
Ambiente di lavoro	1	von 27
Contesto del lavoro	4	von 33
C1 Contenuto del lavoro personale insegnante	6	von 36
C2 Contenuto del lavoro personale amministrativo	10	von 30
C3 Contenuto del lavoro personale ausiliario	1	von 24
C4 Contenuto del lavoro personale tecnico	Non presente	von 30
Conteggio finale	56	von 260

Classe di rischio **basso** con punteggio 58 (esclusa la check list per il gruppo omogeneo personale tecnico):

L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Realizzare gli interventi correttivi rispetto agli indicatori della check list dove è stata valutata una situazione "mediocre" o "cattiva" e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo un anno. Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "basso", realizzare la valutazione approfondita (vedi sez. J) e ripetere l'intera indagine (griglia + check list) dopo 2 anni

3 Identificazione degli interventi e delle azioni necessarie a correggere le criticità

Gli interventi correttivi o migliorativi proposti dalla metodologia MIUR nelle diverse tabelle che riguardano gli interventi correttivi, possono essere suddivisi in due categorie:

- **Interventi di natura prevalentemente tecnica (concentrati soprattutto nell'area Ambiente di lavoro):**
Sono normalmente a carico dell'Ente proprietario degli edifici della scuola (Provincia o Comune). Solo per lavori di modesta entità o estensione (nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'istituto), è ipotizzabile un intervento diretto ed autonomo da parte della scuola.
- **Interventi di natura organizzativa e/o gestionale (concentrati prevalentemente nelle aree Contesto del lavoro e Contenuto del lavoro, sebbene presenti anche nella prima area)**
Attengono assolutamente al ruolo del dirigente scolastico, anche se richiedono la collaborazione degli organi collegiali e di diversi soggetti già esistenti all'interno della scuola (collaboratori del dirigente scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi DSGA, Commissione piano offerta formativa POF, Commissione Qualità, Funzioni Strumentali, ecc.). Questa tipologia di interventi normalmente non richiede alcun impegno finanziario.

• **A. Ambiente di lavoro:**

Misure correttive sul posto di lavoro						
Indicatore Nr.	Indicatore	Situazione attuale	Possibili misure di prevenzione MIUR	Responsabilità	Tempi di attuazione	Monitorato da
A6	Gli spazi esterni (cortile, parco giochi, ecc.) sono sufficienti e adeguati allo scopo?	Si, abbastanza	Definire un sistema di monitoraggio degli spazi esterni, al fine del loro mantenimento nel tempo e di azioni di progressivo miglioramento, coinvolgendo i lavoratori in tali scelte	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori

• **B. Contesto di lavoro:**

Misure di miglioramento Contenuto del lavoro Personale docente						
Indicatore Nr.	Indicatore	Situazione esistente	Possibili misure di miglioramento	Responsabile	Entro	Monitoraggio
C1.1	C'è coerenza all'interno dei cc.d.c./team sui criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi?	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere agli scrutini	• Ripensare in termini concreti alle finalità del ciclo di studi cui appartiene la scuola	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C1.2	I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei cc.d.c./team?	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere per alcune situazioni	• Organizzare seminari o incontri d'aggiornamento con persone esperte sul tema delle comunicazioni interpersonali efficaci e sugli stili educativi, in relazione all'età media degli allievi	DL	Entro fine ottobre	ASPP Lavoratori
C1.4	All'interno dei cc.d.c./team c'è sostegno reciproco rispetto a situazioni didatticamente o educativamente difficili?	Generalmente sì, ma più facilmente sul versante didattico	• Organizzare seminari o incontri d'aggiornamento con persone esperte sul tema delle comunicazioni interpersonali tra pari e sul lavoro di gruppo	Segretaria scolastica	Continuativo	ASPP Lavoratori
C1.5	Vengono organizzati incontri tra insegnanti a carattere interdisciplinare?	Sì, ma non tanto spesso	• Organizzare incontri interdisciplinari su argomenti specifici (programmazione interdisciplinare, collegamento tra i contenuti delle discipline affini, individuazione di attività didattiche interdisciplinari, ecc.)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori

• **C1. Contenuto del lavoro – Gruppo omogeneo personale insegnante:**

Misure di miglioramento Contenuto del lavoro Personale docente

Indicatore Nr.	Indicatore	Situazione esistente	Possibili misure di miglioramento	Responsabile	Entro	Monitoraggio
C1.1	C'è coerenza all'interno dei cc.d.c./team sui criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi?	Generalmente si, ma qualche problema può nascere agli scrutini	• Individuare spazi di discussione sul tema della valutazione, sia in Collegio Docenti che per piccoli gruppi (c.d.c./team), favorendo lo scambio d'opinioni e il confronto costruttivo e arrivando a costruire un poco per volta regole condivise e formalizzate	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C1.2	I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei cc.d.c./team?	Generalmente si, ma qualche problema può nascere per alcune situazioni	• Organizzare seminari o incontri d'aggiornamento con persone esperte sul tema delle comunicazioni interpersonali efficaci e sugli stili educativi, in relazione all'età media degli allievi	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C1.4	All'interno dei cc.d.c./team c'è sostegno reciproco rispetto a situazioni didatticamente o educativamente difficili?	Generalmente si, ma più facilmente sul versante didattico	• Organizzare seminari o incontri d'aggiornamento con persone esperte sul tema delle comunicazioni interpersonali tra pari e sul lavoro di gruppo	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C1.5	Vengono organizzati incontri tra insegnanti a carattere interdisciplinare?	Si, ma non tanto spesso	• Organizzare incontri interdisciplinari su argomenti specifici (programmazione interdisciplinare, collegamento tra i contenuti delle discipline affini, individuazione di attività didattiche interdisciplinari, ecc.)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori

• **C2. Contenuto del lavoro – Gruppi omogenei personale Amministrativo:**

Misure di miglioramento Contenuto del lavoro Personale amministrativo, personale di supporto, personale tecnico						
Personale amministrativo						
Indicatore Nr.	Indicatore	Situazione esistente	Possibili misure di miglioramento	Responsabile	Entro	Monitoraggio
C2.1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Generalmente si, ma a volte capitano delle cose che non si sa a chi spettano	• Realizzare frequentemente momenti in cui si spiegano i compiti attribuiti a tutti i lavoratori dello stesso gruppo omogeneo, coinvolgendoli nella scelta delle migliori soluzioni	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C2.2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Generalmente si, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro	Istituire soluzioni "scudo" per proteggere il lavoro delle segreterie (per esempio la modulistica può essere distribuita in portineria, il centralinista può filtrare le richieste di un fornitore, ecc.)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C2.3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Generalmente si, con qualche eccezione	• Introdurre (o potenziare) i momenti di ascolto rispetto alle modalità operative di lavoro del personale, per cercare di ridurre l'accavallarsi di consegne diverse, coinvolgendo i lavoratori (per gruppo omogenei) nella scelta delle migliori soluzioni	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C2.4	La quantità quotidiana di lavoro da svolgere è prevedibile?	Generalmente si, con qualche eccezione	• Studiare la gestione delle situazioni d'emergenza per sovraccarico di lavoro, istituendo dei veri e propri sistemi di pronto intervento (spostamento colleghi, redistribuzione dei compiti, ecc.)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori

C2.6	Il software a disposizione è di facile impiego?	Si, ma a volte si blocca e quello nuovo non arriva con largo anticipo	• Procurare e mettere a disposizione del personale di segreteria eventuali manuali d'uso dei programmi più usati	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori
C2.7	Il DSGA supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o applicare una nuova normativa?	Si, anche se a volte un po' frettolosamente	• Convincere il DSGA a svolgere questa parte del proprio lavoro, anche attraverso i momenti di formazione previsti dalla normativa (D.Lgs. 81/08, art. 37) a favore dei "preposti" (il DSGA è individuato quale preposto rispetto a tutto il personale amministrativo)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori

• **C3. Contenuto del lavoro – Gruppi omogenei personale Ausiliario:**

Personale ausiliario						
Indicatore Nr.	Indicatore	Situazione esistente	Possibili misure di miglioramento	Responsabile	Entro	Monitoraggio
C3.4	La quantità quotidiana di lavoro da svolgere è prevedibile?	Generalmente si, con qualche eccezione	• Studiare la gestione delle situazioni d'emergenza per sovraccarico di lavoro, istituendo dei veri e propri sistemi di pronto intervento (spostamento colleghi, redistribuzione dei compiti, ecc.)	DL	Continuativo	ASPP Lavoratori



Liceo classico "G. Carducci"

Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008

Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato

Pag. 13/18

4 Revisione della valutazione dei rischi

Rischio basso

L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

L'intera indagine (griglia + check list) viene ripetuta dopo un anno (Settembre 2025).

Se la successiva valutazione non evidenzia un abbassamento del rischio al livello "basso", viene realizzata la valutazione approfondita e l'intera indagine (griglia + check list) viene ripetuta dopo 1 - 2 aa.ss.

Inoltre, la valutazione è da revisionare anticipatamente nei seguenti casi:

- in occasioni di modifiche significative al processo produttivo o all'organizzazione del lavoro ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori
- in relazione al grado dell'evoluzione tecnica in materia di prevenzione e protezione
- a seguito di infortuni significativi
- a seguito di malattie professionali
- a seguito di prescrizioni da parte degli organi di controllo
- quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenziano la necessità.

5 Informazione, formazione e addestramento

Tutti i lavoratori sono stati formati tramite il modulo del corso online sullo stress lavoro correlato.

I lavoratori devono essere informati sulla presente valutazione dei rischi e sulle relative misure di prevenzione e protezione da adottare. Tutti i dipendenti ricevono le informazioni sull'analisi.

6 Allegati**6.1 Allegato 1: Tempistica**

L'istituto viene suddiviso?	NO
Anno scolastico in cui si fa la valutazione	2022/23
Risultato medio o alto	
Anno scolastico della rivalutazione	2025
Misure di prevenzione e protezione	
Definizione dei tempi	2023-2024
Definizione dei modi	DL e ASPP
Persona/e responsabile/i per l'attuazione delle misure	Datore di lavoro e ASPP
Monitoraggio delle misure adottate	
Definizione dei tempi	DL e ASPP
Definizione dei modi	DL ASPP
Persona/e responsabile/i per il monitoraggio delle misure adottate	DL ASPP
Necessità di applicare la valutazione approfondita	
Attuazione delle misure	no
Definizione dei tempi	No
Definizione dei modi	No
Persona/e responsabile/i per l'applicazione	No

6.2 Allegato 2: Calcolo del livello di rischio**6.2.1** Griglia eventi sentinella

	Insegnanti	Personale ATA
	2019-20	2019
Numero indicatore	0	1
Numero lavoratori	91	12

	Insegnanti	Personale ATA
	2019-20	2019
Numero indicatore	14	0
Numero lavoratori	91	12

	Insegnanti	Personale ATA
	2019-20	2019
Numero indicatore	4	0
Numero lavoratori	91	12

	Insegnanti	Personale ATA
	2019-20	2019
Numero indicatore	14	2
Numero lavoratori	91	12

	Insegnanti	Personale ATA
	2019-20	2019
Numero indicatore	10	1
Numero lavoratori	91	12

	Insegnanti	Personale ATA						
	2020-21	2021	2020-2021	2020	2019-22	2019	Totale	
Numero indicatore							0	0
Numero lavoratori					6	70	6	70

	Insegnanti	Personale ATA	Insegnanti	Personale ATA	Insegnanti	Personale ATA	Insegnanti e personale ATA
	2020-21	2021	2020-2021	2020	2019-20	2019	Totale
Numero GIORNI lavorativi persi		0		0	2175	0	2175
Numero GIORNI lavorativi potenziali					9460	0	9460

	Insegnanti	Personale ATA						
	2020-21	2021	2020-2021	2020	2019-22	2019	Totale	
Numero indicatore	495	0			2175		2670	0

**4. Personal**

4.0.1. Dienststelle für Arbeitsschutz

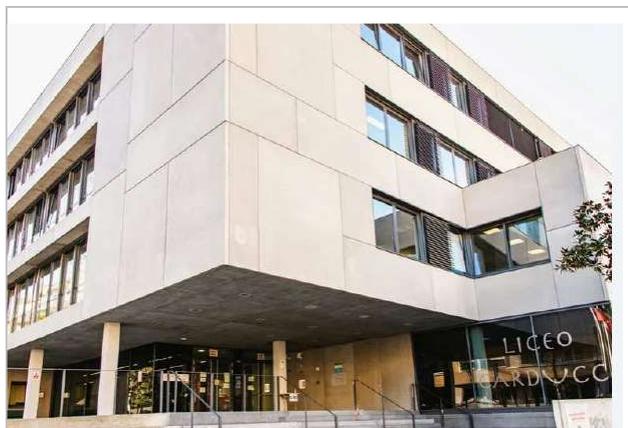
4. Personale

4.0.1. Servizio di prevenzione e protezione

Bolzano, 27.10.2023

RISK XIII**Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavoro in solitaria**

Denominazione	Liceo "G. Carducci "
Indirizzo	Via Giannantonio Mancini, 8
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
4	Agosto 2023	ASPP /SPP	Aggiornamento

La datrice di lavoro / il datore di lavoro
 Prof.ssa Cristina Crepaldi
 (firmato digitalmente)

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk XIII Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavoro in solitaria	Pag. 2/5

Indice

1	Sistema di valutazione _____	3
2	Indicazioni sulla valutazione dei rischi _____	3
3	Valutazione dei rischi durante lo svolgimento di lavori in luoghi isolati – misure di protezione da attuare _____	3
4	Revisione della valutazione dei rischi _____	5
5	Informazione, formazione e addestramento _____	5

1 Sistema di valutazione

Il presente documento elaborato secondo il **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, riporta la valutazione di tutti i rischi dovuti a lavori svolti in luoghi isolati.

2 Indicazioni sulla valutazione dei rischi

La valutazione è stata eseguita esaminando preventivamente l'attività da svolgere.

3 Valutazione dei rischi durante lo svolgimento di lavori in luoghi isolati – misure di protezione da attuare

Lavoro in solitaria: Il lavoro in solitaria è un'attività svolta da una persona unica senza la presenza di un'altra persona. Oltre ai pericoli collegati con il lavoro svolto – per esempio l'uso di prodotti chimici e di apparecchiature elettriche – sussiste il rischio del lavoro in solitaria. In caso di emergenza o altre situazioni critiche, la persona che lavora da sola, non riesce a chiedere e ricevere aiuto in tempo.
 Attenzione: Certe attività – per esempio lavori in spazi confinati o lavori su impianti elettrici sotto tensione - non possono essere svolti da soli.

Informazioni approfondite e liste di controllo si trovano sul sito della SUVA (Schweizerische Unfallversicherungsagentur).

3.1 Condizioni possibili

Lavoro in archivio	
Persone coinvolte	Personale Amministrativo
Pericoli presenti	Mancato soccorso della persona presente in archivio in caso di eventuale emergenza o incidente

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk XIII Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavoro in solitaria	Pag. 3/5

Misure di protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di un sistema di comunicazione interna Informazione del personale in merito alle procedure da adottare in caso d'emergenza (piano d'emergenza)
Note	

Lavoro in palestra	
Persone coinvolte	Personale ausiliario
Pericoli presenti	Mancato soccorso della persona presente in archivio in caso di eventuale emergenza o incidente
Misure di protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di un sistema di comunicazione interna Informazione del personale in merito alle procedure da adottare in caso d'emergenza (piano d'emergenza)
Note	

Gite scolastiche e gite in generale in luoghi isolati	
Persone coinvolte	Personale insegnante
Pericoli presenti	Assenza di possibilità di comunicazione in caso di eventuale emergenza o incidente
Misure di protezione da attuare	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare gite calcolando gli aspetti tecnici di sicurezza Mettere a disposizione un adeguato mezzo di comunicazione che abbia ricezione in quella zona Mettere a disposizione una cassetta di pronto soccorso con contenuto ai sensi del DLH 25/2005 Scegliere le persone che accompagnano alla gita le persone che hanno fatto il corso di pronto soccorso

LICEO "G. CARDUCCI "		
Documento di valutazione dei rischi – art. 28 D.Lgs. 81/2008	Risk XIII Valutazione dei rischi per lavori svolti in luoghi isolati e lavoro in solitaria	Pag. 4/5

Note	
-------------	--

4 Revisione della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi per lavoratori viene aggiornata in occasione di modifiche del processo di lavoro significative ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

5 Informazione, formazione e addestramento

A tutto il personale viene data espressa disposizione di non lavorare mai in solitaria.

Tutto il personale in servizio verrà formato secondo l'art 37 del D.Lgs 81/08

I lavoratori interessati sono informati sulla presente valutazione dei rischi e sulle relative misure di protezione da attuare.

MOD V

**Checklist valutazione dei rischi
per lavoratrici gestanti e madri (fino a 7 mesi dopo il parto)**

Denominazione	Liceo "G. Carducci"
Indirizzo	Via Mancini, 8
CAP/Luogo	39100 Bolzano



N. Revisione	Data	Elaborato da	Descrizione della modifica
0	Settembre 2018	Servizio di prevenzione e protezione	Nuova emissione
1	Gennaio 2019	Servizio di prevenzione e protezione	Modifiche in posture e posizioni di lavoro e operazioni da verificare inoltre
2	Febbraio 2021	Servizio di prevenzione e protezione	Modifiche al rischio biologico
3	Aprile 2021	Servizio di prevenzione e protezione	Indicazioni sulle modifiche di legge relative al gas radon
4	Maggio 2023	Servizio di prevenzione e protezione	Integrazioni uscite di servizio e trasferte

1 Check-list rilevazione rischi per lavoratrici gestanti e madri (fino a 7 mesi dopo il parto)

(Tratta da: "Linee guida per l'applicazione negli ambienti di lavoro delle norme a tutela della maternità" - dicembre 2009. Elaborate dal Coordinamento SPSAL 25/2/10 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Organizzazione	Liceo "G. Carducci"
Data e luogo della valutazione	8 maggio 2023 Bolzano
Datrice di lavoro /datore di lavoro	Dott.ssa Cristina Crepaldi
Nome della collaboratrice	Prof. ssa Isabella Stofler
Profilo professionale	Insegnante a tempo indeterminato (Scienze Naturali)
Ore lavorative nella settimana	20

RISCHI PRESENTI / OPERAZIONI SVOLTE	SI	NO	*	NOTE Interventi da attuare	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
POSTURE E POSIZIONI DI LAVORO ASSUNTE NEL TURNO LAVORATIVO:					
Lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Assicurare la possibilità di sedersi e prevedere pause dal lavoro in piedi o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. G, art. 11 all. C lett. g
Sedersi ed alzarsi ripetutamente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Evitare l'attività	
Postura fissa (seduta o eretta) in modo continuativo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adottare sedile ergonomici o adibire ad altra mansione	
Ripetuti piegamenti o rotazione del busto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Evitare l'attività	
Lavoro su scale, impalcature o pedane	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. E
RISCHI CORRELATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:					
Movimenti ripetitivi degli arti superiori (assemblaggio, carteggiatura, lavoro alla catena di montaggio, produzione di un numero pezzi/ora, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Valutazione con metodi scientifici (OCRA, RULA, NIOSH, ecc) adibire ad altra mansione se esiste rischio MMC	D.lgs 151/01 art. 11 all. C lett. g
Movimentazione di pesi superiori ai 3 kg con frequenza superiore ad una volta/ora	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. F art. 11 all. C lett. g
Movimentazione manuale di pesi (valutati ad es. con indice NIOSH superiore o uguale a 1) o di persone	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			D.lgs 151/01 art. 7 all. A
Impegno visivo elevato (controllo visivo qualità manufatti su linea, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Da valutare con il medico competente	D.lgs 151/01 art. 11 all. C lett. g
Carico di lavoro mentale – stress (monotonia, regime di lavoro elevato, lavori di elevata responsabilità, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Lavoro a turni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adeguare l'orario di lavoro o adibire ad altra mansione	
Lavoro solitario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Organizzare in modo da attuare una sorveglianza, prevedere eventuali sistemi di controllo	
Lavoro in miniere sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. B lett. A e B art. 11 all. C lett.C

RISCHI PRESENTI / OPERAZIONI SVOLTE	SI	NO	*	NOTE Interventi da attuare	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI:					
Livello di esposizione personale (Lep/d, Lep/w) a rumore compreso tra 80 e 87 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Riferimento 85 dB(A) Ridurre l'esposizione o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A e lett. C art. 11 all. C lett. C
Livello di esposizione personale (Lep/d, Lep/w) a rumore superiore a 87 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Ridurre l'esposizione o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. C
Lavoro a bordo di mezzi di trasporto (carrelli elevatori, furgoni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. O art. 11 all. C lettera G
Lavoro con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti (utensili ad aria compressa, mola, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Ridurre l'esposizione o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lettera B, C, I art. 11 all. C lett. A. 1. a)
Colpi, movimenti, urti e scuotimenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 11, all. C lettera A, comma1, lettera a)
Lavoro con macchina mossa a pedale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Ridurre l'esposizione o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. H
Esposizione a sollecitazioni termiche (troppo caldo o freddo o sbalzi di temperatura, es. lavoro nelle celle frigo o vicino a forni)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Attuare misure organizzative per evitare sollecitazioni termiche o Ridurre l'esposizione o adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 11 all. C lett. F
Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. B e lett. D art. 8
Raggi infrarossi (es. metallo fuso, saldatura)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	art. 11 all. C lett. D, E
Ultrasuoni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adibire ad altra mansione	
Edifici con concentrazioni di gas radon sopra il limite d'azione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Contatta gli esperti di bonifica del radon/protezione dalle radiazioni	D.lgs 101/2020
Laser	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	
Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. B, lett. A. 1. a)
ESPOSIZIONE DIRETTA O INDIRETTA AD INQUINANTI ORGANICI ED INORGANICI:					
Mercurio e derivati del mercurio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, all. B lett. A. 1. b), all. C lett. A. 2.
Pesticidi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, all. B lett. A. 1. b), all. C lett. A. 2.
Monossido di carbonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, all. B lett. A. 1. b), all. C lett. A. 2.
Piombo e suoi derivati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, all. B lett. A. 1. b), all. C lett. A. 2.
Polveri di varia natura (es. molatura, carteggiatura legno, uso di vernice in polvere, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Vedi nota*	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, B e lett. C
Fumi di saldatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	art. 11 all. C lett. A. 3. a) b) c) d) e) f) e lett. B
Fluidi lu brorefrigeranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		

RISCHI PRESENTI / OPERAZIONI SVOLTE	SI	NO	*	NOTE / Interventi da attuare	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
ESPOSIZIONE DIRETTA O INDIRETTA AD INQUINANTI ORGANICI ED INORGANICI:					
Polveri di varia natura (es. molatura, carteggiatura legno, uso di vernice in polvere, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, B e C, art. 11 all. C lett. A. 3. a) b) c) d) e) f) e lett. B
Fumi di saldatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		
Fluidi lubrorefrigeranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		
Sostanze cancerogene (H350, H351,), mutagene (H340, H371), tossiche per la riproduzione (H360, H361), sospette per gli effetti sulla lattazione (H362, H373)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		
Esposizione a sostanze e preparati classificati con le seguenti frasi H317, H334, H340, H351, H360, H370, H372, H334 esposizione a tutte quelle sostanze elencate D.lgs. 81/08 allegato XLII	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*		
Nelle vicinanze della postazione di lavoro vengono effettuate lavorazioni che espongono ai fattori di rischio sopra elencati (esposizione indiretta)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Esempio: nelle vicinanze della postazione vengono effettuate operazioni di verniciatura, essiccazione di pezzi verniciati, sgrassaggio, trattamento galvanico, saldatura.	
ESPOSIZIONE A RISCHIO BIOLOGICO:					
Sostanze biologiche dei gruppi di rischio da 2 a 4 come definiti nell'articolo 268 o nell'allegato XLVI del GvD del 9 aprile 2008, n. 81. Esempi: Contatto con fluidi biologici umani o animali (sangue, secrezioni, escrementi, ecc.), attività nel campo delle malattie infettive o contatto con persone con malattie infettive.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Da valutare con medico competente	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. A, all. B lett. A. 1. b), all. C lett. A. 2.
- toxoplasma - virus della rosolia, a meno che il lavoratore non abbia dimostrato di essere adeguatamente protetto dall'immunizzazione contro questi agenti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Assegnare un'altra attività	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. L
RISCHI VARI					
Lavoro di assistenza nei reparti di malattie nervose o mentali (assistenza ad handicappati psichici, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Adibire ad altra mansione	D.lgs 151/01 art. 7 all. A lett. L
LAVORO NOTTURNO:					
Il lavoro viene svolto dalle 24 alle 6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	*	Vietato fino ad un anno di vita del bambino, facoltativo fino ai 3 anni, se genitore unico facoltativo fino ai 12 anni	D.lgs 151/01 Art. 53

RISCHI PRESENTI / OPERAZIONI SVOLTE	SI	NO	*	NOTE / Interventi da attuare	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
Da verificare inoltre:					
Trasferite ed uscite di servizio con auto, moto e ciclomotori (≥ 60 min/giorno)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Assegnare un'altra attività – vedi Risk V	D.lgs del 26 marzo 2001, n. 151, art. 11 – allegato C – lettera a e g
L'utilizzo di biciclette e biciclette elettriche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Assegnare un'altra attività – vedi Risk V	D.lgs del 26 marzo 2001, n. 151, art. 11 – allegato C – lettera a e g
Il piano di seduta e lo schienale sono regolabili in maniera indipendente, il sedile è girevole, il basamento è stabile o a 5 punti di appoggio C'è la pedana poggia piedi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
C'è, in azienda, la possibilità per le lavoratrici gestanti e puerpere di riposarsi in posizione distesa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Se non disponibile, stabilire con il preposto misure da adottare	D.lgs 81/08 All. IV, punto 1.11.4
Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Verificare che non interferiscano con lo stato fisico della lavoratrice gestante	

Tutti i lavori e rischi sopra elencati sono vietati per tutto il periodo della gravidanza

(*) solo i lavori e i rischi contrassegnati con l'asterisco sono vietati fino a sette mesi dopo il parto

Datrice di lavoro

Firma della dipendente

ISTRUZIONE PER L'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- controllare la presenza dei rischi sopra citati su ogni posizione di lavoro e/o su ogni mansione in cui vengono o possono essere adibite donne in età fertile
- quando è presente anche solo **uno** dei rischi, verificare la possibilità di:
 - **ridurre il rischio sulla posizione di lavoro,**
 - **cambiare la mansione della lavoratrice,** assegnandola ad un lavoro esente dai rischi sopra elencati

Qualora non sia possibile eliminare i rischi rilevati, prevedere **l'astensione dal lavoro a rischio** sia per la gestante che per la puerpera.

*NOTE:

Agenti chimici: è **necessario** che per ogni sostanza pericolosa / prodotto pericoloso (liquido o in polvere) acquistato venga richiesta la **scheda dati di sicurezza**; in linea di principio ogni sostanza o polvere può essere pregiudizievole per la gravidanza e l'allattamento.

Fluidi lubrorefrigeranti: qualora l'esposizione avvenga **unicamente** per via cutanea, è possibile adibire la lavoratrice a questo lavoro **solo con l'utilizzo di guanti idonei**, in caso contrario, tale lavorazione rientrerebbe tra quelle vietate fino ai sette mesi dopo il parto. Lavorazioni con rischio di formazioni di nebbie d'olio sono vietati per tutto il periodo della gestazione e fino a sette mesi dopo il parto.

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		
Scuola - Sede		
Collaboratrice/Collaboratore	Moretti Nicoletta	
Data di Nascita	Invalidità	
Categoria professionale	0	
Tempo pieno	No	Ore per altre attività
Part time:	50 %	

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività leggera						
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,5					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti			occasionale, al bisogno			
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	1,5		ai 3 ingressi			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	0,5		se di turno in portineria			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie	0,5		se di turno in portineria			
Attività di centralino	1		se di turno in portineria			
Altro (specificare)						
TOTALE	4		0		0	

Attività con movimenti ripetuti e/o carichi e/o movimentazione	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Pulizia aule/aule speciali/uffici/laboratori di chimica-fisica-biologia	4		con mocio-mop "pecora"			
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	4,5					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici						
Deceratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	10,5		0		0	

	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti						
Sollevamento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevamento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	2		In posizione ferma sta seduta ai piani/portineria			
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	1,5					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori, tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/siepi)						
Alito alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre	0,5					
Raccolta differenziata dei rifiuti	0,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	4,5		0		0	

	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività in cucina/mensa						
Lavatura pentole e stoviglie (riordino)						
Taglio/affettatura di alimenti						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

05/12/2021

Firma della collaboratrice / del collaboratore

M. Coletta

Firma della direttrice / del direttore

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita 2
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita 2
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV 	

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
SI	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	

Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 6 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica			
Scuola - Sede			
Collaboratrice/Collaboratore		Zamboni Michele	
Data di Nascita		08.04.1977	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		0	
Part time:		100	
SI		Ore per le pulizie	
%		Ore per altre attività	

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività leggera						
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,5					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti			occasionale, al bisogno			
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5		ai 3 ingressi ed ai piani			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)	1,5		se di turno in portineria			
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione						
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri	0,5		se di turno in portineria			
Fotocopie	1,5		se di turno in portineria			
Attività di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE	9		0		0	

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti						
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	3					
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	5		con mocio-mpo "pecora"			
Pulizia aule/aule speciali/uffici/laboratori di chimica-fisica-biologia	6					
Pulizia camere	2					
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"						
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano						
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili	3					
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3,5					
Pulizia servizi igienici						
Deceratura/inceratura pavimenti	19,5					
TOTALE	19,5		0		0	

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Esercizio
Formazione specifica (8 ore)	Esercizio
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI

Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 6 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevarmento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	5					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/frigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/siepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre	0,5					
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	9,5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie (ordino)						
Taglio/affettatura di alimenti						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	
SOSTITUZIONE PER ASSENZA						
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza						
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro						
Con orario straordinario a recupero						
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno						

14/04/2021

Firma della collaboratrice / del collaboratore

LIA TASSANA

Firma della direttrice / del direttore

Formazione

Formazione generale ai sensi dell'Art. 37

Formazione generale (4 ore)	Eseguita	
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita	

Macchine - Attrezzatura da lavoro

Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano

- Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen
- PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen
- Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung
- Siehe auch Risk IV

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso

Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI

SI

Sorveglianza sanitaria

Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Cappello Stefania	
Data di Nascita		08/08/1984	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		bidella per attività extrascolastica	
Part time:		Ore per altre attività	
79 %	No	Ore per le pulizie	0

Attività leggera	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
ATTIVITA'						
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	1,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola						
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività di informazione						
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE	1,25		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Spoiveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Pulizia aule/aule speciali/uffici/ne/laboratori di chimica-fisica-biologia	5,75		palestre - con mocio-mop "pecora"			
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	7					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	2					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici	6		docce e spogliatoi			
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	20,75		0		0	

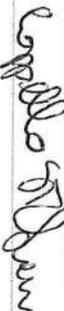
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	6					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2		in posizione ferma sta seduta all'ingresso palestre			
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corridoi scolastici con smaltimento fogliame/friggazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	8		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE			0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV 	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
SI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Zubovic Elvira		
Data di Nascita	02/12/1972	Invalidità	0
Categoria professionale			
Tempo pieno	No	Ore per le pulizie	
Part time:	26 %	Ore per altre attività	10

INCARICO COME GESTRICE DI MAGAZZINO

Attività leggera	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)				
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti				
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola				
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.				
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)				
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione				
Distribuzione materiali/lbri di testo/comodato/cura e manutenzione lbri	10			
Fotocopie				
Attività di centralino				
Altro (specificare)				
TOTALE	10	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Scopatura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro				
Spolveratura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro				
Pulizia aule/aule speciali/officine/laboratori di chimica-fisica-biologia				
Pulizia camere				
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "nocio"				
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano				
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili				
Pulizia servizi igienici				
Decoratura/inceratura pavimenti				
TOTALE	0	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevaramento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)						
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)						
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corridoi scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore
Subbone' Elvira

Firma della dirigente
 dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
SI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Cibin Ornella	
Data di Nascita		16/03/1963	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		No	
Part time:		87 %	
		bidella	
		Ore per altre attività	
		0	

Attività leggera	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Settimana
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25			
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti				
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	3			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	1,5			
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)				
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	2			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri				
Fotocopie				
Attività di centralino	2			
Altro (specificare)				
TOTALE	8,75	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Settimana
Scopatura locali/scala/aule speciali/biblioteca/aula magna/altro	3			
Spolveratura locali/scala/aule speciali/biblioteca/aula magna/altro	5			
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	5			
Pulizia camere	5			
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	2			
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano				
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	2,25			
Pulizia servizi igienici				
Decoratura/inceratura pavimenti				
TOTALE	17,25	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevaramento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)						
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	3					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)	2					
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stiepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritracimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Tagliofarettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	2		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stehre auch Risk IV
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica	Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede	Bolzano - Via Manzi, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Vojtisek Laura	
Data di Nascita	28/07/1972	Invaldit�
Categoria professionale		bidella
Tempo pieno	No	Ore per altre attivit�
Part time:	63 %	

Attivit�	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	3					
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	1					
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attivit� di informazione	1					
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie	0,25					
Attivit� di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE		5,5		0		0

Attivit� con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopertura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	2					
Spovertatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	3					
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	3					
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "rocio"	3					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3					
Pulizia servizi igienici	3					
Deceratura/inceratura pavimenti						
TOTALE		12		0		0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevario e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	2					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corridoi scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	2,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	6,5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore


Firma della dirigente
 dott. Cristina Crepaldi

Firmato digitalmente da Cristina Crepaldi
 Linea di firma: Esplicito F. Test. Questo certificato digitale ha ricevuto il proprio valore dalla
 Conferenza degli St. 11/2009
 Data: 2/01/2020 15.18.32

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV 	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica	Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede	Bolzano - Via Manoi, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Lituri Francesco	
Data di Nascita	02/02/1968	Invaldità 0
Categoria professionale		
Tempo pieno	SI	Ore per le pulizie
Part time:	100 %	Ore per altre attività

Attività leggera	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5,75		solo chiusura 1 volta in settimana occasionale, al bisogno			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	2,5		anche ai piani			
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)			(durante il servizio in portineria/piani per 8 h a settimana)			
Rapporti con il pubblico/attività di informazione	2,5		(durante il servizio in portineria)			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino	2,5		(durante il servizio in portineria)			
Altro (specificare)						
TOTALE	13,5		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scala/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Spolveratura locali/scala/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	4,75		con mocio-mop "pecora"			
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	4,75					
Pulizia camerette						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	4,75					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	2					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3					
Pulizia servizi igienici	3					
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	15,5		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	6					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	1,5					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanzalcamera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifiacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	1,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	9		0		0	

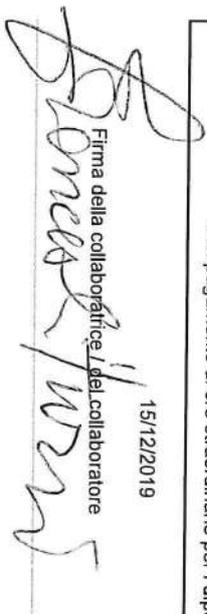
Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stehe auch Risk IV 	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
SI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Conte Monica	
Data di Nascita		28/08/1962	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo piano		bidella	
Part time:		Ore per altre attività	
100 %		SI	
		Ore per le pulizie	
		80%	

ESONERATA DAL SERVIZIO PER 10 ORE PER INVALIDITA' - CONTEGGIATA A 16 ORE PER LAVORI DI PULIZIA PER INVALIDITA'

Attività leggera	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)				
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti				
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5,5		occasionale, al bisogno	
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)				
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri				
Fotocopie				
Attività di centralino	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Altro (specificare)				
TOTALE	14,5	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Scoopatura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1			
Spolveratura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	2		con mocio-mop "pecora"	
Pulizia aule/aule speciali/officine/laboratori di chimica-fisica-biologia	2			
Pulizia camere				
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	2			
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1			
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili				
Pulizia servizi igienici	1,5			
Deceratura/inceratura pavimenti				
TOTALE	7,5	0	0	0

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<p style="text-align: center;">Macchine - Attrezzatura da lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica	Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede	Bolzano - Via Mancì, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	De Marco Giuseppe	
Data di Nascita	19/01/1972	Invalidità
Categoria professionale		0
Tempo pieno	SI	Ore per le pulizie
Part time:	100 %	bidello
		Ore per altre attività

Attività	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscia alunni - vigilanza locali scuola	6					
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	2,5					
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	2,5					
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino	2,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	13,75		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopertura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Spolveratura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	5					
Pulizia aule/aule speciali/uffici/ne/aboratori di chimica-fisica-biologia	4,75					
Pulizia camere	2					
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"						
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano						
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili	3					
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici						
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	15,75		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevaramento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevaramento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	4,75					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rilasciamento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	1,75					
Altro (specificare)						
TOTALE	8,5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Firmato digitalmente da Cristina Crepaldi
Limite d'uso Esplicito Tax: Questo certificato
regola le raccomandazioni previste dalla
Determinazione dir. n. 121/2019
Data: 27/01/2020 15:16:34

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stierle auch Risk IV 	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

SI

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		
Scuola - Sede		
Collaboratrice/Collaboratore	Moretti Nicoletta	
Data di Nascita	Invalidità	
Categoria professionale	0	
Tempo pieno	No	Ore per altre attività
Part time:	50 %	

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività leggera						
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,5					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti			occasionale, al bisogno			
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	1,5		ai 3 ingressi			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	0,5		se di turno in portineria			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie	0,5		se di turno in portineria			
Attività di centralino	1		se di turno in portineria			
Altro (specificare)						
TOTALE	4		0		0	

Attività con movimenti ripetuti e/o carichi e/o movimentazione	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Pulizia aule/aule speciali/uffici/laboratori di chimica-fisica-biologia	4		con mocio-mop "pecora"			
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	4,5					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici						
Deceratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	10,5		0		0	

	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti						
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevarmento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	2					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	1,5					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori, tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/siepi)						
Aluto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre	0,5					
Raccolta differenziata dei rifiuti	0,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	4,5		0		0	

	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività in cucina/mensa						
Lavatura pentole e stoviglie (riordino)						
Taglio/affettatura di alimenti						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

05/12/2021

Firma della collaboratrice / del collaboratore

M. Coletta

Firma della direttrice / del direttore

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita 2
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita 2
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV 	

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI

Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 6 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica			
Scuola - Sede			
Collaboratrice/Collaboratore		Zamboni Michele	
Data di Nascita		08.04.1977	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		0	
Part time:		100 %	
Sì		Ore per altre attività	
%			

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività leggera						
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,5					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti			occasionale, al bisogno			
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5		ai 3 ingressi ed ai piani			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)	1,5		se di turno in portineria			
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione						
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri	0,5		se di turno in portineria			
Fotocopie	1,5		se di turno in portineria			
Attività di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE	9		0		0	

ATTIVITA'	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti						
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	3					
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	5		con mocio-mpo "pecora"			
Pulizia aule/aule speciali/uffici/laboratori di chimica-fisica-biologia	6					
Pulizia camere	2					
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"						
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano						
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili	3					
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3,5					
Pulizia servizi igienici						
Deceratura/inceratura pavimenti	19,5					
TOTALE	19,5		0		0	

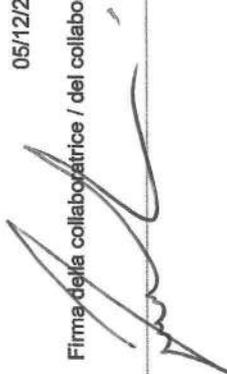
	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti						
Sollevamento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevamento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)						
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	5		in posizione ferma sta seduto ai piani/portineria			
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)	2					
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre	0,5					
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	9,5		0		0	

	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Attività in cucina/mensa						
Lavatura pentole e stoviglie						
riordino						
Taglio/affettatura di alimenti						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore per dipendenti a tempo pieno	

05/12/2021

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della direttrice / del direttore

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Esercizio
Formazione specifica (8 ore)	Esercizio
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI

Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 6 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevarmento e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	5					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camera						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/frigrazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/siepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre	0,5					
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	9,5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie (ordino)						
Taglio/affettatura di alimenti						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	
SOSTITUZIONE PER ASSENZA						
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza						
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro						
Con orario straordinario a recupero						
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno						

14/04/2021

Firma della collaboratrice / del collaboratore

LIA TASSANA

Firma della direttrice / del direttore

Formazione

Formazione generale ai sensi dell'Art. 37

Formazione generale (4 ore)	Eseguita	
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita	

Macchine - Attrezzatura da lavoro

Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano

- Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen
- PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen
- Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung
- Siehe auch Risk IV

Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso

Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI

SI

Sorveglianza sanitaria

Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Cappello Stefania	
Data di Nascita		08/08/1984	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		bidella per attività extrascolastica	
Part time:		Ore per altre attività	
79	%	0	

Attività leggera	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	1,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola						
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.						
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività di informazione						
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE	1,25		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Spoiveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro						
Pulizia aule/aule speciali/uffici/ne/laboratori di chimica-fisica-biologia	5,75		palestre - con mocio-mop "pecora"			
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	7					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	2					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici	6		docce e spogliatoi			
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	20,75		0		0	

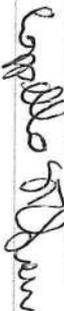
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	6					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2		in posizione ferma sta seduta all'ingresso palestre			
Asportazione degli arredi dall'aula/stanzacamera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camera						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corridoi scolastici con smaltimento fogliame/friggazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifiacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	8		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE			0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV 	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
SI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Zubovic Elvira		
Data di Nascita	02/12/1972	Invalidità	0
Categoria professionale			
Tempo pieno	No	Ore per le pulizie	
Part time:	26 %	Ore per altre attività	10

INCARICO COME GESTRICE DI MAGAZZINO

Attività leggera	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)				
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti				
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola				
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.				
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)				
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione				
Distribuzione materiali/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri	10			
Fotocopie				
Attività di centralino				
Altro (specificare)				
TOTALE	10	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro				
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro				
Pulizia aule/aule speciali/officine/laboratori di chimica-fisica-biologia				
Pulizia camere				
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "nocio"				
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano				
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili				
Pulizia servizi igienici				
Decoratura/inceratura pavimenti				
TOTALE	0	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)						
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)						
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere						
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)						
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corriti scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA	
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore
Subbone' Elvira

Firma della dirigente
 dott. Cristina Crepaldi

Firmato digitalmente da Cristina Crepaldi
 Limite di Autenticità: Testo. Questo certificato
 rispetta le raccomandazioni previste dalla
 Determinazione Agid N. 121/2019
 Data: 27/01/2020 15:19:03

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	
SI	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Cibin Ornella	
Data di Nascita		16/03/1963	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo pieno		No	
Part time:		87 %	
		bidella	
		Ore per altre attività	
		0	

Attività leggera	DURATA			DURATA			DURATA		
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno			
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25								
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti									
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	3								
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	1,5								
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)									
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	2								
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri									
Fotocopie									
Attività di centralino	2								
Altro (specificare)									
TOTALE	8,75		0			0			

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	DURATA			DURATA			DURATA		
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno			
Scopatura locali/scala/aule speciali/biblioteca/aula magna/altro	3								
Spolveratura locali/scala/aule speciali/biblioteca/aula magna/altro	5								
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	5								
Pulizia camere	5								
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	2								
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano									
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili									
Lavatura pareti/vetri con scale portatili									
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	2,25								
Pulizia servizi igienici									
Decoratura/inceratura pavimenti									
TOTALE	17,25		0			0			

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevaramento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)						
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	3					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)	2					
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stiepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritracimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	2		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stehre auch Risk IV
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica	Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede	Bolzano - Via Manzi, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Vojtisek Laura	
Data di Nascita	28/07/1972	Invaldit�
Categoria professionale		bidella
Tempo pieno	No	Ore per altre attivit�
Part time:	63 %	

Attivit�	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	3		solo chiusura 1 volta in settimana occasionale, al bisogno			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	1		(durante il servizio in portineria)			
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attivit� di informazione	1		(durante il servizio in portineria)			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie		0,25	(durante il servizio in portineria)			
Attivit� di centralino						
Altro (specificare)						
TOTALE		5,5	0			0

Attivit� con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopertura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	2					
Spovertatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	3					
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	3					
Pulizia camere						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "rocio"	3					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3					
Pulizia servizi igienici	3					
Deceratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	12		0			0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevario e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	2					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/corridoi scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Ritacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	2,5					
Altro (specificare)						
TOTALE		6,5	0			0

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, Taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0			0

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore


Firma della dirigente
 dott. Cristina Crepaldi

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Manzi, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	Liurri Francesco		
Data di Nascita	02/02/1968	Invaldità	0
Categoria professionale			
Tempo pieno	SI	Ore per le pulizie	
Part time:	100 %	Ore per altre attività	

Attività	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5,75		solo chiusura 1 volta in settimana occasionale, al bisogno			
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	2,5		anche ai piani			
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)			(durante il servizio in portineria/piani per 8 h a settimana)			
Rapporti con il pubblico/attività di informazione	2,5		(durante il servizio in portineria)			
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino	2,5		(durante il servizio in portineria)			
Altro (specificare)						
TOTALE	13,5		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	4,75		con mocio-mop "pecora"			
Pulizia aule/aule speciali/ufficiene/laboratori di chimica-fisica-biologia	4,75					
Pulizia camerette						
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	4,75					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	2					
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili	3		3			
Pulizia servizi igienici	3					
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	15,5		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevarmento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	6					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	1,5					
Asportazione degli arredi dall'aula/stanzalcamera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3	durante le pulizie straordinarie		
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/step)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifiacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	1,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	9		0		0	

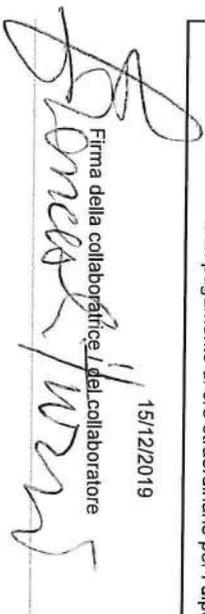
Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stehe auch Risk IV 	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
SI	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	
Sorveglianza sanitaria	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica		Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede		Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore		Conte Monica	
Data di Nascita		28/08/1962	
Categoria professionale		Invalidità	
Tempo piano		bidella	
Part time: 100 %		Ore per altre attività	
		80%	

ESONERATA DAL SERVIZIO PER 10 ORE PER INVALIDITA' - CONTEGGIATA A 16 ORE PER LAVORI DI PULIZIA PER INVALIDITA'

Attività leggera	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)				
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti				
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	5,5		occasionale, al bisogno	
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)				
Rapporti con il pubblico/attività di informazione	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri				
Fotocopie				
Attività di centralino	3		(durante il servizio in portineria per 5,5 h a settimana)	
Altro (specificare)				
TOTALE	14,5	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	ATTIVITA'			
	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno	Durata Ore / Settimana	Durata Settimane/ Anno
Scoopatura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1			
Spolveratura locali/scale/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro				
Pulizia aule/aule speciali/officine/laboratori di chimica-fisica-biologia	2		con mocio-mop "pecora"	
Pulizia camere				
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	2			
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	1			
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con scale portatili				
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili				
Pulizia servizi igienici	1,5			
Deceratura/inceratura pavimenti				
TOTALE	7,5	0	0	0

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Sollevario e trasporto di carichi (> 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	5,5					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	1		In posizione ferma sta seduto ai piani/portineria			
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			dispensata			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			dispensata			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rifiacimento letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	6,5		0		0	

Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina	2					
Raccolta differenziata dei rifiuti	2					
Altro (specificare)						
TOTALE	2		0		0	
SOSTITUZIONE PER ASSENZA						
Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza						
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro						
Con orario straordinario a recupero						
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno						

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore

Rose Paris

Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Siehe auch Risk IV
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	

ALLEGATO C - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE AUSILIARIO

Denominazione Direzione scolastica	Liceo "G. Carducci"	
Scuola - Sede	Bolzano - Via Mancini, 8	
Collaboratrice/Collaboratore	De Marco Giuseppe	
Data di Nascita	19/01/1972	Invalidità
Categoria professionale		0
Tempo pieno	SI	Ore per le pulizie
Part time:	100 %	bidello
		Ore per altre attività

Attività	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	0,25					
Sorveglianza alunni in caso di assenza insegnanti						
Sorveglianza ingresso/uscita alunni - vigilanza locali scuola	6					
Lavori sedentari in ufficio/portineria/biblioteca/ ecc.	2,5					
Commissioni varie (interne/esterne - servizio posta)						
Rapporti con il pubblico/attività d'informazione	2,5					
Distribuzione materiale/libri di testo/comodato/cura e manutenzione libri						
Fotocopie						
Attività di centralino	2,5					
Altro (specificare)						
TOTALE	13,75		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Scopertura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	1					
Spolveratura locali/scalae/aule speciali/biblioteche/aula magna/altro	5					
Pulizia aule/aule speciali/uffici/ne/aboratori di chimica-fisica-biologia						
Pulizia camere	4,75					
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"	2					
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano						
Lavatura pareti/vetri senza scale portatili						
Lavatura pareti/vetri con scale portatili	3					
Lavatura pareti/vetri con aste estensibili						
Pulizia servizi igienici	3					
Decoratura/inceratura pavimenti						
TOTALE	15,75		0		0	

Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Sollevaramento e trasporto di carichi (< 10 kg)						
Attività in posizione eretta e ferma (almeno 2 ore/giorno)	4,75					
Attività in posizione china (pulitura banchi/pavimenti/bagni/con aspirapolvere)	2		in posizione ferma sta seduto al piano/portineria			
Asportazione degli arredi dall'aula/stanza/camera (esclusi gli armadi ancorati)						
Risistemazione degli arredi nelle aule/stanze/camere			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti umidi o molto freddi (ambienti refrigerati, celle frigo)			3 durante le pulizie straordinarie			
Lavori in ambienti particolari, come laboratori tecnici, officine, ecc.						
Pulizia giardini/cortili scolastici con smaltimento fogliame/irrigazione						
Pulizia giardini scolastici con macchine (taglio erba/stepi)						
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili						
Sgombero neve con macchine/spargitura sale						
Sgombero neve senza macchine/spargitura sale						
Rilascio letti						
Utilizzo lavatrice - riempire/svuotare/stendere/riporre						
Raccolta differenziata dei rifiuti	1,75					
Altro (specificare)						
TOTALE	8,5		0		0	

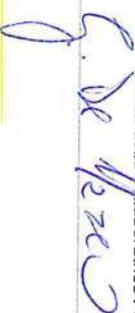
Attività in cucina/mensa	Durata		Durata		Durata	
	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno	Ore / Settimana	Settimane/ Anno
Lavatura pentole e stoviglie						
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodellamento cibo, taglio/affettatura di alimenti)						
Pulizia cucina						
Raccolta differenziata dei rifiuti						
Altro (specificare)						
TOTALE	0		0		0	

SOSTITUZIONE PER ASSENZA

Si effettua dopo il quinto giorno lavorativo di assenza	
Nel proprio orario di servizio fino al raggiungimento della quota massima di lavoro	
Con orario straordinario a recupero	
Con pagamento di ore straordinarie per i dipendenti a tempo pieno	

15/12/2019

Firma della collaboratrice / del collaboratore



Firma della dirigente
dott. Cristina Crepaldi

Formazione	
Formazione generale ai sensi dell'Art. 37	
Formazione generale (4 ore)	Eseguita
Formazione specifica (8 ore)	Eseguita
Macchine - Attrezzatura da lavoro	
Lavatura di pavimenti con macchine elettriche condotte a mano	<ul style="list-style-type: none"> • Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • PSA laut Bedienungsanleitung zur Verfügung stellen • Theoretisch/praktische Einführung durch unterwiesenes Personal oder durch Lieferanten bei Neuanschaffung • Stierle auch Risk IV
Misure per le categorie di rischio Molto Basso/Basso	
Vedere la valutazione dei rischi specifici Risk VI	SI
Sorveglianza sanitaria	
Su richiesta del lavoratore ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 41 comma b (Modulo sulla pagina web del SPP)	



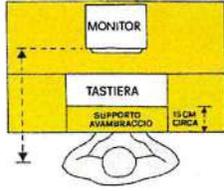
Data compilazione: 13.10.2023

POSTAZIONE (nominativo): SANDRA EBNIKER

UTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

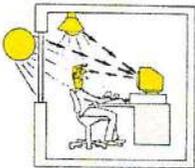


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

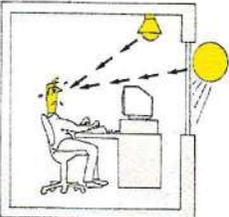


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SEDILE  	E' dotato di regolazione „alto-basso“?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	E' dotato di regolazione „alto-basso“ dello schienale indipendente rispetto al piano di seduta?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	E' dotato di schienale inclinabile?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	E' dotato di basamento stabile e a 5 punti di appoggio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	E' dotato di rotelle adeguate al pavimento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire le rotelle θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	E' girevole?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____
	Il sedile e lo schienale sono imbottiti o comunque realizzati in materiale morbido?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico θ _____

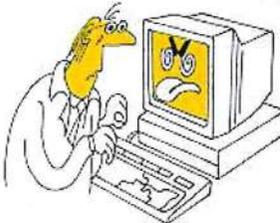


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire l'illuminazione
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ montare schermature idonee
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire le schermature
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti	θ cambiare il tipo di corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre	θ riparare ovvero montare schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro
					θ _____	θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE  	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
TAGLIERINA	Il meccanismo di blocco della lama, in posizione verticale, è funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire il meccanismo di blocco θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è integra e/o funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
ARMADI E SCAFFALI	E' evitato il sovraccaricamento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale sui ripiani θ alleggerire i ripiani θ _____	θ sostituire l'arredo θ _____
	Gli armadi e/o scaffali sono stabili?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare armadi/scaffali θ fissare saldamente alla parete gli armadi e/o scaffali θ sostituire l'arredo θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchiolo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ riparare i dispositivi antisdrucchiolo θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchiolo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane,), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____ θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____ θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____ θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente:







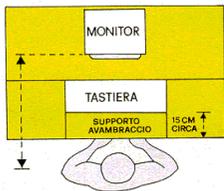
Data compilazione: 13.10.2023

POSTAZIONE (nominativo): FIORENTINO PETRA

UTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

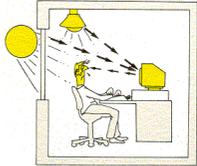


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

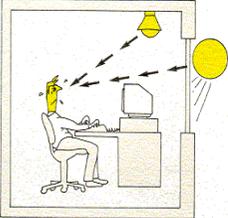


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SEDILE  	E' dotato di regolazione „alto-basso“?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di regolazione „alto-basso“ dello schienale indipendente rispetto al piano di seduta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di schienale inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di basamento stabile e a 5 punti di appoggio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di rotelle adeguate al pavimento?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire le rotelle θ sostituire con sedile ergonomico
	E' girevole?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	Il sedile e lo schienale sono imbottiti o comunque realizzati in materiale morbido?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico

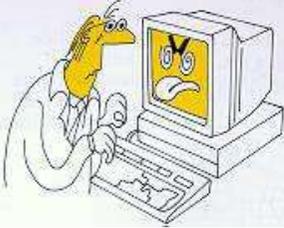


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO		
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE		
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione θ _____	
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire l'illuminazione θ _____	
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ montare schermature idonee θ _____	
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire le schermature θ _____	
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti θ _____	θ cambiare il tipo di corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE  	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
IMPIANTI ELETTRICI	Sono evitati cavi/prolunghe/prese multi sede sul pavimento?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segregare i cavi in canalette θ sostituire con cavi più lunghi θ eliminare o ridurre il numero delle prolunghe θ fissare le prese multisede mobili a struttura stabile θ _____ θ _____
	Sono presenti prese danneggiate?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare/sostituire le prese danneggiate θ _____ θ _____
MOUSE	Il cavo è abbastanza lungo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare cavo più lungo o prolunga θ _____ θ _____
	E' funzionante?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire il mouse θ _____ θ _____
TASTIERA	E' inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire la tastiera θ _____ θ _____
LEGGIO	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il leggio θ _____ θ _____
POGGIAPIEDI	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il poggiaiedi θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
TAGLIERINA	Il meccanismo di blocco della lama, in posizione verticale, è funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire il meccanismo di blocco θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è integra e/o funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
ARMADI E SCAFFALI	E' evitato il sovraccaricamento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale sui ripiani θ alleggerire i ripiani θ _____	θ sostituire l'arredo θ _____
	Gli armadi e/o scaffali sono stabili?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare armadi/scaffali θ fissare saldamente alla parete gli armadi e/o scaffali θ sostituire l'arredo θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



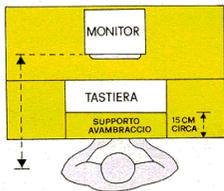
ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente: Fiorentino Petra

Data compilazione: **_16 ottobre 23**POSTAZIONE (nominativo): **Giuliana Magagna**UTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: **$\theta > 20h$**

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

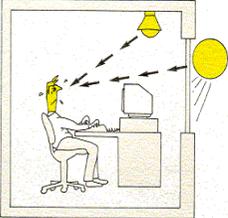


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione θ _____
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire l'illuminazione θ _____
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ montare schermature idonee θ _____
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire le schermature θ _____
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti θ _____
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminanti θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
IMPIANTI ELETTRICI	Sono evitati cavi/prolunghe/prese multi sede sul pavimento?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segregare i cavi in canalette θ sostituire con cavi più lunghi θ eliminare o ridurre il numero delle prolunghe θ fissare le prese multisede mobili a struttura stabile θ _____
	Sono presenti prese danneggiate?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare/sostituire le prese danneggiate θ _____
MOUSE	Il cavo è abbastanza lungo?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare cavo più lungo o prolunga θ _____
	E' funzionante?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire il mouse θ _____
TASTIERA	E' inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire la tastiera θ _____
LEGGIO	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il leggio θ _____
POGGIAPIEDI	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il poggiatesta θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente: Giuliana Magagna_



Data compilazione: 16.10.2023

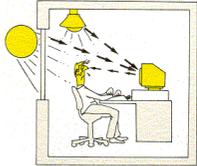
POSTAZIONE (nominativo): Petra MarzonaUTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

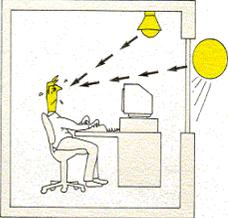


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SEDILE  	E' dotato di regolazione „alto-basso“?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di regolazione „alto-basso“ dello schienale indipendente rispetto al piano di seduta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di schienale inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di basamento stabile e a 5 punti di appoggio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di rotelle adeguate al pavimento?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire le rotelle θ sostituire con sedile ergonomico
	E' girevole?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	Il sedile e lo schienale sono imbottiti o comunque realizzati in materiale morbido?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico

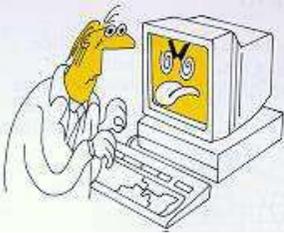


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione θ _____
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire l'illuminazione θ _____
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ montare schermature idonee θ _____
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire le schermature θ _____
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti θ _____
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
IMPIANTI ELETTRICI	Sono evitati cavi/prolunghe/prese multi sede sul pavimento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segregare i cavi in canalette θ sostituire con cavi più lunghi θ eliminare o ridurre il numero delle prolunghe θ fissare le prese multisede mobili a struttura stabile θ _____
	Sono presenti prese danneggiate?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare/sostituire le prese danneggiate θ _____
MOUSE	Il cavo è abbastanza lungo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare cavo più lungo o prolunga θ _____
	E' funzionante?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire il mouse θ _____
TASTIERA	E' inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire la tastiera θ _____
LEGGIO	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il leggio θ _____
POGGIAPIEDI	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il poggiapiedi θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
TAGLIERINA	Il meccanismo di blocco della lama, in posizione verticale, è funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire il meccanismo di blocco θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è integra e/o funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
ARMADI E SCAFFALI	E' evitato il sovraccaricamento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale sui ripiani θ alleggerire i ripiani θ _____	θ sostituire l'arredo θ _____
	Gli armadi e/o scaffali sono stabili?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare armadi/scaffali θ fissare saldamente alla parete gli armadi e/o scaffali θ sostituire l'arredo θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____ θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



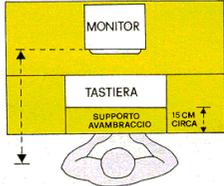
ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente: Petra Marzona

Data compilazione: 13.10.23POSTAZIONE (nominativo): VegaUTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

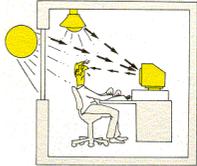


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

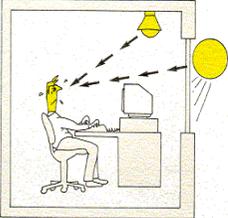


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SEDILE  	E' dotato di regolazione „alto-basso“?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di regolazione „alto-basso“ dello schienale indipendente rispetto al piano di seduta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di schienale inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di basamento stabile e a 5 punti di appoggio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di rotelle adeguate al pavimento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire le rotelle θ sostituire con sedile ergonomico
	E' girevole?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	Il sedile e lo schienale sono imbottiti o comunque realizzati in materiale morbido?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	 θ _____	θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione θ _____
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	 θ _____	θ sostituire l'illuminazione θ _____
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ montare schermature idonee θ _____
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	 θ _____	θ riparare o sostituire le schermature θ _____
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti θ _____	θ cambiare il tipo di corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente:



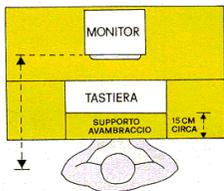
Data compilazione: _____

POSTAZIONE (nominativo): _____

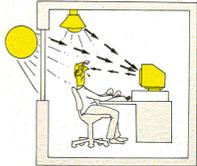
UTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

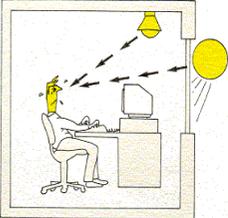
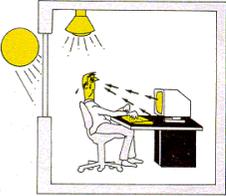


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

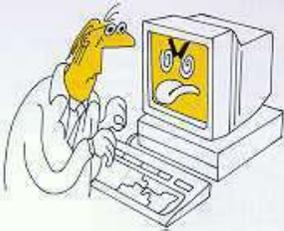


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione
	Sono evitati sfarfallii?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire l'illuminazione
	Sono presenti schermature alle finestre?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ montare schermature idonee
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire le schermature
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti	θ cambiare il tipo di corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre	θ riparare ovvero montare schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro
					θ _____	θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE 	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ strumento fornito dall'Amministrazione provinciale _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
TAGLIERINA	Il meccanismo di blocco della lama, in posizione verticale, è funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ riparare o sostituire il meccanismo di blocco θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è integra e/o funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ sostituire la taglierina θ _____
ARMADI E SCAFFALI	E' evitato il sovraccaricamento?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale sui ripiani θ alleggerire i ripiani θ _____	θ sostituire l'arredo θ _____
	Gli armadi e/o scaffali sono stabili?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare armadi/scaffali θ fissare saldamente alla parete gli armadi e/o scaffali θ sostituire l'arredo θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente: _____

 Firmato digitalmente da:
 Cristina Crepaldi

Data: 13/10/2023 14:15:21

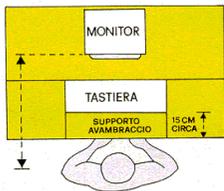


Data compilazione: 16/10/2023

POSTAZIONE (nominativo): Giulia Laurenti UTILIZZO SETTIMANALE DEL VDT: $\theta > 20h$ X $\theta < 20h$

ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	NON PERTINENTE	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Consente l'appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera (15 cm circa)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata gli oggetti sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Le dimensioni del piano sono sufficienti per una disposizione flessibile di tutto il materiale di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale di lavoro sulla scrivania θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ aggiungere altri ripiani nei pressi della scrivania θ aggiungere altro piano di lavoro alla scrivania θ _____
	Consente di disporre lo schermo frontalmente all'operatore ad una distanza di 50-70 cm dagli occhi dell'operatore?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre in maniera adeguata lo schermo θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha un'altezza indicativa compresa tra i 70-80 cm?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PIANO DI LAVORO (SCRIVANIA) 	Lo spazio é sufficiente per il comodo alloggiamento di ginocchia e piedi?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ togliere il materiale presente sotto il tavolo θ spostare il computer θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	E' stabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ riparare o sostituire la scrivania θ _____
	Ha una superficie chiara ed opaca?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	Ha una superficie non riflettente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____

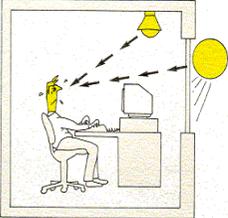


ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SEDILE  	E' dotato di regolazione „alto-basso“?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di regolazione „alto-basso“ dello schienale indipendente rispetto al piano di seduta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di schienale inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di basamento stabile e a 5 punti di appoggio?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	E' dotato di rotelle adeguate al pavimento?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire le rotelle θ sostituire con sedile ergonomico
	E' girevole?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico
	Il sedile e lo schienale sono imbottiti o comunque realizzati in materiale morbido?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ sostituire con sedile ergonomico



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO		
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE		
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	
ILLUMINAZIONE 	E' sufficiente (artificiale e naturale)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione θ _____	
	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire l'illuminazione θ _____	
	Sono presenti schermature alle finestre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ montare schermature idonee θ _____	
	Le schermature alle finestre sono funzionanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire le schermature θ _____	
	Sono evitati riflessi da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto ai corpi illuminanti θ _____	θ cambiare il tipo di corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro
	Sono evitati riflessi da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ spostare lo schermo rispetto alle fonti di luce naturale θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
ILLUMINAZIONE  	Sono evitati abbagliamenti da luce naturale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ riparare ovvero montare le schermature alle finestre θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati abbagliamenti da luce artificiale?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ spostare la posizione dello schermo θ _____	θ cambiare il tipo dei corpi illuminanti θ spostare i corpi illuminati θ spostare la postazione di lavoro θ _____
	Sono evitati contrasti eccessivi di luminosità nell'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare il contrasto dello schermo θ regolare la luminosità dell'ambiente θ utilizzare le schermature alle finestre θ _____	θ sostituire il piano di lavoro θ modificare il sistema d'accensione dei corpi illuminanti θ _____
	Se è presente una lampada da scrivania, questa è dotata di doppio isolamento o di messa a terra o è alimentata a tensione di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ eliminare la lampada da scrivania dall'inventario ed eliminarla θ _____	θ sostituire con una lampada da scrivania a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SCHERMO 	Sono evitati sfarfallii?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le impostazioni dello schermo θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'altezza è corretta (occhi all'altezza del bordo superiore del monitor o poco più sopra)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare l'altezza dello schermo in posizione ergonomica θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	L'inclinazione è corretta?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare correttamente lo schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono chiari e definiti?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare contrasto e luminosità θ verificare difetti tecnici dello schermo θ _____	θ sostituire con schermo idoneo θ _____
	I caratteri sono di colore scuro su fondo chiaro?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ cambiare impostazioni software θ _____	θ _____ θ _____
	Lo schermo è posizionato al centro del campo visivo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ posizionare lo schermo al centro del campo visivo θ _____	θ _____ θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
IMPIANTI ELETTRICI	Sono evitati cavi/prolunghe/prese multi sede sul pavimento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ segregare i cavi in canalette θ sostituire con cavi più lunghi θ eliminare o ridurre il numero delle prolunghe θ fissare le prese multisede mobili a struttura stabile θ _____
	Sono presenti prese danneggiate?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare/sostituire le prese danneggiate θ _____
MOUSE	Il cavo è abbastanza lungo?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare cavo più lungo o prolunga θ _____
	E' funzionante?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire il mouse θ _____
TASTIERA	E' inclinabile?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ sostituire la tastiera θ _____
LEGGIO	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare il leggio θ _____
POGGIAPIEDI	E' presente, se valutata l'esigenza?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ acquistare il poggiapiedi θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
TAGLIERINA	Il meccanismo di blocco della lama, in posizione verticale, è funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare o sostituire il meccanismo di blocco θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
	La protezione alla lama è integra e/o funzionante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire la taglierina θ _____
ARMADI E SCAFFALI	E' evitato il sovraccaricamento?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ disporre diversamente il materiale sui ripiani θ alleggerire i ripiani θ _____	θ sostituire l'arredo θ _____
	Gli armadi e/o scaffali sono stabili?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		θ riparare armadi/scaffali θ fissare saldamente alla parete gli armadi e/o scaffali θ sostituire l'arredo θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
SGABELLI SCALE PROTATILI	I piedini delle scale sono dotati di dispositivi antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i dispositivi antisdrucchio θ sostituire con scala a norma θ _____
	I pioli delle scale sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Le scale portatili dispongono di tirante di collegamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare il tirante θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti pioli antisdrucchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ riparare i pioli θ sostituire con scala a norma θ _____
	Sono presenti scale portatili o sgabelli (scalette, pedane, ...), se valutata l'esigenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ acquistare scale portatili ovvero sgabelli θ _____
	Le scale/sgabelli (scalette, pedane,...) presenti sono stabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		θ sostituire con scala/sgabello a norma θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
AMBIENTI DI LAVORO/ MICROCLIMA 	Sono evitate le correnti d'aria?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ regolare le bocchette dell'aria dell'impianto di condizionamento θ _____	θ riparare gli infissi θ cambiare le bocchette dell'aria θ spostare i mobili θ _____
	La pulizia dei pavimenti è accurata?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ pulire frequentemente θ _____
	E' evitato l'inquinamento acustico dovuto ad apparecchiature (stampanti, server, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ spostare l'attrezzatura rumorosa in altro locale θ isolare acusticamente l'apparecchiatura rumorosa θ sostituire l'apparecchiatura con una meno rumorosa θ _____
UTILIZZO PROLUNGATO E INTENSIVO DEL COMPUTER PORTATILE	E' presente un mouse esterno?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare un mouse θ _____
	E' presente una tastiera esterna?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare la tastiera θ _____
	E' presente uno schermo esterno ovvero un supporto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	θ _____	θ acquistare uno schermo/un supporto θ _____



ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI					INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO	
	CONTROLLO DA EFFETTUARE	SI	NO	non pertinente	INTERVENTO DA EFFETTUARE	
					DAL DIPENDENTE	DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
POSTO DI LAVORO CON PIÙ SCHERMI	Gli schermi sono posizionati a semicerchio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ posizionare gli schermi a mezza luna θ _____	θ _____
	La profondità della scrivania è di 90 cm ovvero 100 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ _____	θ modificare o sostituire con una scrivania idonea θ _____
	La distanza visiva rispetto allo schermo è di 70 cm - 90 cm?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	θ rispettare la distanza visiva posizionando correttamente gli schermi θ _____	θ acquistare una scrivania adatta θ _____

Firma del dipendente:

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: CRISTINA CREPALDI
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-CRPCST68C52A952X
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3
Seriennummer / numero di serie: c3aeec
unterzeichnet am / sottoscritto il: 27.10.2023

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 16.11.2023 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 16.11.2023